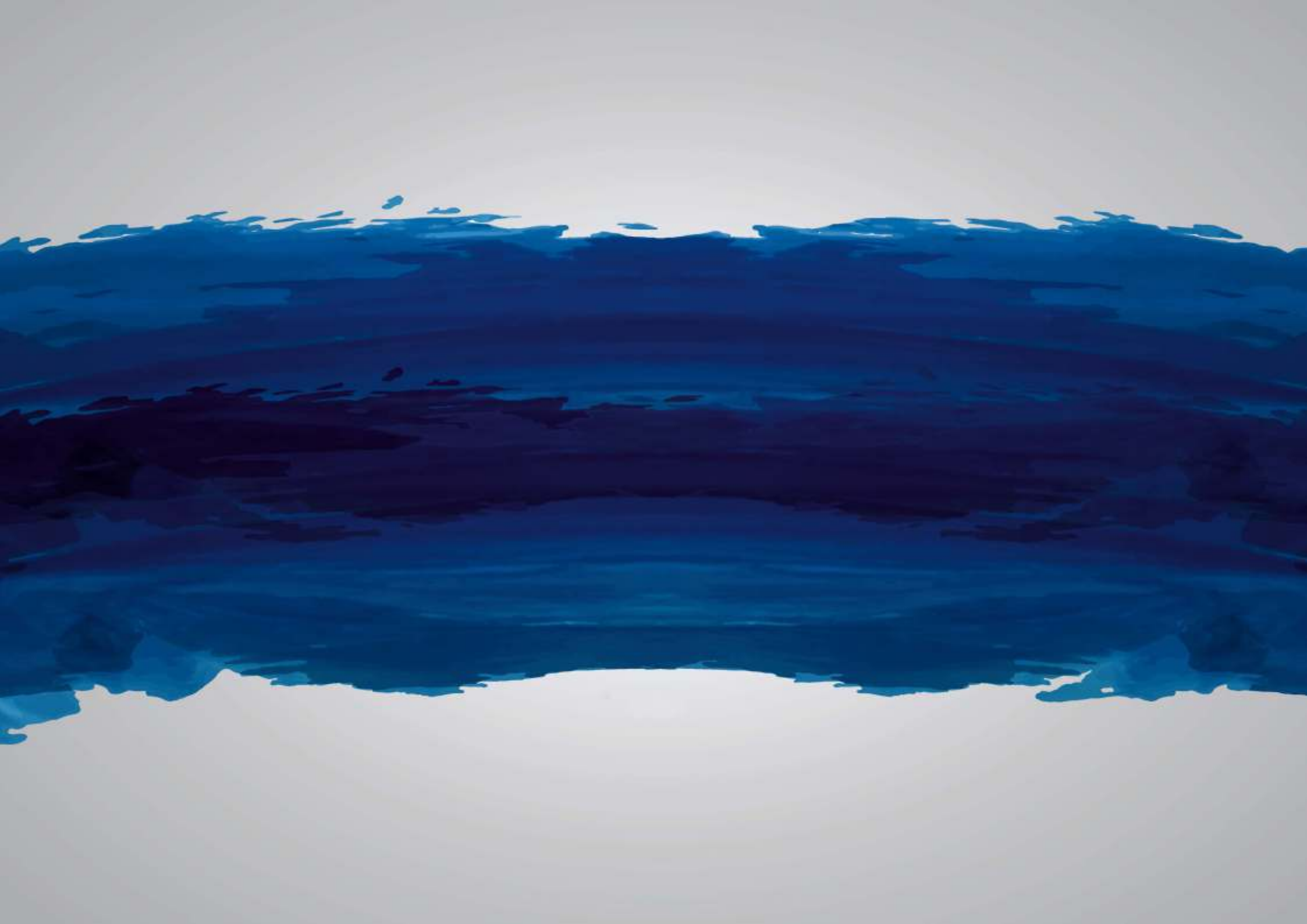


FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
BILANCIO SOCIALE

2014





LETTERA DEL PRESIDENTE



Come da tradizione ormai consolidata, eccoci all'appuntamento annuale con il Bilancio Sociale della Federazione Italiana Pallavolo. Bilancio che come sempre racconterà la strada percorsa e quella da percorrere in un anno straordinario.

Il 2016 è l'anno delle Olimpiadi di Rio.

Ad oggi siamo in piena corsa per partecipare con tutte le nostre rappresentative. Risultato che conferma la bontà delle scelte operate negli anni passati.

Entreremo nella nuova sede Federale finalmente di proprietà.

Ma è anche l'anno della entrata in vigore della riforma territoriale, passaggio necessario per la sostenibilità dell'attività periferica. Vedremo la realizzazione del progetto S3 per il settore Scuola e Promozione.

Tante, tante idee e tanto lavoro, segno della vitalità di una Federazione che non si è mai fermata e che cerca di essere sempre al passo coi tempi e se possibile anticiparli.

Arrivederci al prossimo Bilancio per verificare insieme speranze e risultati.

Carlo Magri

INTRODUZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il Bilancio Sociale 2014 è il sesto bilancio consecutivo edito dalla Federazione: giunge in leggero ritardo rispetto agli anni precedenti, di solito pubblicati entro il mese di novembre, in quanto l'iter definitivo di approvazione del bilancio economico avviene nei mesi maggio-giugno di ogni anno solare.

Nel mese di ottobre 2015 la Federazione Pallavolo ha peraltro pubblicato il suo primo importante progetto di posizionamento in chiave di sostenibilità conforme allo Standard Internazionale ISO 26000, che rappresenta un percorso di avvicinamento della rendicontazione sociale verso quella di sostenibilità.

Le tradizionali rendicontazioni e il processo di sviluppo della sostenibilità sono possibili soltanto grazie alla collaborazione di tutte le componenti federali che dedicano tempo ed entusiasmo a questo viaggio, insieme alle quotidiane attività istituzionali, per una interpretazione dei valori dello sport e dei valori fondanti della Fipav in chiave innovativa e sostenibile.

Alberto Rabiti





IL BILANCIO SOCIALE FIPAV

Lettera del Presidente	
Introduzione del Segretario Generale	
Note introduttive e metodologia adottata	06

I Sezione

L'identità Aziendale	11
1) Governance	11
1. Profilo Storico	13
2. Natura e scopi istituzionali della Fipav	19
3. Vision e mission	20
4. Assetto istituzionale	22
5. Riorganizzazione territoriale	38
6. Leghe Serie A Femminile e Maschile	40
7. Politiche attuate nel 2014	46
8. Politiche future	48
9. La sostenibilità della Fipav nel quadro della ISO 26000	50

II Sezione

Il Valore Aggiunto Globale	53
1. Che cos'è il Valore Aggiunto	54
2. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto	55
3. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto	62

III Sezione

Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale	69
1. Risultati agonistici	71
2. Diffusione pratica sportiva	83
3. Struttura federale	118
4. Settore Scuola e Promozione	122
5. Comunicazione e marketing	131
6. Aggiornamento e formazione	137
7. Impiantistica sportiva	143

IV Sezione

La relazione con gli interlocutori sociali e politiche ambientali	149
1. Tesserati	150
2. Operatori	158
3. Fornitori e partner commerciali	163
4. Comunità locale	166
5. Pubblica amministrazione	181
6. Ambiente	183

V Sezione

I prospetti per il calcolo dell'indice di responsabilità sociale	187
1. Prospetto di valutazione degli indicatori sociali	188
2. Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale	194

Secondo le Linee Guida formulate dal Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", la struttura del bilancio sociale è stata articolata in cinque sezioni tra loro interdipendenti:

Sezione I - L'identità aziendale

Sezione II - Il Valore Aggiunto Globale

Sezione III - Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale

Sezione IV - La relazione con gli interlocutori sociali e politiche ambientali

Sezione V - Il prospetto per il calcolo dell'indice di responsabilità sociale

Sezione I

L'identità aziendale

La 1ª sezione del documento fa emergere peculiari aspetti della realtà federale:

- l'identità distintiva dell'azienda connessa ai programmi di governo
- l'assetto istituzionale ed organizzativo
- i valori guida della Federazione
- mappatura degli interlocutori sociali

Sezione II

Il Valore Aggiunto Globale

Il Valore Aggiunto costituisce quella parte di ricchezza che la Federazione è in grado di generare grazie all'attivazione del proprio processo produttivo. Esso rappresenta il principale tramite di relazione tra il bilancio sociale e il bilancio di esercizio.

Nella presente sezione sono stati definiti due differenti prospetti:

1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto.

Il Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto costituisce l'aggregato contabile che evidenzia come è stato generato valore nell'esercizio, definendo, pertanto, il valore economico realizzato dalla Federazione attraverso lo svolgimento delle proprie attività.

2. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

Il Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto indica invece come il Valore Aggiunto economicamente realizzato nell'esercizio sia stato ripartito tra alcuni interlocutori.

Le linee guide, adottate per la stesura del Bilancio Sociale della Fipav, sono state formulate dal Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi "Foro Italico" di Roma in collaborazione con il CONI, che nel 2004 le fece testare su varie federazioni sportive nazionali.

La metodologia fu poi approvata dal CONI ed illustrata nel 2005 nel convegno "La responsabilità sociale ed il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport" tenutosi al Foro Italico nel 2005, i cui atti sono pubblicati dalla casa editrice Franco Angeli.

Come nelle precedenti edizioni, anche il Bilancio Sociale Fipav 2013 è stato redatto secondo i principi del GBS con l'assistenza tecnico metodologica del Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi "Foro Italico" di Roma che ne garantisce l'assurance.

Per le Federazioni Sportive Nazionali essi sono:

1. il personale a vario titolo coinvolto
2. la pubblica amministrazione
3. i finanziatori di capitale di credito
4. la comunità di associazioni e società sportive affiliate
5. la stessa Federazione Sportiva Nazionale, idealmente concepita quale interlocutore autonomo produttrice di un "bene comune"

Sezione III

Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale

Nella terza sezione del documento si declinano le attività svolte dalla Federazione, raggruppate in sette macro aree ritenute fondamentali per la determinazione della performance aziendale:

- Risultati agonistici
- Diffusione pratica sportiva
- Struttura federale
- Attività promozionali e sviluppo
- Comunicazione e marketing
- Formazione, didattica, ricerca e impiantistica sportiva

Per ciascuna di tali macro aree sono stati formulati degli indicatori volti ad esprimere in termini quantitativi le attività svolte nell'area individuata in relazione a specifiche tematiche.

Sezione IV

La relazione con gli interlocutori sociali e politiche ambientali.

La quarta parte del documento ha il compito di fornire un resoconto accurato delle politiche attuate dalla Federazione nei confronti di ciascuna categoria di interlocutori sociali individuata. L'identificazione degli interlocutori principali è frutto di un attento esame dell'azienda e delle relazioni che questa instaura con i propri interlocutori sociali.

Questa analisi conduce all'individuazione del "nocciolo duro di interlocutori" presenti in qualsiasi Federazione Sportiva Nazionale.

Sezione V

I prospetti per il calcolo dell'indice di responsabilità sociale

Il primo prospetto, quello denominato "Prospetto di valutazione degli indicatori sociali", comprende una serie di valutazioni specifiche che descrivono e sintetizzano, attraverso un giudizio qualitativo, quanto rilevato dagli indici inseriti nella Sezione IV (relativamente a ciascuna area tematica e alle rispettive sub tematiche). Tali valutazioni sono riportate nel prospetto in corrispondenza delle tematiche e sub tematiche cui fanno riferimento. Esse esprimono un giudizio compreso tra "per niente" e "in modo ampio" sulla responsabilità sociale della Federazione, in particolare:

- per niente: sta a significare che nessuna procedura e/o pratica è documentata, né sono stati mai attuati impegni concreti e iniziative relative al tema in oggetto;
- in piccola parte: la Federazione documenta l'uso di pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un buon livello in alcune aree da un certo numero di anni;
- in buona parte: la Federazione documenta l'uso di sistematiche pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un alto livello in alcune aree da un certo numero di anni
- in modo ampio: la Federazione documenta l'uso di sistematiche pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un alto livello nella maggior parte delle aree da un certo numero di anni.

Per giungere ad un parere viene interposto, all'interno del range di valutazione (su una scala da 0 a 100), un simbolo che indichi, sotto forma di punteggio, il risultato del giudizio espresso per ciascuna sub-tematica considerata. Raccolte tutte le valutazioni all'interno del prospetto sopra descritto - Prospetto di valutazione degli indicatori sociali - è stata elaborata, per ogni singola sub-tematica al suo interno contenuta, una media aritmetica di tutti i punteggi parziali attribuiti a ciascun parametro (delle sub tematiche), in modo da giungere ad un punteggio complessivo (successivamente definito "punteggio" all'interno del Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale).

Tutti i valori espressi nel Prospetto di valutazione degli indicatori sociali sono stati quindi trasferiti al Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale, imputati (nella colonna "punteggio") in corrispondenza di ciascuna sub tematica indagata.

Calcolati tutti i punteggi e riportati gli stessi nel Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale, questi sono stati successivamente ponderati in base al peso specifico di ogni sub tematica rispetto alla tematica indagata (punteggio x peso) ottenendo un risultato. La somma complessiva dei risultati relativi a ciascuna sub tematica fornisce un parametro indicativo della responsabilità sociale della Federazione.

Il numero risultante è un possibile indice di responsabilità sociale che segnala il grado di sensibilità della Federazione (su una scala da 0 a 100). La valenza di questa sezione e più nello specifico del suo risultato finale, espresso attraverso un indice, è data dalla duplice possibilità di applicare un sistema di misurazione appositamente creato, che renda possibile da un lato confrontare nel tempo le performance sociali all'interno di una Federazione, e dall'altro porre le condizioni per una futura comparazione in senso più ampio tra tutte le Federazioni Sportive Nazionali.





DIADORA

DIADORA

DIADORA

DIADORA
onart

6



1. GOVERNANCE

1. PROFILO STORICO
2. NATURA E SCOPI ISTITUZIONALI DELLA FIPAV
3. VISION E MISSION
4. ASSETTO ISTITUZIONALE
5. RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
6. LEGHE SERIE A FEMMINILE E MASCHILE
7. POLITICHE ATTUATE NEL 2014
8. POLITICHE FUTURE
9. LA SOSTENIBILITÀ DELLA FIPAV NEL QUADRO DELLA ISO 26000



1.

PROFILO STORICO

La Federazione Italiana Pallavolo (FIPV, poi diventata FIPAV) è legalmente costituita dalle società ed associazioni sportive aventi sede sportiva in Italia che praticano, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, lo sport della pallavolo, della pallavolo sulla spiaggia e del Sitting Volley e di tutte le rispettive specialità, discipline e varianti attribuibili alla FIPAV a livello internazionale.

È l'unico soggetto riconosciuto dal CONI, dalla CEV (Confederazione Europea di Pallavolo) e dalla FIVB (Federazione Internazionale di Pallavolo) preposto alla organizzazione ed alla regolamentazione di questo sport in Italia nonché a rappresentare l'attività pallavolistica italiana in campo internazionale.

In Italia lo sport della pallavolo viene praticato già nell'anteguerra, soprattutto in ambito militare: infatti il primo campionato disputatosi nel 1923 venne vinto dalla Guardia di Finanza di Roma.

A partire dal 1° gennaio 1929 la Federazione Italiana Palla a Volo (FIPV) viene disciplinata nell'ambito dell'Opera Nazionale Dopo lavoro.

Il primo titolo, assegnato nel 1930, fu vinto dalla Alogeno di Vado Ligure. Nel dopoguerra, sciolta l'OND, la nuova Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) si costituisce a Bologna il 31 marzo 1946 con Presidente Arnaldo Eynard.

Un anno dopo, il 17 agosto 1947, l'organismo entra a far parte come "aderente" al CONI e nello stesso anno è tra i membri fondatori della Federazione Internazionale di Pallavolo (FIVB).

Nell'agosto del 1946 si disputano a Santa Margherita Ligure (Genova) i primi "Campionati Assoluti Maschili e Femminili".

Già nell'antichità esistevano giochi con la palla che possono essere considerati i predecessori della pallavolo. In Germania fu introdotto nel 1893 un gioco chiamato Faustball. Solo nel 1895 si ebbe la costruzione della pallavolo in forma moderna, il cui merito va riconosciuto a William Morgan (USA). Nel 1898 la pallavolo giunse a Manila, nelle Filippine, grazie ad un insegnante di educazione fisica americano; proprio ai filippini viene attribuita l'invenzione della "schiacciata".

In Cina e in Giappone ottenne un successo strabiliante. In Europa arrivò durante la prima guerra mondiale. Nel 1938 venne introdotto un fondamentale che rivoluzionò il modo di giocare: il "muro", furono soprattutto i paesi dell'Est che lo utilizzarono con sistematicità. Molti sono stati i cambiamenti nelle regole di gioco: introduzione del libero, della possibilità di tocco con gli arti inferiori, il rally point system, per rendere più spettacolare il gioco e per agevolare esigenze televisive nella determinazione della durata degli incontri.



Nel 1948, a Roma, la neo Federazione organizza sui campi del Foro Italico il primo Campionato Europeo.

Nel 1949 si disputa il primo Campionato del Mondo, la FIPAV diventa "membro effettivo" del Coni nel 1957.

Nel corso della 53° Edizione del CIO la Pallavolo viene riconosciuta Sport Olimpico ed ammessa di conseguenza ai Giochi di Tokyo del 1964.

Negli anni sessanta il volley comincia a diffondersi a livello regionale fino a vantare, nella metà degli anni '70, una organizzazione capillare su tutto il territorio nazionale.

I numeri della Fipav aumentano a dismisura e nel 1973 nasce la Lega Nazionale delle società di vertice.

I Mondiali di Roma nel 1978, con un clamoroso secondo posto, sanciscono definitivamente l'ingresso dell'Italia nel panorama della pallavolo mondiale.

LE VITTORIE DEGLI UOMINI SENIORES

Nel 1976 l'Italia partecipa per la prima volta ai Giochi Olimpici a Montreal. Negli anni novanta la Fipav con la Nazionale Maschile Seniores si afferma come una delle più importanti federazioni a livello nazionale ed internazionale vincendo per 3 volte di seguito i Campionati Mondiali di pallavolo maschile: nel '90 in Brasile, nel '94 ad Atene nel '98 in Giappone. Vince l'oro nei Campionati Europei nel '89, nel '91, nel '93, '95, '99, 2003 e 2005.

Nel 1993 vince la Grand Champions Cup e nel 1995 vince la World Cup.

Vince la World League per otto volte: nel 1990, 1991, 1992, 1994, 1995, 1997, 1999 e 2000.

Nel 2000 la Squadra Nazionale Maschile fu insignita dalla FIVB del titolo di "SQUADRA DEL SECOLO".

I ragazzi di Berruto nei Giochi di Londra nel 2012 conquistano la medaglia di bronzo, un risultato eccezionale che ha riportato l'Italia dopo otto anni sul podio olimpico.

Per la Nazionale Azzurra si tratta della quinta medaglia Olimpica dopo quelle arrivate nel 1984, 1996, 2000 e 2004.

LE VITTORIE DELLE DONNE SENIORES

Negli anni 2000 inizia anche l'ascesa della pallavolo femminile con la prima partecipazione ai Giochi Olimpici di Sidney 2000, a cui seguono:

- la vittoria del Mondiale del 2002 a Berlino
- la vittoria degli Europei nel 2007 e 2009
- la vittoria della World Grand Champions nel 2009
- dal 2007 alla qualificazione per il Grand-Prix 2008 fino al 2009 la Squadra Nazionale Femminile consegue lo straordinario traguardo delle ventuno vittorie consecutive, risultato eccezionale, mai accaduto prima nella storia Italiana negli sport di squadra
- Vittoria del WORLD CUP nel 2007 e nel 2011.

LE VITTORIE NELLE CATEGORIE GIOVANILI

Le vittorie delle donne nelle categorie Giovanili

Le ragazze della Nazionale Juniores femminile vincono 6 volte l'oro ai Campionati Europei nel 1996, 1998, 2004, 2006, 2010.

Vincono l'oro anche ai Campionati Mondiali nel 2011.

La Squadra Nazionale Cadette vince l'oro ai Campionati Europei nel 2011.

Le vittorie degli uomini nelle categorie Giovanili

I ragazzi della Nazionale Juniores maschile vincono 3 volte l'oro ai Campionati Europei nel 1992, 2002 e nel 2012.

La Squadra Nazionale Cadetti nel 1997 vince due medaglie d'oro, al Campionato Europeo e al Campionato del Mondo.

I MIGLIORI RISULTATI DELLE NAZIONALI DI BEACH VOLLEY

Coppie maschili:

- Qualificazione Olimpica 2008 e 2012
- Oro ai Campionati del Mondo Under 21 nel 2007 e nel 2008
- Bronzo ai Campionati del Mondo Under 21 nel 2008
- Argento e bronzo ai mondiali Under 19 nel 2006
- 2° posto Open di Fuzhou nel 2013.

Coppie femminili:

- Qualificazione Olimpica 2012
- Oro ai Campionati Europei nel 2002 e nel 2011
- 5° posto alle Olimpiadi nel 2004 e nel 2012
- Campionesse Europee Under 20 nel 2009
- Argento ai Mondiali Under 19 nel 2007.





MINIVOLLEY

Nasce nel 1979 il MINIVOLLEY (Convegno internazionale di Acireale-CT), un gioco nuovo, semplice e non direttamente finalizzato alla pratica agonistica della pallavolo. Un concetto rivoluzionario nelle proposte sportive in uso fino ad allora.

Da quel momento la Federazione si dedica con notevole impulso ed impegno alla promozione sportiva di base, realizzando programmi di intervento e di attività specifici per la fascia promozionale giovanile. Ricordiamo a partire dal 1980 le Feste Nazionali di Minivolley (Trofei Topolino) che vedevano coinvolte tutte le provincie italiane in alcune delle più belle piazze italiane e luoghi di interesse artistico, paesaggistico e culturale, come ad esempio Siena, Gubbio, Cortona, Spoleto, Trieste, Cuneo, Cortina, Salsomaggiore, Roma, Bari, Firenze, etc.... con le innumerevoli sperimentazioni di forme diversificate di gioco, esempio superminivolley (4x4) in un fiorire di eventi territoriali e nazionali (circuiti provinciali e feste conclusive).

A partire dagli anni '90 opera il Settore Organizzazione Giovanile Fipav per il coordinamento e lo svolgimento di tutta l'attività di pallavolo non agonistica fino ai 13 anni e della formazione fisica sportiva e sociale nei riguardi dei giovani frequentanti scuole di ogni ordine e grado, quindi anche di età superiore. Nel tempo si rafforza il coordinamento a livello nazionale di tutte le attività di Pallavolo per la fascia promozionale giovanile, includendo anche il Beach Volley, inteso come naturale continuum dell'attività indoor.

Da segnalare, a partire dalla stagione 2003-2004, la nascita della collaborazione con l'azienda Ferrero SpA che con il marchio Kinder+Sport, sponsorizza oggi tutti i progetti promozionali giovanili Fipav per ogni fascia di età.

SITTING VOLLEYBALL

La Pallavolo paralimpica (o Sitting Volleyball, o Pallavolo per disabili) è una variante della pallavolo tradizionale e del beach volley (Sitting Beach Volley) con le stesse regole e dimensioni che viene giocata da atleti disabili. Il Sitting Volleyball è uno sport inventato nei Paesi Bassi nel 1957 e consiste in una pallavolo giocata stando seduti sul pavimento, con il campo più piccolo e con la rete più bassa. Il giocatore che tocca la palla deve trovarsi con i glutei a contatto con il pavimento nel momento in cui tocca la palla. Per la sua particolarità, il Sitting Volleyball ha la caratteristica di favorire l'integrazione sociale delle persone diversamente abili, infatti può essere praticato senza distinzione da diverse categorie di diversa abilità (amputati, poliomielitici, paraplegici, cerebrolesi..ecc.) e allo stesso tempo anche da soggetti normodotati, non richiedendo l'utilizzo di strumenti specifici come le sedie a ruote. Pertanto può essere considerato uno sport "open", poiché nella stessa squadra possono trovare spazio soggetti normodotati e soggetti diversamente abili, con qualsiasi forma di diversa abilità. Questa proprietà di sport integrato è particolarmente utilizzabile nel mondo della scuola, dove è possibile che normodotati e disabili siano posti nella stessa condizione nella pratica sportiva.

Caratteristiche del gioco

Il Sitting Volley fu giocato per la prima volta nel 1956 in Olanda. La differenza principale rispetto alla pallavolo tradizionale è il fatto che i giocatori sono seduti nel campo, di dimensioni inferiori rispetto a quello standard, con una rete posta ad altezze inferiori: 115 cm per gli uomini, 105 cm per le donne. Il gioco si svolge in una palestra, fra 2 squadre composte ciascuna da 6 giocatori (e 6 riserve), con un campo di 6 m per 10 m. L'abbigliamento dei giocatori può comprendere pantaloni lunghi: non è permesso sedersi su materiale di spessore. Le posizioni dei giocatori sono determinate e controllate attraverso il contatto con il pavimento di una parte del corpo dai glutei alle spalle.



Principali regole

Pur potendo competere anche i cosiddetti atleti standing (cioè amputati, ma in grado di stare in posizione eretta), la regola principale del Sitting Volleyball consiste nel fatto che un atleta al momento in cui tocca la palla deve essere a contatto con il parquet di gioco con una parte del corpo, dal sedere alle spalle. Il regolamento della pallavolo paralimpica consente agli avversari di murare il servizio avversario, a patto che i difensori mantengano la posizione seduta.

Quando il giocatore esegue il servizio, mentre colpisce la palla, deve essere con i glutei dietro la linea di fondo nella zona di servizio, e le sue gambe possono toccare il campo. Toccare il campo avversario con un piede-piedi / gamba-gambe è permesso in qualsiasi momento durante il gioco, purché il giocatore non interferisca con il giocatore avversario. Toccare il campo avversario con altre parti del corpo è permesso purché non interferiscano con il gioco avversario. L'attacco dei giocatori di seconda linea è regolare se al momento del contatto con la palla, che si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete, il giocatore si trova con i glutei dietro la linea di attacco.

Perché il Sitting Volley è importante

Lo Sport in generale è molto importante e positivo perché la persona che è sempre stata limitata nel tempo e nello spazio, può competere per arrivare allo stesso obiettivo degli amici normodotati. Può essere considerato uno sport "OPEN", dato che nella stessa squadra possono trovare spazio soggetti normodotati e soggetti diversamente abili, con qualsiasi forma di diversa abilità. I regolamenti di Volley e Sitting Volley sono molto simili; il Sitting Volley, proprio perché paralimpico, ha delle peculiarità che contraddistinguono questa particolare disciplina sportiva.

LA FIPAV DIVENTA CON IL SITTING VOLLEY "FEDERAZIONE PARALIMPICA"

La Federazione Italiana Pallavolo ha avuto la omologazione come "Federazione Paralimpica" dal Comitato Italiano Paralimpico in data 15 maggio 2013 ed ha costituito un apposito Settore Federale Nazionale, con uno staff tecnico amministrativo che ha sviluppato la formazione di tecnici ed atleti/e su tutto il territorio, dedicando anche un importante spazio al mondo della Scuola.

2.

NATURA E SCOPI ISTITUZIONALI DELLA FIPAV

La FIPAV ha natura giuridica di associazione con personalità di diritto privato e nell'ambito dell'ordinamento sportivo la FIPAV svolge le proprie funzioni in piena autonomia tecnica, organizzativa e gestionale, sotto la vigilanza del CONI. In particolare:

- cura l'addestramento, la preparazione e la selezione degli atleti e dei tecnici e le competizioni organizzate dalle Federazioni Internazionali
- programma e sviluppa progetti per la diffusione e la promozione della pallavolo, del beach volley e del sitting volley sul territorio italiano
- ha responsabilità particolari e specifiche nel momento in cui il proprio paese ospita competizioni internazionali, mondiali o continentali del proprio sport
- assicura il coordinamento delle attività delle società sportive affiliate.

GLI SCOPI ISTITUZIONALI DELLA FIPAV SONO:

1. la promozione, il potenziamento, l'organizzazione e la disciplina dello sport della pallavolo, della pallavolo sulla spiaggia e di tutte le rispettive specialità, discipline e varianti nel territorio nazionale;
2. lo sviluppo dell'attività agonistica, la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi necessari per la partecipazione ai Giochi Olimpici e alle competizioni internazionali, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO, della FIVB, del CIP e del CONI;
3. la prevenzione e la repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti, aderendo alle Norme Sportive Antidoping del CONI.



3.

VISION E MISSION

LA VISION

Diffondere e ottimizzare l'organizzazione della pallavolo, sviluppando e valorizzando l'immagine e i suoi principali valori storico culturali, al fine di rendere questo sport sempre più interessante e fruibile per i suoi praticanti.

LA MISSION

La FIPAV si adopera in modo che ogni associato (atleta, tecnico, arbitro o dirigente) sia in grado di perseguirne l'eccellenza secondo le proprie capacità, i propri valori e desideri sportivi.

Tutto ciò attraverso strutture, servizi e programmi etici condivisi con le società e associazioni affiliate, in un'ottica di sviluppo e crescita della pallavolo sul territorio nazionale, al fine di raggiungere i migliori risultati a tutti i livelli della pratica sportiva.



I VALORI

CHE VENGONO PROMOSSI DALLA FEDERAZIONE IN OGNI AMBITO DEL SUO OPERARE, ATTRAVERSO I PROGRAMMI E I PROGETTI ATTUATI OGNI ANNO

INTEGRITÀ

RESPONSABILITÀ
SOCIALE

LEaltà

INTEGRAZIONE

CREDIBILITÀ

SOLIDARIETÀ

FEDELTÀ

COERENZA

UGUAGLIANZA

FAIR PLAY

COMPETITIVITÀ

PROFESSIONALITÀ

EDUCAZIONE

RISPETTO

SOSTENIBILITÀ

PASSIONE

4.

ASSETTO ISTITUZIONALE

ORGANI CENTRALI

l'Assemblea Nazionale
il Consiglio Federale
il Presidente della Federazione
la Giunta Esecutiva
il Collegio dei Revisori dei Conti

LA GOVERNANCE

Tutti gli Organi Federali sono elettivi, ad eccezione degli Organi Giurisdizionali, dei Delegati regionali e provinciali, del Collegio dei Revisori dei Conti limitatamente ai componenti nominati dal CONI.

Tutte le cariche, la cui durata è stabilita dallo Statuto per un quadriennio, decadono alla scadenza del ciclo Olimpico, ancorché esse siano state conferite da meno di quattro anni.

La rappresentatività della Federazione è attribuita all'Assemblea e al suo Presidente, dove l'Assemblea può definirsi come proiezione di tutti i componenti ed espressione della loro volontà. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Federazione e svolge i compiti previsti dall'ordinamento sportivo a livello nazionale ed internazionale.

Al Consiglio Federale spetta il compito generale di direzione e guida della Federazione.

La Giunta Esecutiva ha funzioni propositive e consultive nelle materie di competenza del Consiglio Federale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e vigila sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile.

IL CONSIGLIO FEDERALE DELLA FIPAV PER IL QUADRIENNIO 2013-2016

PRESIDENTE:

Carlo Magri

VICE PRESIDENTI:

Pietro Bruno Cattaneo e Giuseppe Manfredi

CONSIGLIERI:

Francesco Apostoli, Adriano Bilato, Luciano Cecchi, Vasco Lolli,
Beppino Mazzon, Agostino Pantani, Gianfranco Salmaso

CONSIGLIERE ATLETI:

Fabio Galli

CONSIGLIERE ATLETE:

Cristiana Parenzan

CONSIGLIERE TECNICI:

Marco Paolini

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Giancarlo Giorgetti, Giovanni Caravetta, Liliana Meucci

SEGRETARIO GENERALE:

Alberto Rabiti

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA CENTRALE DELLA FIPAV

Il processo di definizione di una Pianta Organica è funzionale alla rappresentazione di un'organizzazione e diventa strumento fondamentale ai fini dello sviluppo organizzativo.

La struttura organizzativa della FIPAV fa riferimento ai criteri di efficienza, di efficacia e di economicità e opera secondo i principi dell'imparzialità e della trasparenza. Si articola nel Segretario Generale, Aree operative, Settori e Uffici, e attività in staff al Segretario Generale.

Le Aree operative sono raggruppamenti funzionali di strutture omogenee rispetto a specifici comparti dell'attività federale. Il Responsabile di Area operativa ha il compito di coordinare e dirigere i settori e gli uffici che compongono l'area, assumendo la responsabilità del loro funzionamento e della loro efficienza. Le singole Aree operative si riportano direttamente al Segretario Generale per il tramite del rispettivo Responsabile di Area. Gli Uffici si riportano al Responsabile del settore di cui fanno parte ed i settori direttamente al Responsabile dell'Area operativa di cui fanno parte.

Le Aree operative della FIPAV sono:

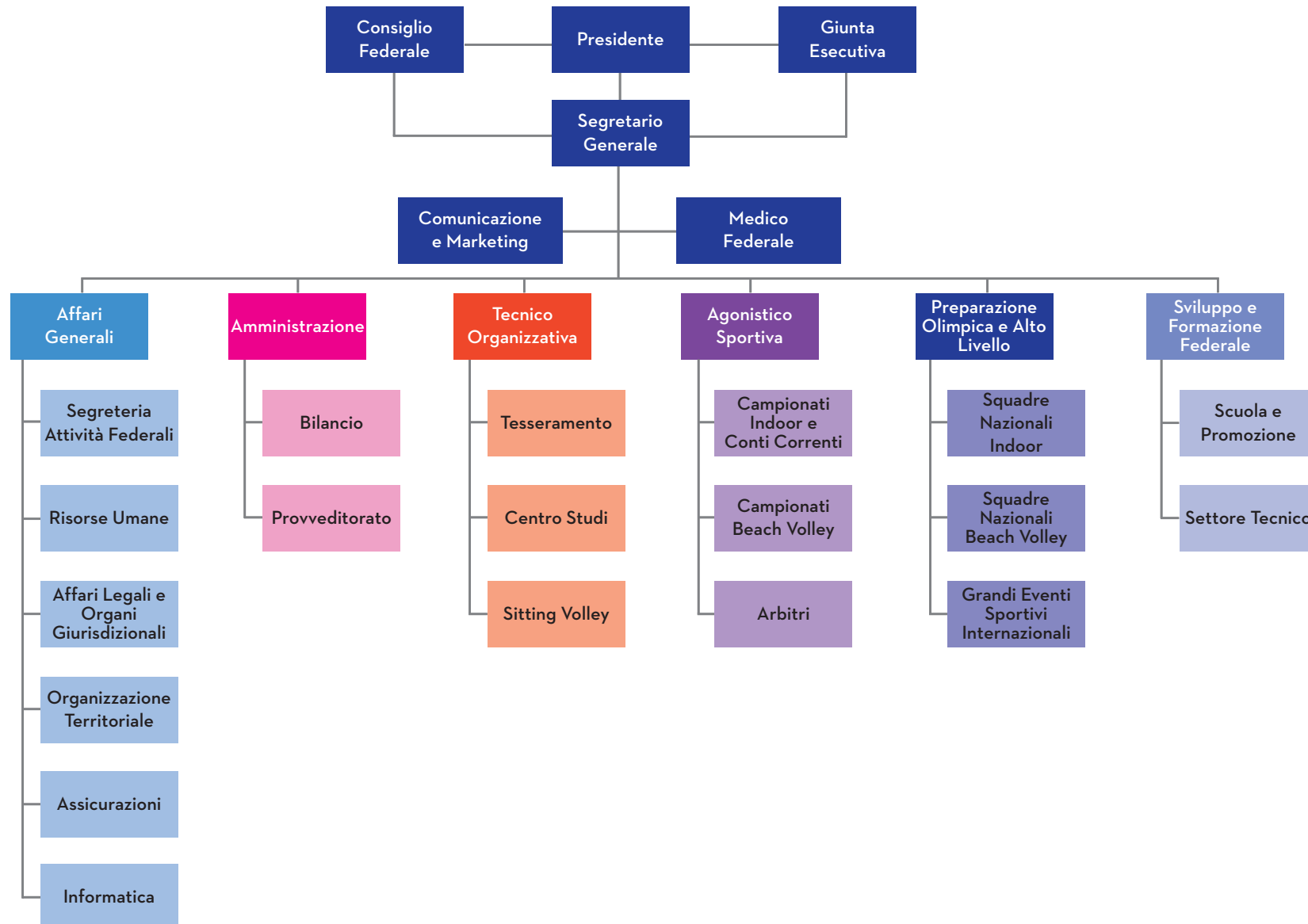
- l'Area Affari Generali
- l'Area Amministrazione
- l'Area Tecnico-Organizzativa
- l'Area Agonistico-Sportiva
- l'Area Preparazione Olimpica e Alto Livello
- l'Area Sviluppo e Formazione Federale

Sono compiti generali delle Aree operative:

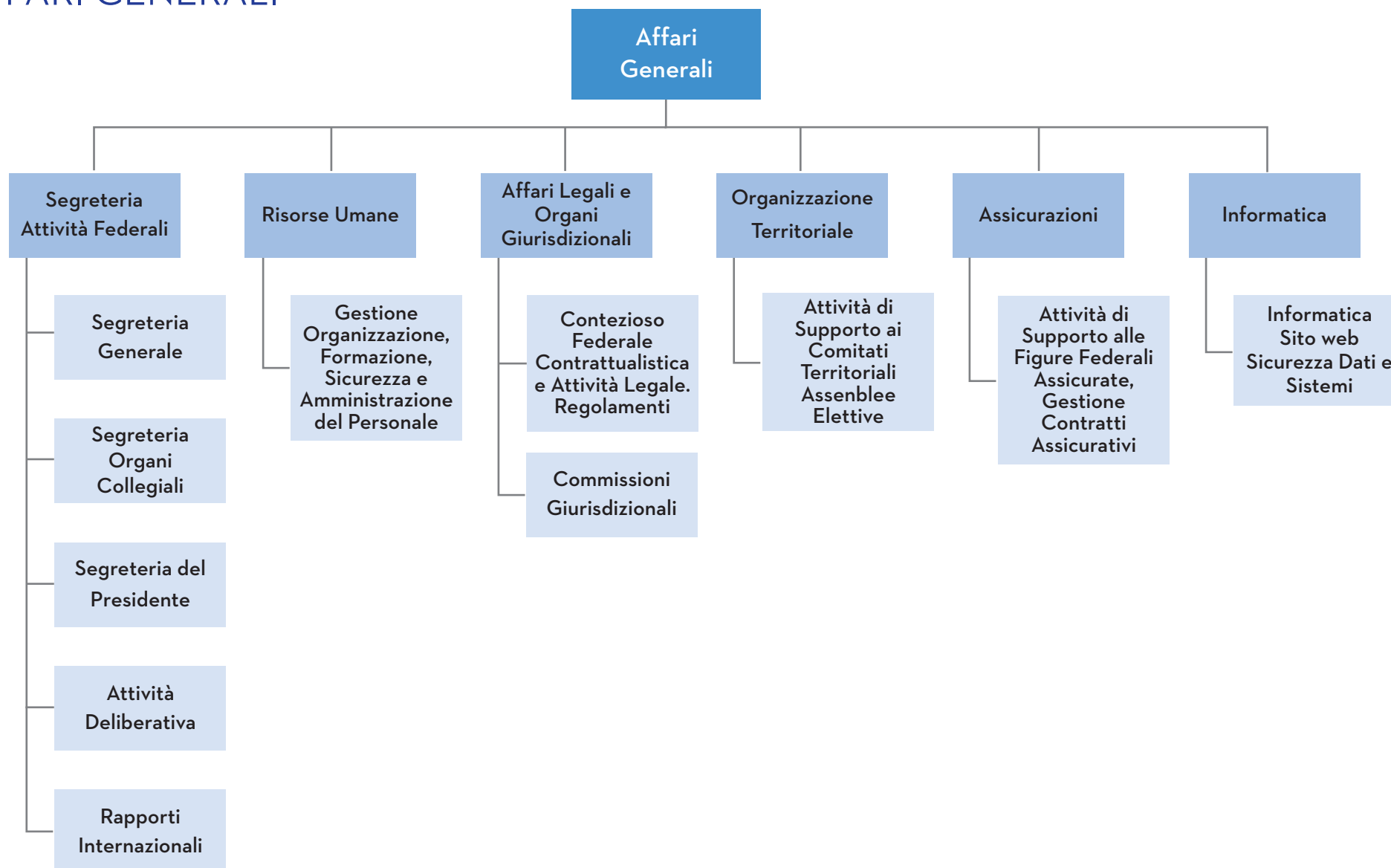
- gestire la struttura assegnata in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali, sulla base di una pianificazione annuale e pluriennale stabilita dalla Segreteria Generale;
- pianificare l'attività della struttura, tenendo conto delle risorse umane assegnate, dei tempi previsti e delle disponibilità finanziarie allocate;
- dirigere, coordinare e gestire le strutture di secondo livello a loro riporto diretto, definendo per ciascuna di esse l'organizzazione del lavoro;
- assicurare il trasferimento periodico dei dati economico-finanziari relativi alle attività dell'Area e di quelli sull'impiego delle risorse assegnate alle strutture federali competenti per il controllo amministrativo-contabile;
- definire le caratteristiche e i contenuti per l'acquisizione di beni e servizi di diretta competenza.



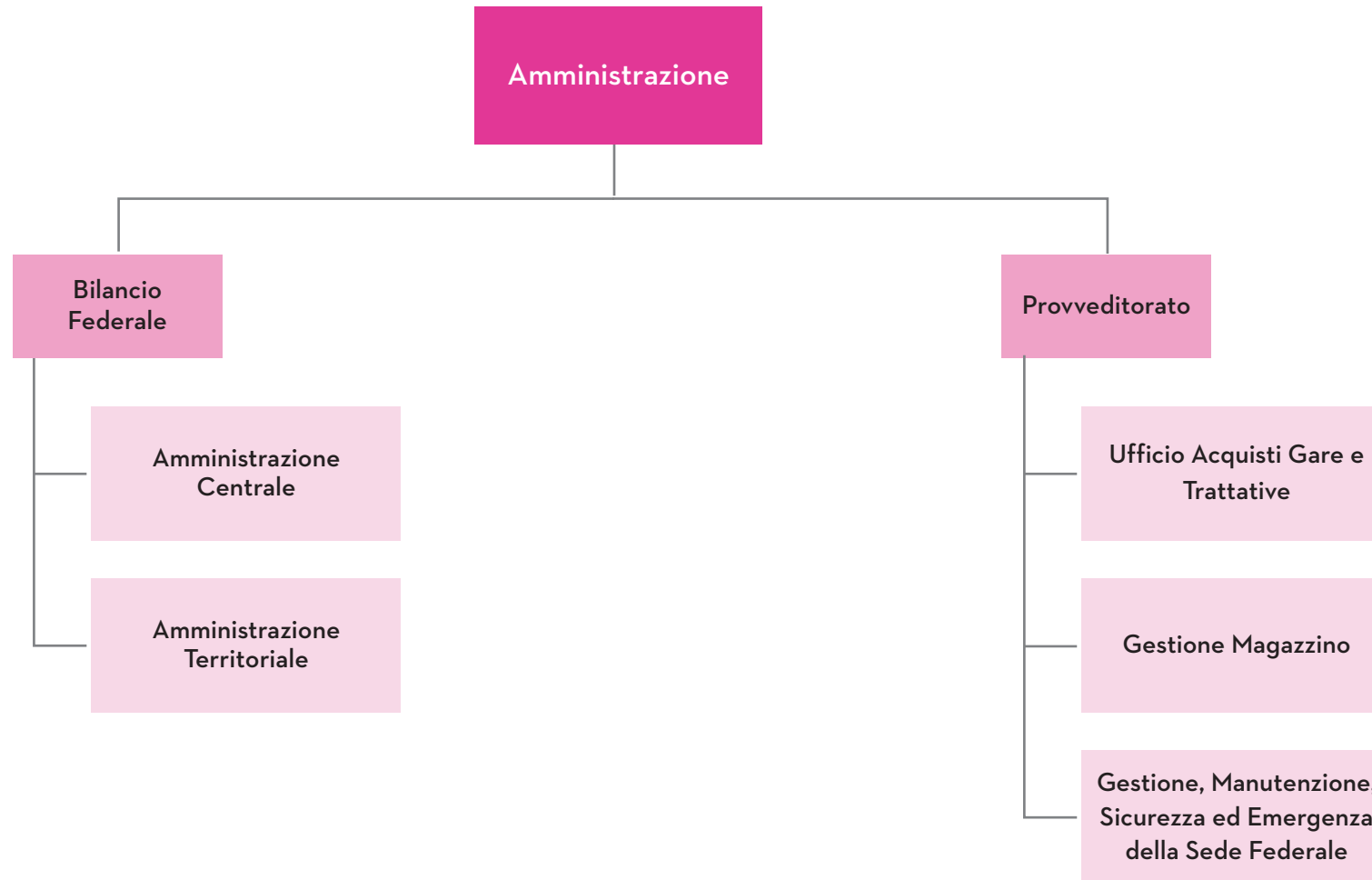
PIANTA ORGANICA FEDERALE



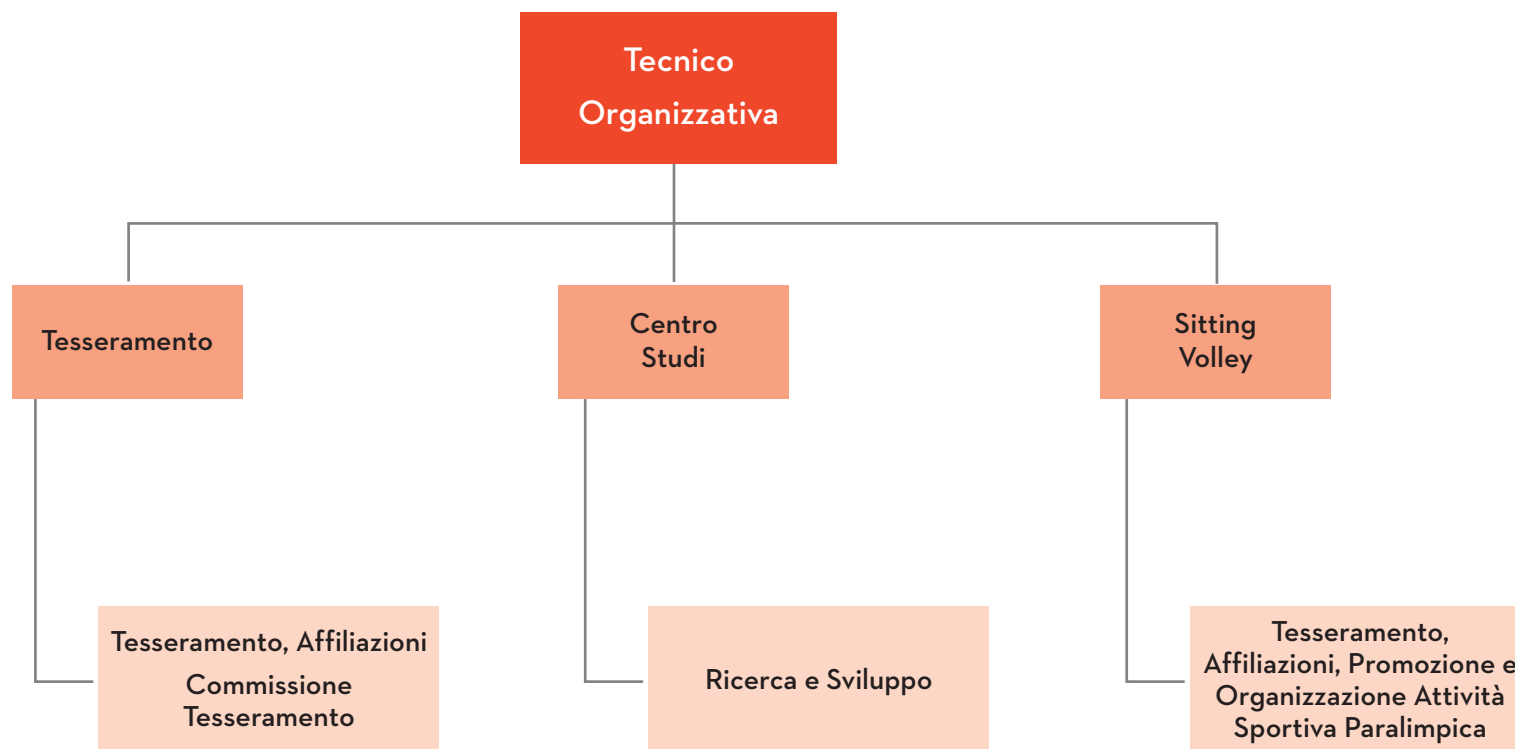
AFFARI GENERALI



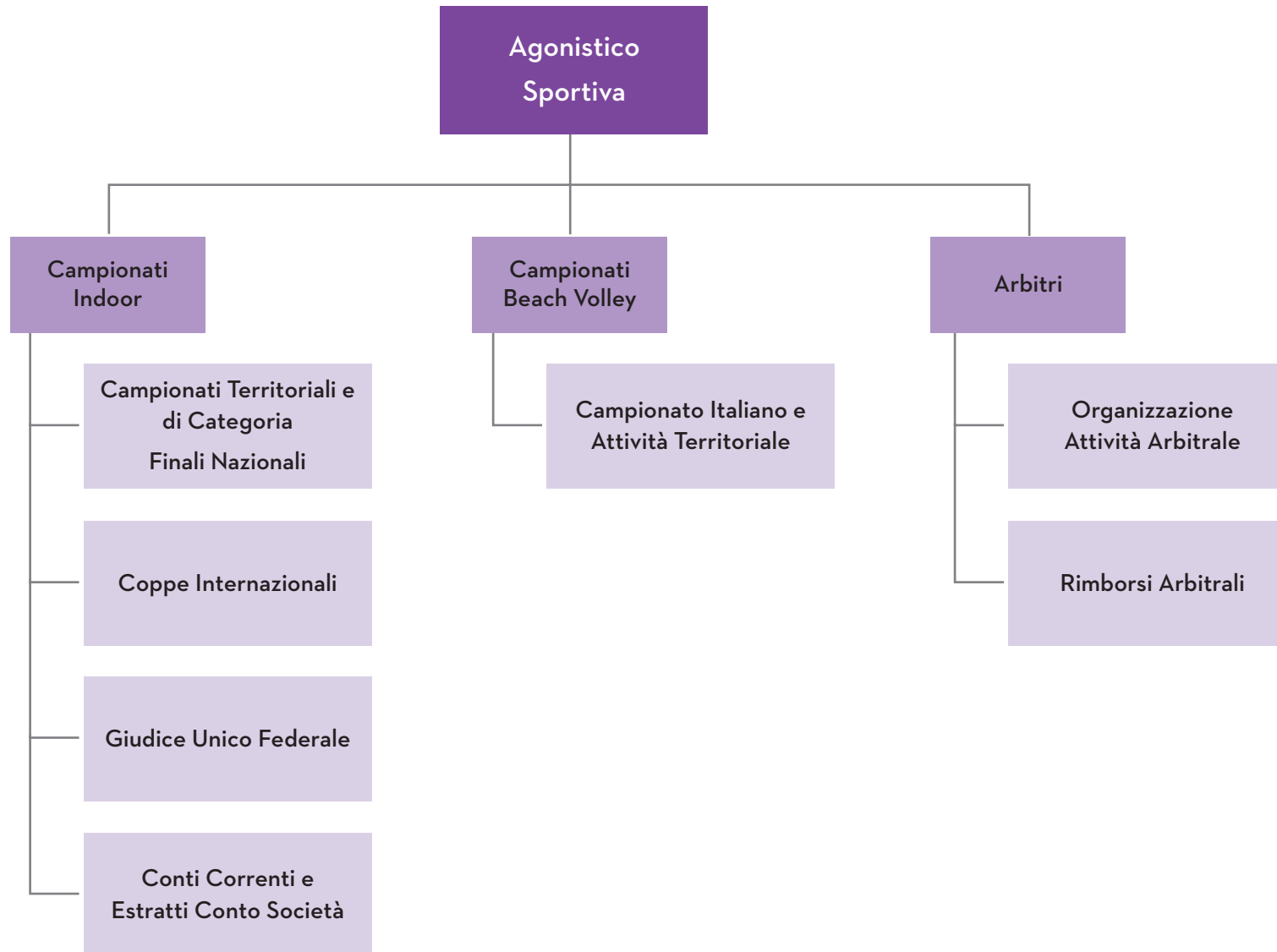
AMMINISTRAZIONE



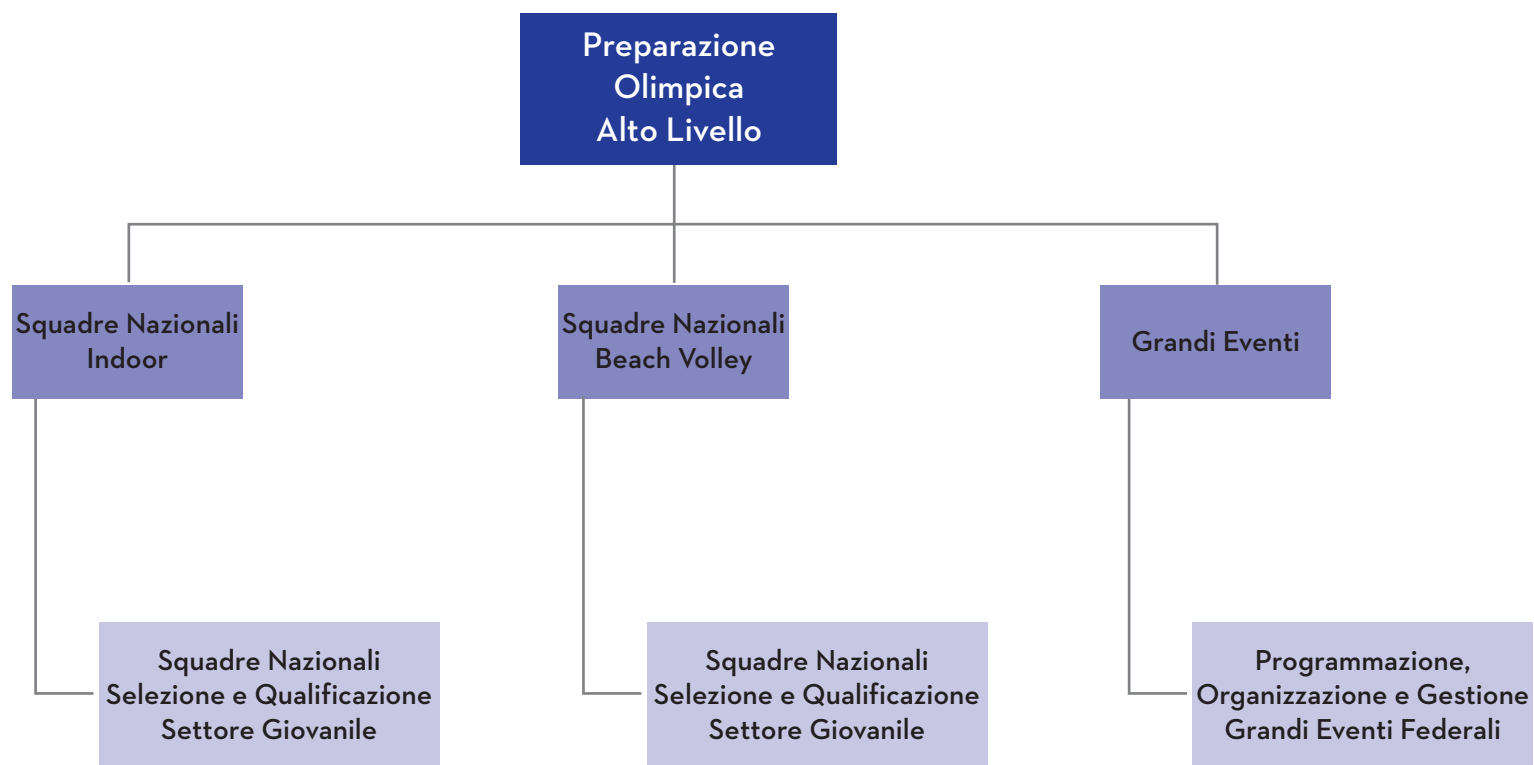
TECNICO ORGANIZZATIVA



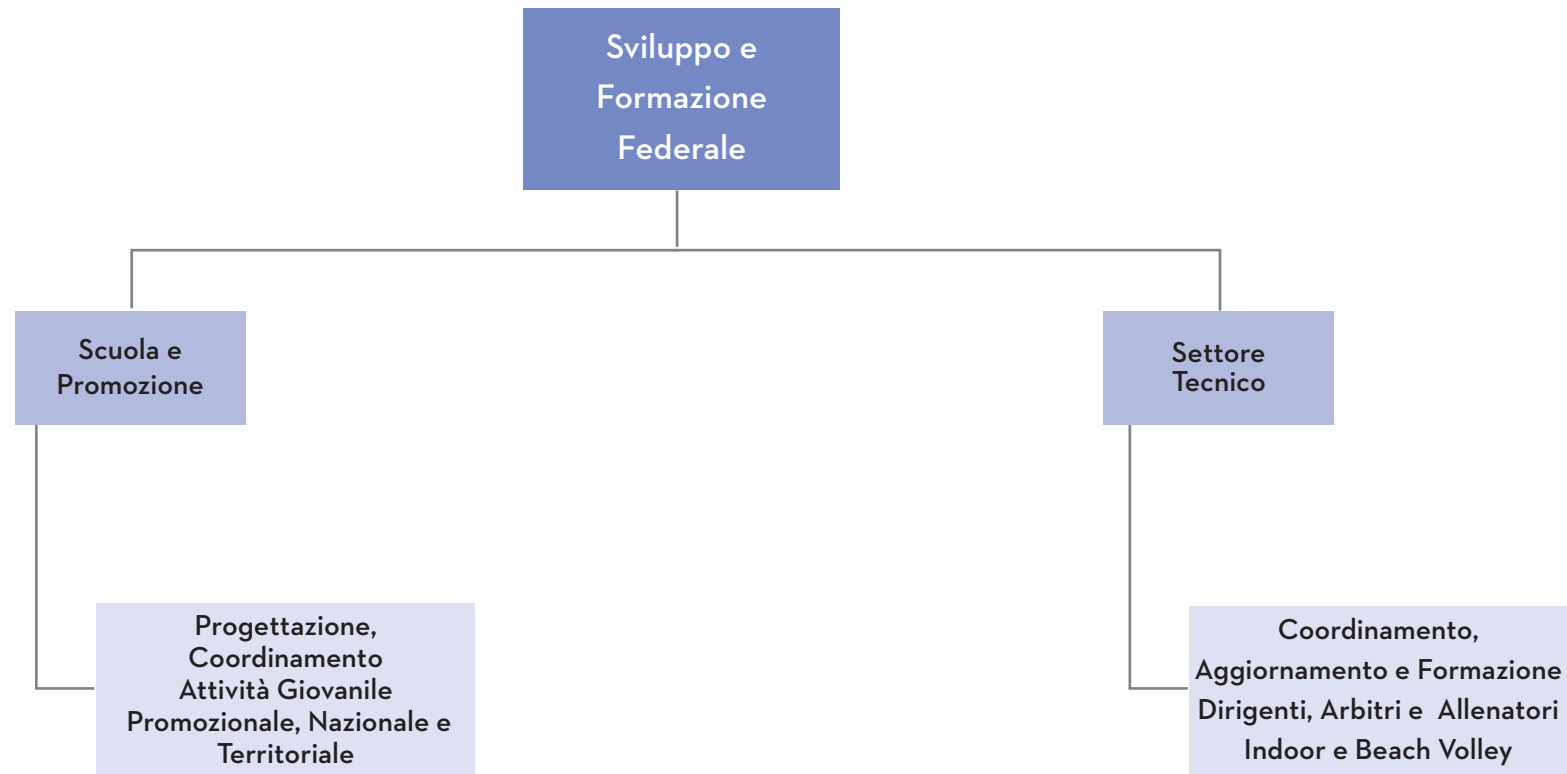
AGONISTICA SPORTIVA



PREPARAZIONE OLIMPICA ALTO LIVELLO



SVILUPPO E FORMAZIONE FEDERALE



LA GIUSTIZIA SPORTIVA



Giudice Sportivo Nazionale
Giudici Sportivi Territoriali
Corte Sportiva di Appello
Tribunale Federale
Corte Federale di Appello
Commissione Federale di Garanzia
Procuratore Federale

Collegio di Garanzia dello Sport
Procuratore Generale dello Sport

Commissioni distaccate sul Territorio:

Corte Sportiva di Appello: Campania - Puglia - Molise - Basilicata - Calabria
Corte Sportiva di Appello: Lombardia - Piemonte - Liguria
Corte Sportiva di Appello: Puglia - Campania - Molise - Basilicata
Corte Sportiva di Appello: Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige
Corte Sportiva di Appello: Sicilia

COMMISSIONI NAZIONALI E GRUPPI DI STUDIO

1) Commissione Tesseramento Atleti Nazionale

Commissione Tesseramento Atleti: Serie A M/F

Commissione Tesseramento Atleti: Veneto - Friuli Venezia Giulia -
Trentino Alto Adige

Commissione Tesseramento Atleti: Sicilia

Commissione Tesseramento Atleti: Piemonte - Lombardia - Liguria - Val d'Aosta

Commissione Tesseramento Atleti: Campania - Puglia - Molise - Basilicata - Calabria

2) Commissioni Consiliari Nazionali

Commissione Arbitri Nazionale

Commissione Bilancio

Commissione Risorse Umane

Commissione Carte Federali

3) Gruppi di Studio a cui partecipano i rappresentanti dei Comitati Regionali, per la rilevanza della componente territoriale nella programmazione e sviluppo dei vari settori

Campionati di Serie e Guida Pratica

Beach Volley

Scuola e Promozione

Arbitri

Settore Tecnico

Riorganizzazione Territoriale

Analisi e Programmazione Attività Federali



LA FEDERAZIONE SUL TERRITORIO



La Federazione è sempre stata una realtà molto legata al territorio e l'organizzazione territoriale ha sempre rappresentato uno dei maggiori punti di forza della nostra Federazione.

Sono 21 i COMITATI REGIONALI, 95 i COMITATI PROVINCIALI e 6 le DELEGAZIONI PROVINCIALI.

Il ruolo dei Comitati territoriali ha consentito la promozione e la qualificazione della pallavolo in modo capillare, pur nel rispetto delle peculiarità del territorio.

Lo Statuto ha definito ruoli e competenze assegnando ai Comitati regionali la formazione e la qualificazione mentre ai Comitati provinciali la promozione e lo sviluppo della disciplina.

La struttura territoriale della Fipav si articola sulla stessa linea della struttura centrale: ogni Comitato ha un Presidente e un Consiglio, eletti dalle società alla fine di ogni quadriennio olimpico per quello successivo, al pari degli organi centrali.

L'attività territoriale si esplica attraverso apposite Commissioni che, insieme ai collaboratori, vengono nominate dai rispettivi consigli territoriali.

In ognuno dei 122 comitati territoriali abbiamo così:

- un Presidente
- un Consiglio (composto da un minimo di 4 fin ad un massimo di 6 consiglieri)



Le Commissioni, insieme a collaboratori e segreterie, si occupano di specifici settori quali:

- la Commissione Gare
- la Commissione Giudicante
- la Commissione Designante
- i Selezionatori
- il Settore Scuola
- il Settore Allenatori
- il Settore Arbitri e Osservatori

Le attività dei Comitati Territoriali negli ultimi anni si sono distinte per:

- organizzazione di eventi nazionali ed internazionali
- rapporti sempre più efficaci con gli enti locali e la scuola
- attenzione ai nuovi media e alla promozione delle proprie attività, aumentando l'importanza e la visibilità dei campionati di competenza
- gestione puntuale ed efficace dei servizi ai tesserati.

ORGANI TERRITORIALI - 4.724 I DIRIGENTI SUL TERRITORIO

GLI ORGANI TERRITORIALI

Comitati regionali con 6 consiglieri	15
Comitati regionali con 4 consiglieri	6
Comitati provinciali con 6 consiglieri	34
Comitati provinciali con 4 consiglieri	62
Delegazioni provinciali	6
Totale Comitati	122

122 Comitati Territoriali

4.724 Dirigenti Federali sul territorio

I PRESIDENTI TERRITORIALI

Regionali	21
Provinciali	95
Delegati	6
Totale	122

I CONSIGLIERI TERRITORIALI

Regionali	114
Provinciali	460
Totale	574

COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

REGIONALI PROVINCIALI

Commissione organizzativa gare	63	290
Commissione giudicante gare	63	290
Commissione designante gare	63	290
Selezionatori e tecnici	252	1.154
Settore scuola	63	290
Settori tecnici Arbitri/Osservatori/Allenatori	63	290
Collaboratori e segreterie	84	386
Altri	42	194
Totale	693	3.184

I REVISORI DEI CONTI TERRITORIALI

Regionali	30
Provinciali	121
Totale	151

I PRESIDENTI TERRITORIALI DEL QUADRIENNIO 2013-2016

PRESIDENTI REGIONALI

REGIONE	PRESIDENTE
Abruzzo	Pesce Alberto
Alto Adige	Florio Paolo
Basilicata	C. S. Manfredi Giuseppe
Calabria	Sestito Carmelo
Campania	Boccia Ernesto
Emilia R.	Brusori Silvano
Friuli V. G.	Tirel Giorgio
Lazio	Burlandi Andrea
Liguria	Del Vigo Anna
Lombardia	Pucci Mossotti Adriano
Marche	Brasili Franco
Molise	Sacco Nicola
Piemonte	Ferro Ezio
Puglia	Tarantino Cosimo
Sardegna	Ammendola Vincenzo
Sicilia	Falzone Vincenzo
Toscana	Sita' Elio
Trentino	Dalfovo Massimo
Umbria	Lomurno Giuseppe
Valle D'Aosta	Lodi Armando
Veneto	Maso Roberto

PRESIDENTI PROVINCIALI

PROVINCIA	PRESIDENTE
Agrigento	Castronovo Leonardo
Alessandria	Faragli Giuseppe
Ancona	Pietroni Andrea
Arezzo	Silei Tiziano
Ascoli Piceno	Torquati Sergio
Avellino	Vecchione Felice
Bari	Piscopo Danilo
Belluno	Bez Mario
Benevento	Stefanucci Giancarlo
Bergamo	Milesi Osvaldo

Bologna	Paladino Rosario
Brescia	Gaglione Tiziana
Brindisi	Palmisano Mario R.
Cagliari	Viale Giovanni
Caltanissetta	Scibetta Calogero M.
Campobasso	De Soccio Vincenzo
Caserta	Toscano Lino
Catania	Gambero Giuseppe
Catanzaro	Grandinetti Emilio
Chieti	Bisignani Giovanni
Como	Lunardi Plinio
Cosenza	Calabrese Mario
Cremona	Pavesi Luca
Cuneo	Bertone Paolo
Enna	Battaglia Angelo
Ferrara	Bratti Luciano
Firenze	Donato Gabriele
Foggia	Patt Erminio Carlo
Forlì	Manuzzi Franco
Frosinone	Mantua Luciana
Genova	Piccazzo Mauro
Gorizia	Mania' Paolo
Grosseto	Bassi Riccardo
L'Aquila	Sandolo Carlo
La Spezia	Bocchia Franco
Latina	Moni Massimo
Lecce	Indiveri Paolo
Lecco	Todeschini Angelo
Levante	Federici Flavio
Livorno	Cornelio Giuseppe
Lodi	Rossi Mario
Lucca	Bindocci Massimiliano
Macerata	Cambriani Roberto
Mantova	Torre Ernesto
Massa Carrara	Vullo Fabio
Matera	Latorre Pasquale Mario

Messina	Lotronto Antonio
Milano	Cezza Piero
Modena	Tondelli Luigi
Monza Brianza	Sala Massimo
Napoli	Capolongo Umberto
Novara	Panzarasa Giovanni
Nuoro	Careddu Giampiero
Oristano	Pitzolu Gaetano
Padova	Camporese Stefano
Palermo	Mormino Roberto
Parma	Gandolfi Cesare
Pavia	Quacci Nicoletta
Perugia	Tardioli Luigi
Pesaro	Franchini Fabio
Pescara	Di Camillo Domenico
Piacenza	Bergonzi Marco
Pisa	Ceccarini Roberto
Pistoia	Lucarelli Silvano
Pordenone	Zanotti Aldino
Potenza	Pusillo Annamaria
Ragusa	Giurdanella Giovanni
Ravenna	Mingazzini Giovanni
Reggio Calabria	Panuccio Domenico
Reggio Emilia	Iotti Marina
Rieti	Maiolati Roberto
Rimini	Faini Paolo
Roma	Martinelli Claudio
Rovigo	Vianello Natascia
Salerno	Pessolano Massimo
Sassari	Cicu M. F. Ivana
Savona	Rossi Carlo
Siena	Montermini Fiorenzo
Siracusa	Cultrera Antonio
Sondrio	Savaris Bruno
Taranto	De Luca Stefano
Teramo	Montese Alessandro

Terni	Mosti Giorgio
Torino	Marangon Paolo
Trapani	Barraco Vincenzo
Treviso	De Conti Michele
Trieste	Rusich Walter
Udine	Riva Ferruccio
Varese	Bonomi Alberto
Venezia	Formentin Gianfranco
Vercelli	Campoli Emanuela
Verona	Bianchini Stefano
Vibo Valentia	C. S. Sestino Carmelo
Vicenza	De Meo Davide
Viterbo	Centini Roberto

DELEGAZIONI PROVINCIALI

PROVINCIA	DELEGATO
Asti	Mele Nicola
Crotone	Fabiana Alberto
Imperia	Arduino Tullio
Isernia	Laurelli Antonio
Prato	Becchi Massimo
Verbania	Croci Pierluigi



5. RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

L'8 dicembre 2014, a Bologna, la 43^a Assemblea Nazionale per le variazioni allo Statuto Federale ha deliberato con la maggioranza dei voti presenti la modifica dell'art 49 dello statuto Federale Organizzazione Periferica.

Rimane invariata l'articolazione in Comitati regionali e in Comitati territoriali con le seguenti specifiche:

- In ogni Regione ove siano presenti almeno 10 associazioni e società affiliate con diritto di voto è istituito il Comitato Regionale.
- Nelle Regioni sono istituiti Comitati Territoriali, ciascuno dei quali non potrà avere meno di 30 affiliati con diritto di voto.
- Sono stati definiti, su indicazione delle Consulte Regionali, i territori di competenza di questi ultimi, specificati nell'allegato parte integrante dello Statuto.

In ultimo l'Assemblea Nazionale ha deliberato che l'entrata in vigore della riforma dell'assetto territoriale è prevista con le assemblee elettive, da celebrarsi alla scadenza del quadriennio Olimpico 2013 - 2016."





6.

LEGHE SERIE A FEMMINILE E MASCHILE



**Lega Pallavolo
Serie A Femminile**



LEGA PALLAVOLO SERIE A FEMMINILE

La Lega Pallavolo Serie A Femminile è il consorzio delle società partecipanti ai campionati di Serie A1 e Serie A2 del volley femminile. Fondata nel 1987, ha sede a Milano.

GLI OBIETTIVI

La Lega ha lo scopo primario di organizzare l'attività e gestire lo sviluppo della pallavolo di vertice nell'ambito delle direttive e dei regolamenti della FIPAV e di promuovere e coordinare l'attività e gestire gli interessi dei Club aventi titolo a partecipare ai campionati di serie A1 e A2 femminile di Pallavolo.

GLI ORGANI

• ASSEMBLEA DI TUTTI I CONSORZIATI

L'Assemblea è costituita da tutti i consorziati in regola con gli adempimenti previsti dallo Statuto di Lega e dal regolamento interno approvato a norma di statuto.

• PRESIDENTE

Al Presidente è devoluta la rappresentanza legale del Consorzio, anche nelle liti attive e passive.

• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organizza l'attività della Lega, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione salvo quanto sia espressamente riservato alla competenza dell'Assemblea o degli altri organi della Lega.

• IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria del Consorzio e ne riferisce all'Assemblea presentando apposita relazione

• IL GIUDICE DI LEGA

E' competente a giudicare in merito alle infrazioni allo Statuto e ai regolamenti del consorzio.

• COMMISSIONE DI AMMISSIONE AL CAMPIONATO

La Commissione di Ammissione Campionati ha i compiti e le funzioni assegnate loro dalle deleghe federali per l'ammissione al campionato di Serie A.

PRESIDENTE:

Mauro Fabris

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Piero Gorbello (vice Presidente Serie A1)

Enrico Marchioni

Giorgio Varacca

Gianluigi Poma (vice Presidente Serie A2)

Christian Merati

LEGA PALLAVOLO SERIE A MASCHILE



La Lega Pallavolo Serie A è il Consorzio delle società di Serie A1 e Serie A2 maschile.

GLI OBIETTIVI

Il Consorzio, che non ha fini di lucro, ha per scopo:

- la cura degli interessi comuni agli associati con particolare riferimento alle attività previste dallo Statuto della Federazione Italiana Pallavolo;
- la promozione e la realizzazione di tutto quanto necessario al consolidamento dell'immagine della Pallavolo maschile di vertice in Italia;
- la realizzazione e la gestione di accordi e servizi nell'interesse delle società associate;
- l'organizzazione di eventi pallavolistici di vertice con la partecipazione delle proprie associate;
- la rappresentanza degli associati nella negoziazione e gestione dei diritti collettivi di immagine a carattere sia radiotelevisivo che promopubblicitario.

GLI ORGANI

• ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

E' costituita da tutti i consorziati in regola con gli adempimenti previsti dallo Statuto della Lega Pallavolo Serie A.

• PRESIDENTE

Al Presidente è devoluta la rappresentanza legale del Consorzio.

• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto dal Presidente e da sei Consiglieri eletti dall'Assemblea, di cui quattro prescelti fra Amministratori di sodalizi di Serie A1 e due tra quelli di Serie A2.

• IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

È nominato dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a maggioranza semplice dei voti.

• IL GIUDICE DI LEGA

È eletto dall'Assemblea generale e resta in carica per un triennio.

• COMMISSIONE DI AMMISSIONE AL CAMPIONATO

È composta da tre componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione e ha i compiti e le funzioni assegnate dallo Statuto della FIPAV in merito all'ammissione al campionato di Serie A.

• COMMISSIONE DI LAVORO

Le Commissioni sono un organo consultivo e vengono nominate dal Consiglio di Amministrazione, il quale ne stabilisce la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento.

PRESIDENTE:

Diego Mosna

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Gianrio Falivene (vice Presidente Serie A1)

Alessandra Marzari (vice Presidente Serie A2)

Massimo Righi (Amministratore Delegato)

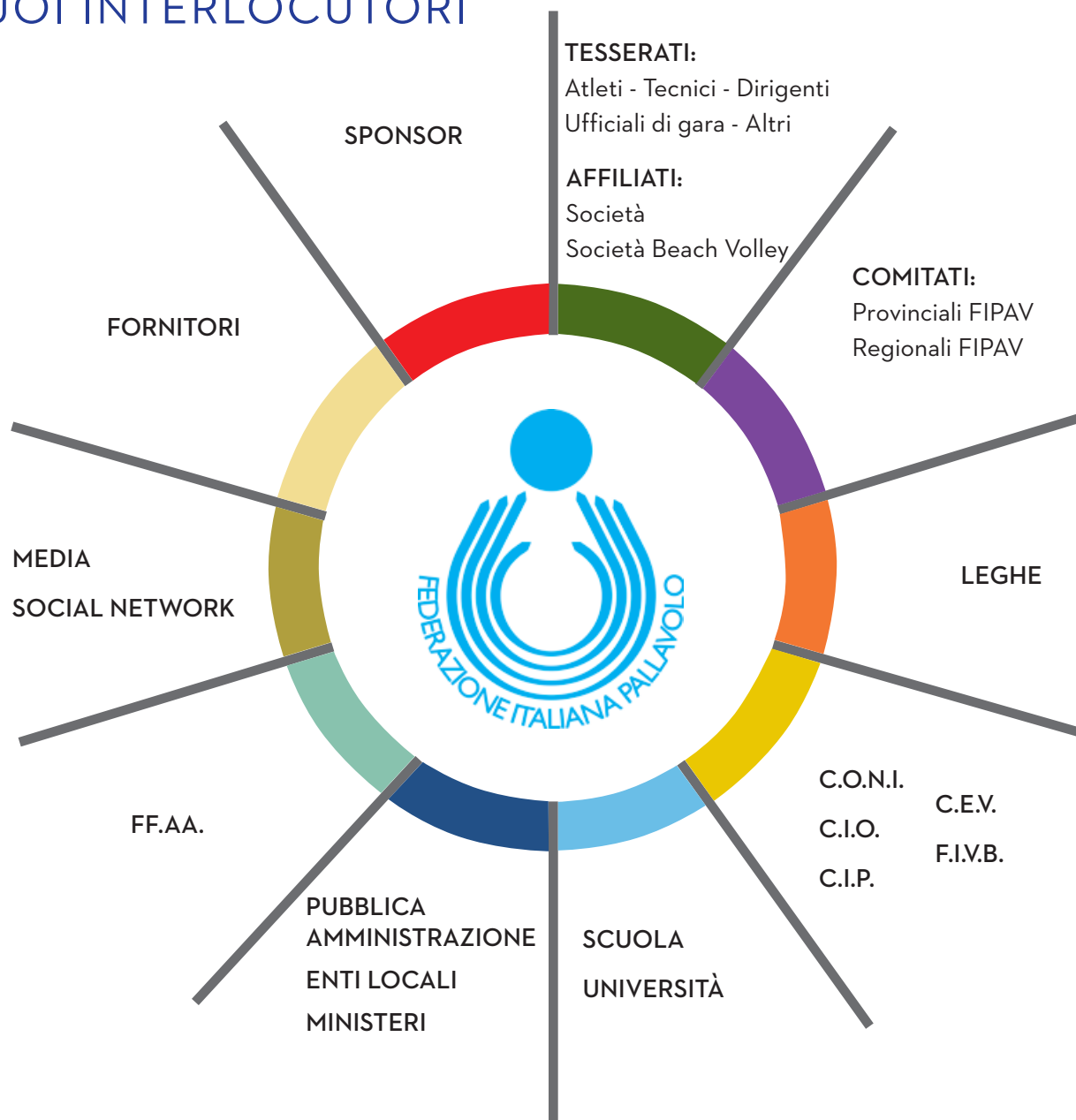
Arveno Joan

Albino Massaccesi

Catia Pedrini

Gino Giannetti

LA FIPAV E I SUOI INTERLOCUTORI





7. POLITICHE ATTUATE NEL 2014



GRANDI EVENTI

Grande successo dei Mondiali femminili nelle sedi di Bari, Milano, Modena, Roma, Trieste e Verona, seguiti con calore ed entusiasmo da oltre 328.700 spettatori in presenza. Il quarto posto della Nazionale Italiana non può che essere accolto con il sorriso sulle labbra, perché le azzurre sono diventate protagoniste assolute, conquistando la simpatia e l'entusiasmo di un grande pubblico.

Sempre nella direzione di sviluppo dei Grandi Eventi, la Fipav ha ottenuto l'organizzazione dei Campionati Europei maschili 2015, congiuntamente alla Federazione della Bulgaria che ne ospiterà solo le fasi finali.

34° CONGRESSO MONDIALE DELLA FIVB

Si è svolto a fine ottobre a Cagliari il vertice mondiale della pallavolo che ha visto partecipare i delegati di oltre 200 federazioni nazionali: 210 su un totale di 220. Cifra record resa possibile grazie ad una perfetta organizzazione al termine del Mondiale Femminile che ha visto l'Italia in prima fila. Molte le importanti decisioni assunte, tra le quali l'elezione presidenziale che ha fissato a due il massimo dei mandati presidenziali.

RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Durante la 43ª Assemblea svoltasi a Bologna l'8 dicembre 2014, si è perfezionato il processo di riorganizzazione territoriale, processo che potrebbe essere la soluzione ideale per la realizzazione di economie di spesa, grazie all'accentramento di alcune voci di costo.

Nel corso della stessa assemblea si è perfezionata anche la riforma della giustizia e del regolamento giurisdizionale: ciò a seguito dei nuovi principi emanati dal CONI in materia di giustizia sportiva.

MARKETING E COMUNICAZIONE

Si è ampliata l'attività sociale su facebook e social network: a dicembre 2014 il numero di follower sulla fan page ufficiale della Federazione ha superato i 110.000.

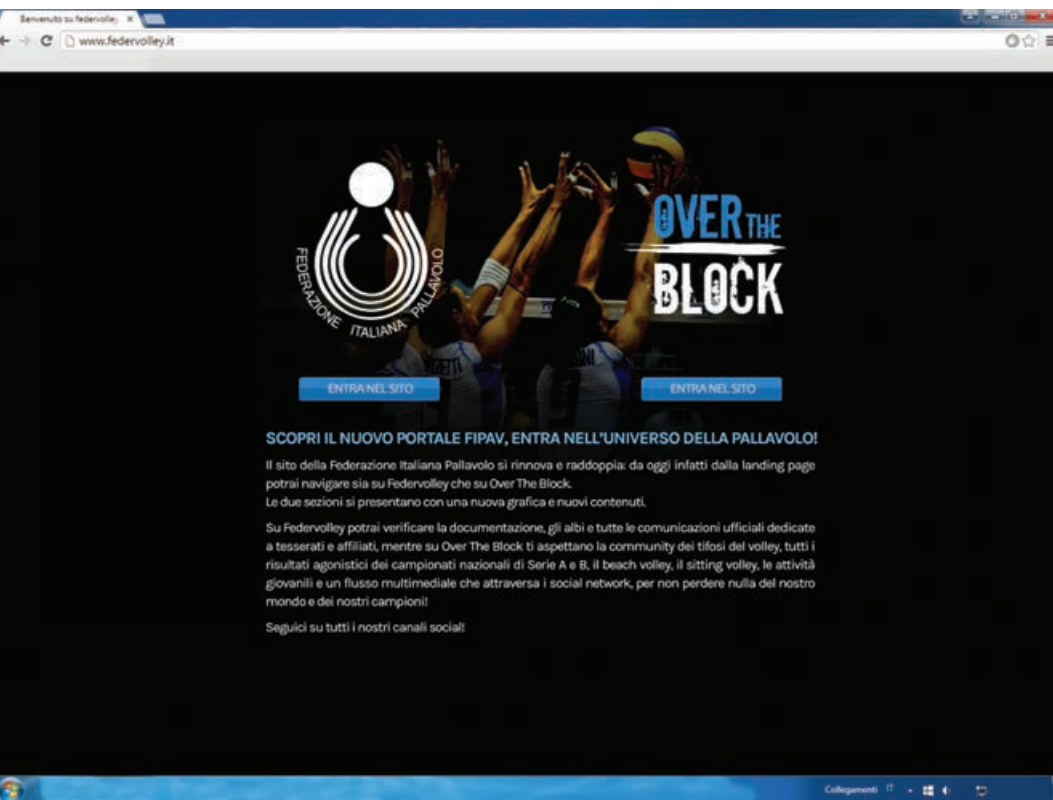
Alla piattaforma ufficiale dei Mondiali si è aggiunta quella di **Over the Block**, sito web realizzato da FIPAV destinato alla community italiana del volley, per una comunicazione più informale, incentrata sulle Squadre Nazionali Italiane e che si muove principalmente sui network.

E-LEARNING

La FIPAV ha intrapreso una nuova metodologia di formazione attraverso la strutturazione di una piattaforma e-learning, in collaborazione con la Calzetti e Mariucci editore, riservata nella prima fase agli Ufficiali di Gara (Arbitri Ruolo B2 e Osservatori Nazionali) e ai Docenti Federali impiegati nei corsi di formazione per tecnici sul territorio.



8. POLITICHE FUTURE



RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Fipav intende proseguire l'adozione dello standard internazionale ISO 26000 per comprendere meglio le capacità e le potenzialità del mondo della pallavolo, rilanciando il ruolo della Federazione come promotore dei nuovi processi di sostenibilità nel mondo dello Sport. Il percorso è stato intrapreso affinché la missione della Federazione possa essere riconoscibile in un quadro di sostenibilità sociale economica e ambientale con l'obiettivo di sviluppare una visione che permetta allo sport di diventare driver per il benessere delle nuove generazioni.

SITTING VOLLEY

Il Sitting Volley è una giovane disciplina all'interno della Federazione che sta mirando ad una progressione programmatica con due obiettivi fondamentali:

1. promozione, comunicazione e sviluppo;
2. coordinamento tecnico nazionale per la creazione delle nazionali femminili e maschili di sitting, al fine della partecipazione a competizioni nazionali e internazionali.

OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI LAVORO

Allo scopo di ottimizzare le procedure di lavoro, velocizzandone i tempi, e di migliorare l'impatto della Federazione sull'ambiente, riducendo in maniera considerevole il consumo di carta, si intendono:

implementare le funzioni del Portale HR CONI Servizi, sostituire il buono pasto cartaceo con i Buoni pasto elettronici, introdurre il Protocollo elettronico, avviare una serie di attività formative destinate a migliorare le competenze professionali dei dipendenti.

SCUOLA E PROMOZIONE

Si vogliono rilanciare le attività promozionali attraverso l'elaborazione di un progetto rivolto alle scuole ed alle nostre società con un forte impatto comunicazionale, individuare un testimonial forte e riconoscibile e arrivare alla predisposizione di nuovi materiali con inserimento degli aspetti valoriali nello sviluppo del progetto. Si intende rilanciare il progetto delle scuole federali di pallavolo.

CLUB ITALIA

In vista delle prossime olimpiadi con le relative qualificazioni olimpiche, si intende dare ulteriore sviluppo ai Club Italia maschili e femminili, implementando la partecipazione ai campionati di vertice come novità assoluta.

COMUNICAZIONE E SITO WEB

Visto il positivo riscontro della presenza sui social in occasione dei Mondiali 2014, la Fipav vuole riorganizzare la sua presenza sul web, studiando un nuovo portale federale che tenga conto delle nuove dinamiche di comunicazione e coinvolgimento dei proprio interlocutori.



9.

LA SOSTENIBILITÀ DELLA FIPAV NEL QUADRO DELLA ISO 26000



ISO 26000
Verso lo Sviluppo Sostenibile

www.federvolley.it

La Federazione fin dal 2009 ha con successo rendicontato ogni anno tutte le attività e le performance di natura sociale attraverso le diverse edizioni del Bilancio Sociale, ma intende aggiungere alle tradizionali rendicontazioni un processo di sviluppo delle sostenibilità secondo le direttive internazionali.

Con il progetto di Posizionamento in chiave di sostenibilità, conforme allo Standard Internazionale ISO 26000, si vuole di fatto avviare il percorso di avvicinamento della rendicontazione sociale verso quella di sostenibilità, aggiungendo alle tradizionali rendicontazioni un processo di sviluppo della sostenibilità secondo le direttive internazionali.

La Federazione ha affrontato anche nel 2014 i sette temi fondamentali della responsabilità sociale individuati dalla ISO 26000 e che è stata oggetto di apposita pubblicazione.







2. IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

1. CHE COS'È IL VALORE AGGIUNTO
2. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO
3. PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

1.

CHE COS'È IL VALORE AGGIUNTO



In termini generali per Valore Aggiunto si intende quel maggior valore che, rispetto ai mezzi impiegati, la Federazione è in grado di creare grazie all'attivazione del processo produttivo

Tale grandezza è espressione di quanto “valore” è stato creato dalla FIPAV attraverso la produzione dei servizi realizzati grazie al lavoro di coloro che operano al suo interno. La sua definizione si basa sul calcolo della differenza tra il valore della produzione caratteristica e l'insieme di tutti i costi intermedi della produzione, ascrivibili all'attività condotta dalla struttura federale centrale e territoriale.

Dedotto, da tale valore, il risultato della gestione extracaratteristica e l'ammontare di ammortamenti e accantonamenti si ottiene il Valore Aggiunto Globale Netto. Quest'ultimo rappresenta, quindi, l'aumento di ricchezza creato dalla Federazione attraverso la propria attività di “produzione di servizi”, destinato ad essere distribuito tra tutti i suoi interlocutori, interni ed esterni.

Il calcolo sviluppato, grazie all'ausilio del Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma “Foro Italico”, ha richiesto:

- la riclassificazione di alcune poste di bilancio civilistico per determinare la ricchezza prodotta dall'organizzazione federale;
- il riparto del valore aggiunto, per comprenderne la distribuzione fra i portatori di interesse della Federazione.

2.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

La determinazione del Valore Aggiunto della Federazione Italiana Pallavolo per l'anno 2014 evidenzia un valore della produzione lorda pari a 48.895.652,25 euro (il 17,75% in più rispetto al 2013) del quale il 65% è rappresentato dal valore della produzione dell'attività centrale, mentre il rimanente 35% ai ricavi relativi alla struttura territoriale.

I costi intermedi sono stati pari a 36.667.742,12 euro (28,25% in più rispetto al 2013). Di questi, il 65% è rappresentato dai costi per della struttura centrale (così composto: il 19% per la PO/AL, il 70% per l'Attività Sportiva, circa lo 0,1% per l'Attività Sportiva Paralimpica e l'11% per il funzionamento), il 34% dai costi per l'attività sportiva territoriale (di cui l'80% per l'attività sportiva e il 20% per il funzionamento) e, infine, circa l'1% dagli accantonamenti.



A. Valore Della Produzione (dati espressi in €)**1. Attività Centrale**

	2013	2014
Contributi CONI	8.814.833,30	9.999.666,25
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	85.178,95	6.145.891,24
Quote degli associati	10.713.422,33	10.302.980,15
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	590.480,49	2.056.539,25
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	15.000	17.000
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	3.189.899,97	3.327.943,79
Altri ricavi della gestione ordinaria	61.975,62	89.573,90
Contributi Comitato Italiano Paralimpico	40.000	79.915
Valore della Produzione Attività Centrale	23.510.790,66	32.019.509,58

2. Attività Struttura Territoriale

Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	430.320,69	683.584,66
Quote degli associati	14.966.940,95	15.340.251,03
Ricavi da Manifestazioni	686.453,19	438.024,55
Altri ricavi della gestione	624.036,13	414.282,43
Valore della Produzione Attività Centrale	16.707.750,96	16.876.142,67

Ricavi della Produzione Tipica e Atipica

40.218.541,62	48.895.653,25
----------------------	----------------------

B. Costi intermedi della Produzione (dati espressi in €)

	2013	2014
1. Costi per Attività Sportiva		
1.1 Costi per l'attività sportiva centrale		
Preparazione Olimpica/Alto livello	2.888.308,37	3.179.120,29
Attività Rappresentative nazionali	1.193.178,26	1.405.240,60
Assicuraz. Manifestazioni Sportive Nazionali e Intern.li	-	-
Costi Preparazione Olimpica/Alto Livello	4.081.486,63	4.584.360,89
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	1.072.476,16	10.455.408,50
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	2.672.559,15	2.765.219,28
Partecipazione ad organismi internazionali	30.452,96	55.095,60
Formazione, ricerca e documentazione	544.846,06	539.722,64
Promozione sportiva	342.490,24	511.862,59
Gestione impianti sportivi	-	428,85
Altri costi per l'attività sportiva	2.180.257,18	2.361.907,79
Variazione rimanenze materiali di consumo per attività sportiva	207.231,79	81.794,83
Costi Attività Sportiva	7.050.313,54	16.607.850,42
Preparazione Paralimpica	-	-
Organizz. Manifestazione Sportive Paralimpiche Nazionali e Internazionali	2.893,53	13.831,86
Formazione ricerca e documentazione	18.832,87	19.087,47
Costi Attività Paralimpica	21.726,40	32.919,33
TOTALI COSTI per attività sportiva centrale	11.153.526,57	21.225.130,64
1.2 Attività sportiva Struttura Territoriale		
Attività agonistica	1.787.766,84	1.733.488,55
Organizzazione Manifestazione Sportive	6.476.644,01	6.575.709,16
Corsi di formazione	531.439,26	523.331,27
Promozione Sportiva	722.340,47	1.103.444,53
Gestione impianti sportivi	171.175,61	127.313,82
TOTALI COSTI per attività struttura territoriale	9.689.366,19	10.063.287,33

(dati espressi in €)

	2013	2014
2. Funzionamento e Costi Generali		
2.1 Funzionamento e costi generali attività centrale		
Costi per la comunicazione	392.836,71	379.900,96
Costi generali	2.307.570,24	2.227.658,99
Variazione delle rimanenze di mat. di consumo per funzionamento	2.205,25	37.416,33
Funzionamento e costi generali attività centrale	2.702.612,20	2.644.976,28
2.2 Funzionamento e costi generali struttura territoriale		
Costi generali	2.585.755,24	2.440.195,93
Funzionamento e costi generali Struttura Territoriale	2.585.755,24	2.440.195,93
3. Accantonamenti per rischi e oneri		
3a Accantonamento per rischi ed oneri dell'attività sportiva		
3a1. Centrale	-	240.245,69
3a2. Territoriale	-	-
3b Accantonamento per rischi e oneri funzionamento e costi generali		
3b1. Centrale	177.811,82	53.906,25
3b2. Territoriale	-	-
Costi Intermedi della Produzione	26.309.072,02	36.667.742,12
Valore aggiunto caratteristico lordo	13.909.469,60	12.227.910,13

C. Componenti e Accessori Straordinari (dati espressi in €)

	2013	2014
Saldo gestione accessoria	57.123,99	37.108,64
Saldo componenti straordinari	-433.456,99	242.393,34
Valore Aggiunto Globale Lordo	13.533.136,60	12.507.412,11
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni		
Ammortamenti attività centrali		
Ammortamenti Attività sportiva	361.572,95	289.312,78
Ammortamenti per funzionamento	518.583,31	378.990,32
Ammortamenti struttura territoriale		
Ammortamenti attività sportiva	-	-
Ammortamenti per funzionamento	-	-
Valore Aggiunto Globale Netto	12.652.980,34	11.839.109,01

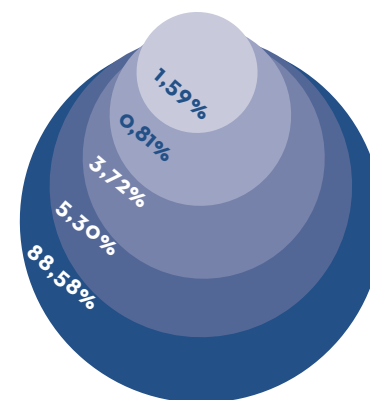


- la pubblica amministrazione;
- i finanziatori (tutti coloro che apportano capitale di credito ad eccezione del Coni);
- gli associati e affiliati;
- l'ambiente naturale;
- la Federazione stessa.

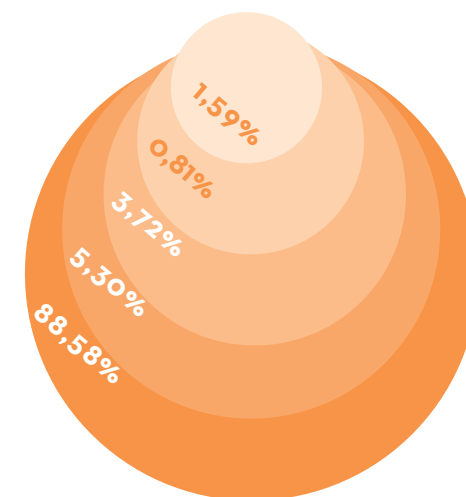
Il Valore Aggiunto Globale Netto per l'anno 2014 è risultato pari a 11.839.109,01 euro (-6,87% rispetto all'esercizio precedente), stante l'esigua presenza di oneri per ammortamento e quelli derivanti dalla gestione extra-caratteristica.



DISTRIBUZIONE DEL VALORE GLOBALE AGGIUNTO



ANNO 2013



ANNO 2014

PERSONALE
LIBERALITÀ ESTERNE
FINANZIATORI

FEDERAZIONE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3.

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Per l'esercizio 2014 il Valore Aggiunto Globale Netto è stato così distribuito:

- Al *personale* (largamente inteso, ovvero rappresentato da tutti coloro che a titolo oneroso operano all'interno della Federazione) è stata distribuita una quota pari a 10.487.001,53 euro (che rappresenta l'88,58% del totale, ossia più importante dell'aggregato. Il personale è stato suddiviso in *dipendente* (con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato) e *non dipendente* (consulenti, collaboratori occasionali, componenti commissioni federali centrali e territoriali, ufficiali di gara).

La remunerazione del personale viene idealmente divisa in due macroclassi:

- la prima comprende tutte le poste (finanziarie o in natura) che misurano il beneficio economico scaturito dal rapporto fra lavoratore e Federazione. Ricadono in tale voce: le retribuzioni dirette vere e proprie, le quote di trattamento di fine rapporto (TFR), i compensi in natura (non comprendono i rimborsi spese),
 - alla seconda macroclasse, invece, sono ascrivibili le poste derivanti dal versamento dei contributi sociali che la Federazione versa per il lavoratore;
- la remunerazione della *Pubblica Amministrazione*, che avviene tramite il pagamento di imposte dirette ed indirette, ammonta a 188.335,01 euro (l'1,59% del totale). Questa voce rappresenta quel beneficio economico che la Pubblica Amministrazione trae dall'operato della Federazione come contribuzione alla copertura della spesa pubblica nazionale;
 - la quota riconosciuta alla categoria dei *finanziatori* è stata pari a € 440.774,37 euro (3,72% sul totale). Questa è rappresentata da coloro che, ad eccezione del Coni, immettono capitale all'interno dell'organizzazione.

La remunerazione di questa categoria avviene attraverso gli oneri finanziari che maturano sul capitale di credito. Questa voce risulta esigua in quanto la Federazione riceve contributi proprio dal Coni per la realizzazione della mission federale. Questa grandezza, che rappresenta il valore aggiunto che la Federazione eroga al sistema creditizio bancario, è composta da:

- gli interessi passivi maturati sul capitale di credito fornito alla Federazione dagli istituti di credito (in particolare si riferisce ai mutui contratti dalla Federazione con la Banca Monte Paschi di Siena e con l'Istituto di Credito Sportivo, per una quota pari a 187.865,27);
 - dalle commissioni pagate per le transazioni bancarie (con riferimento sia alla struttura centrale che territoriale, per un valore di 252.909,10).
- alla comunità di *associazioni* e *società sportive* affiliate alla Federazione è stata distribuita una quota pari a 627.033,72 euro (pari al 5,30% del totale). Questa esprime l'attenzione sociale della Federazione nei confronti delle realtà sportive che la circondano;
 - nei riguardi dell'ambiente naturale non viene rilevata una remunerazione seppur presente indirettamente;
 - la stessa Federazione, infine, è considerata come stakeholder "a se stante", e la sua remunerazione coincide con l'ammontare degli accantonamenti dei risultati positivi dell'esercizio. Nel 2014 questa remunerazione è stata pari a 95.964,38 euro (lo 0,81% del totale).

A. Remunerazione del Personale (dati espressi in €)**PERSONALE NON DIPENDENTE****1. Costi per attività sportiva****Attività sportiva centrale**

P.O./A.L.	1.643.950,57	1.736.785,46
Attività sportiva	99.071,71	151.606,33
Attività Paralimpica	7.495,00	30.889,20

Attività sportiva struttura territoriale**2013****2014****2. Funzionamento e costi generali****Attività centrale**

Costi per collaborazioni	160.469,24	143.743,75
Organi e Commissioni Federali	689.255,55	760.403,80

Struttura Territoriale

Costi per collaborazioni	501.163,73	497.892,55
Organi e Commissioni Federali	2.183.593,18	2.017.615,73

A. Remunerazione del Personale (dati espressi in €)

PERSONALE DIPENDENTE	2013	2014
1. Costi per attività sportiva		
Attività sportiva centrale		
P.O./A.L.	-	-
Attività sportiva	-	-
Attività Paralimpica	-	-
Attività sportiva struttura territoriale	-	-
2. Funzionamento e costi generali		
Attività centrale		
Personale Federale	3.349.126,61	3.485.725,29
Struttura Territoriale		
Personale Federale	-	-
Totale Remunerazione del Personale	10.514.568,73	10.487.001,53

(dati espressi in €)

	2013	2014
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione		
Imposte dirette	160.242,94	152.018,56
Imposte Indirette	27.511,18	36.316,45
Sovvenzioni in conto esercizio	-	-
Totale Remunerazione della P.A.	187.754,12	188.335,01
C. Remunerazione del Capitale di Credito		
Oneri per capitali a breve termine	448.600,90	440.774,37
Imposte Indirette	-	-
Totale Remunerazione del Capitale di Credito	448.600,90	440.774,37
D - REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO		
Remunerazione del capitale di rischio	-	-
Totale Remunerazione del Capitale di Rischio	-	-

(dati espressi in €)

	2013	2014
E - Liberalità Esterne		
1. Costi per attività sportiva		
Attività sportiva centrale		
Contributi ad Associazioni e terzi per attività P.O./A.L.	577.999,91	103.000,00
Contributi per attività sportiva	322.550,00	237.475,00
Contributi per preparazione/attività sportiva Paralimpica	-	-
Attività sportiva struttura territoriale		
Contributi all'attività sportiva	241.346,01	286.558,72
2. Funzionamento e costi generali		
Attività sportiva centrale	-	-
Struttura Territoriale	-	-
Totale Liberalità Esterne	1.141.895,92	627.033,72
F - Ambiente	-	-
G - Risultato di Esercizio (remunerazione fsn)		
Risultato di esercizio	360.160,67	95.964,38
Valore Aggiunto Globale Netto	12.652.980,34	11.839.109,01







3_ IL PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'EFFICACIA AZIENDALE

1. RISULTATI AGONISTICI
2. DIFFUSIONE PRATICA SPORTIVA
3. STRUTTURA FEDERALE
4. SETTORE SCUOLA E PROMOZIONE
5. COMUNICAZIONE E MARKETING
6. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE
7. IMPIANTISTICA SPORTIVA

EFFICACIA AZIENDALE



UN'ORGANIZZAZIONE È EFFICACE QUANDO RIESCE A RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO CHE ESSA STESSA SI ERA PREFISSATA.

Sono state scelte 7 aree fondamentali, ognuno delle quali racchiude indicatori di performance chiave per la FIPAV:

1. Risultati agonistici
2. Diffusione pratica sportiva
3. Struttura Federale
4. Settore Scuola e Promozione
5. Comunicazione e Marketing
6. Aggiornamento e Formazione
7. Impiantistica sportiva

La Mission della FIPAV: è l'eccellenza sportiva per tutti secondo le capacità, la crescita della pallavolo sul territorio nazionale e i migliori risultati agonistici per tutti i livelli della pratica sportiva.

1.

RISULTATI AGONISTICI

1.1 Squadre Nazionali

Le squadre nazionali di **Pallavolo Indoor** partecipano a differenti competizioni internazionali. Le Nazionali Seniores partecipano ogni anno a competizioni di carattere mondiale (World League per gli uomini, Grand Prix per le donne) e ogni 4 anni ai Giochi Olimpici e al Campionato del Mondo. Le Nazionali Giovanili, invece, disputano i mondiali ogni 2 anni. Per entrambe le categorie i Campionati Europei si svolgono con cadenza biennale.

Le squadre nazionali di **Beach Volley** partecipano annualmente ai tornei mondiali, World Tour e ai Campionati Europei; ogni 2 anni al Campionato Mondiale e ogni 4 anni alle Olimpiadi.

Nell'ambito della disciplina del **Sitting Volley** la Federazione sta sviluppando il progetto inerente le attività delle nazionali maschile e femminile di Sitting Volley al fine di partecipare nei prossimi alle competizioni internazionali.

1.2 Società sportive

Le società che vincono il Campionato Italiano Assoluto Maschile e Femminile e le squadre successivamente qualificate partecipano ogni anno a 4 competizioni internazionali: Champions League, Cev Cup, Challenge Cup, Campionati Mondiali Maschili e Femminili FIVB.



LE ATTIVITÀ DELLE NAZIONALI

LE NAZIONALI INDOOR

8 sono le categorie delle squadre nazionali indoor:

- Seniores Maschile
- Seniores Femminile
- Juniores Maschile
- Juniores Femminile
- Pre Juniores Maschile
- Pre Juniores Femminile
- Club Italia Maschile
- Club Italia Femminile

Le attività delle squadre nazionali prevedono:

- Olimpiadi
- Campionati del Mondo
- Campionati Europei
- World League
- Grand Prix
- World Cup
- Giochi del Mediterraneo
- Grand Champions Cup
- Universiadi

LE NAZIONALI DI BEACH VOLLEY

8 sono le categorie delle squadre nazionali di Beach Volley:

- Seniores Maschile
- Seniores Femminile
- Under 23 Maschile
- Under 23 Femminile
- Under 21 Maschile
- Under 21 Femminile
- Under 19 Maschile
- Under 19 Femminile

Le attività delle squadre nazionali di Beach Volley prevedono:

- Le Olimpiadi
- Giochi del Mediterraneo
- Campionati del Mondo
- Universiadi
- Campionati Europei
- Continental Cup
- World Tour
- World Cup

IL MONDIALE ED IL SUCCESSO DELLE AZZURRE

Sei città (Milano, Roma, Bari, Trieste, Modena e Verona) un solo grande spettacolo: Italy 2014, il primo Mondiale italiano femminile della storia.

Per tre settimane, una marea di entusiasmo verso la pallavolo ha travolto il nostro paese ed ogni città Mondiale ha visto gli spalti gremiti. Un affetto senza eguali che ha visto in prima linea le azzurre sempre trascinate dai propri sostenitori.

Pronti, via! Roma ha risposto con 12.000 spettatori, sold out anche a Bari, per non parlare del Forum di Assago dove il pubblico ha mostrato un affetto smisurato verso le ragazze di Bonitta.

Un sentimento pienamente meritato perchè l'Italia ha messo in campo tutto, battendo quasi tutte le formazioni più forti al mondo prima di fermarsi ad un passo dal podio (4° Posto).

Oltre che per il pubblico e per l'incasso la manifestazione è stata un successo anche dal punto di vista mediatico, con un grande interesse da parte di TV, giornali, social network e siti internet.

Un quarto posto che deve essere accolto con il sorriso sulle labbra, perchè alla vigilia del Mondiale l'obiettivo della squadra di Marco Bonitta era qualificarsi per la fase finale di Milano.

PRIMA FASE

Pool A - Roma - Totale Spettatori 59.500

Pool B - Trieste - Totale Spettatori 32.300

Pool C - Verona - Totale Spettatori 24.200

Pool D - Bari - Totale Spettatori 18.100

SECONDA FASE

Pool E - Bari - Totale Spettatori 32.700

Pool F - Verona - Totale Spettatori 24.400

Pool F - Modena - Totale Spettatori 27.300

FASE FINALE

Milano - Totale Spettatori 92.100

TOTALE SPETTATORI 328.700

MONDIALI IN TV NEL 2014

Invece strada facendo, esclusivamente per loro merito, le azzurre sono diventate protagoniste assolute; hanno vinto dieci delle prime undici gare, hanno fatto vedere un gioco brillante in difesa e veloce in attacco, hanno mostrato grinta e convinzione conquistando prima il popolo dei palazzetti (che si sono riempiti ovunque si siano esibite) invadendo i social network, entrando poi, quasi con prepotenza, nelle case degli italiani facendoli letteralmente innamorare.

Le imprese delle azzurre al Mondiale 2014 lasciano al movimento pallavolistico un'importantissima eredità.



GIORNALISTI ACCREDITATI:

Totale: 1.078

200 Fotografi in rappresentanza di 32 Paesi

TELEVISIONI COLLEGATE:

9 Broadcasters internazionali sul posto

Oltre 200 ore di produzione televisiva

Oltre 100 Video Camere utilizzate

MATCH CON MAGGIOR NUMERO DI SPETTATORI A DISTANZA:

SEMIFINALE: Italia - Cina

4.436.000 spettatori pari al 17,88% di share

SPETTATORI IN PRESENZA:

TOTALE SPETTATORI: 328.700

I GRANDI EVENTI INTERNAZIONALI

Come nei precedenti anni, anche il 2014 è stato un anno ricco di Grandi Eventi internazionali organizzati dalla Federazione sul territorio italiano.

Primi tra tutti i **CAMPIONATI EUROPEI DI BEACH VOLLEY 2014**, svoltisi a giugno in Sardegna, dove si sono affrontati i più forti beachers del nostro continente.

Con il passare delle giornate di gara è cresciuto l'entusiasmo verso una competizione che ha richiamato molti appassionati della disciplina sulla sabbia. Il tutto è stato coronato dal magnifico successo degli azzurri Paolo Nicolai e Daniele Lupo che, per la prima volta nella storia, hanno portato in Italia la corona continentale maschile.

Per il Beach Volley italiano si tratta dell'ennesima pagina storica scritta dalla coppia dell'Aeronautica Militare: nessuna formazione italiana maschile, infatti, nelle 21 edizioni precedenti aveva mai vinto la rassegna continentale. Un tabù che Nicolai-Lupo hanno sfatato, per di più in casa, come era successo nel 1997 a Laura Bruschini e Annamaria Solazzi (Riccione). L'Italia maschile, inoltre, non saliva sul podio dal 1996 quando Ghiurghi-Grigolo chiusero al terzo posto.

Con la rassegna europea salgono a tre i successi internazionali consecutivi ottenuti dai ragazzi di Paulao, che in questo inizio di stagione si sono aggiudicati nel World Tour, prima storica volta per l'Italia, L'Open di Fuzhou e il Grand Slam di Shanghai, quest'ultimo battendo sempre in finale i lettone Samoilovs-Smedins.

Impressionanti poi i numeri di Paolo e Daniele che, a livello internazionale e senza contare il prologo del Campionato Italiano, da inizio anno su 21 partite ne hanno persa solo 1, con una striscia, ancora aperta, di 19 vittorie consecutive, uscendo imbattuti da Shanghai e dall'Europeo.

La **WORLD LEAGUE** 2014 come nelle passate edizioni si è confermato un evento di grandissimo successo che ha saputo coinvolgere tutti gli appassionati d'Italia.

Trieste, Verona, Bari, Roma, Bologna e Milano. Sei piazze che hanno risposto con una serie di sold out impressionanti, riversando verso gli azzurri un entusiasmo travolgente.

L'avvenimento è stato uno di quelli che verrà ricordato a lungo in quanto la seconda sfida interna di World League degli azzurri contro la Polonia si è giocata all'aperto, in uno dei templi del tennis mondiali, il centrale del Foro Italico a Roma, ed è stato tutto sold out.

L'ultima grande partita outdoor che si ricorda fu una mitica e spettacolare sfida all'interno dell'Arena di Verona, nel 1988, tra gli Stati Uniti campioni del mondo ed Olimpici e l'Urss, un confronto che a livello ufficiale allora non si poté giocare a causa dei famosi "boicottaggi" che penalizzarono Mosca 1980 e Los Angeles 1984.

Rimanendo al Foro Italico, questo spettacolo di impianto costruito nel centro della Città Eterna, ospitò nel lontanissimo 1948 la prima edizione degli Europei maschili (Italia terza).

Dopo un ottimo cammino nella fase a gironi la Nazionale Italiana è approdata a Firenze alla Final Six, un appuntamento che mancava in Italia da 10 anni.

Il risultato è stato un terzo posto che ha confermato i ragazzi di Berruto tra le più forti formazioni Mondiali.



La **FINAL SIX DELLA WORLD LEAGUE** è tornata in Italia per la sesta volta, dopo 10 anni di assenza. In campo il meglio della pallavolo maschile mondiale, in rappresentanza (ed è la prima volta) di ben cinque continenti: Italia e Russia per l'Europa, Iran per L'Asia, Stati Uniti per il Nordamerica, il Brasile per il Sudamerica e l'Australia per l'Oceania.

L'Italia arriva a questo appuntamento con la soddisfazione di aver vinto il suo raggruppamento, anche se aveva già in tasca la qualificazione, garantita dall'organizzazione della Final Six.

Con il ritorno sulla panchina di Marco Bonitta, come da tradizione la Nazionale Italiana ad agosto è stata impegnata nel **WORLD GRAND PRIX**, manifestazione che vede in campo tutte le migliori formazioni al mondo. La prima pool ha visto Piccinini e compagne scendere in campo a Sassari in un week end che ha registrato una buona affluenza di pubblico per il debutto ufficiale dell'Italia. Dopo la tappa nel nostro paese le ragazze di Bonitta sono volate ad Honk Kong e successivamente in Russia, mancando tuttavia, anche a causa di molti infortuni, la qualificazione alla Final Six di Tokyo.

CLUB ITALIA: le Nazionali Giovanili Permanenti della FIPAV

Quando si parla di Nazionali di Pallavolo non si può prescindere dal progetto delle Nazionali Giovanili Permanenti denominate Club Italia. È diventato un modello di lavoro che tutto il mondo ha invidiato e spesso copiato. Si tratta di un centro di studi tecnici e di sperimentazione metodologici che apre un canale comunicativo permanente dal vertice alla base.

Il Club Italia è la rappresentativa nazionale che riunisce i migliori talenti della pallavolo giovanile italiana nell'ambito di un progetto di crescita e formazione gestito dalla Federazione Italiana Pallavolo.

L'iniziativa, che rappresenta un fiore all'occhiello dell'attività della FIPAV, ha avuto origine nel 1998 con gli obiettivi di riorganizzare il processo di qualificazione delle Nazionali Giovanili e di aumentarne la competitività. Alla base del progetto c'è l'idea che un gruppo di atlete ritenute di particolare interesse per la pallavolo italiana lavori insieme per tutta la stagione, a diretto contatto con lo staff delle Nazionali Giovanili e con l'assistenza di personale qualificato.

Nel corso degli anni l'iniziativa si è ulteriormente sviluppata, estendendosi anche al settore maschile e prevedendo la partecipazione del Club Italia ai Campionati Nazionali.





CLUB ITALIA FEMMINILE

Attualmente il Club Italia Femminile riunisce 15 giocatrici di alto livello dai 15 ai 20 anni, selezionate dallo staff tecnico della Nazionale di comune accordo con i club di appartenenza e le rispettive famiglie. Le atlete, provenienti da tutte le regioni italiane, risiedono e si allenano insieme presso il Centro Pavesi di Milano, dove hanno disputato nella stagione 2014-2015 il campionato di Serie A2; il loro percorso formativo è costantemente monitorato per garantirne sia la crescita tecnica, fisica e tattica che il proseguimento della carriera scolastica, settore nel quale è prevista la figura professionale del “tutor” che assiste le ragazze nello studio e mantiene i rapporti con gli istituti di riferimento. Il Club Italia costituisce ormai da diverse stagioni l'anello di congiunzione tra la fine dell'attività giovanile e il posizionamento nella pallavolo di alto livello: le giocatrici della rappresentativa azzurra sono in massima parte coinvolte nell'attività delle Nazionali Giovanili (Under 20 e Under 18) e, negli anni passati, molte di esse sono approdate alla Nazionale Seniores, come Lo Bianco, Del Core, Arrighetti e in tempi più recenti Diouf e Chirichella.

Il progetto del Club Italia Femminile, grazie anche alla sempre più evidente affermazione del volley femminile, ha goduto in questi anni di grande visibilità mediatica, con una costante presenza sui principali quotidiani sportivi, sui magazine specializzati e nelle trasmissioni televisive di settore, affiancando così alla valenza strettamente tecnica anche un forte elemento di promozione della pallavolo e dei valori dello sport in generale. Anche grazie al crescente interesse dimostrato dal pubblico, il Club Italia rappresenta un veicolo ideale per diffondere messaggi di carattere sociale e iniziative benefiche, con particolare riferimento alla valorizzazione del genere femminile e dell'importanza della donna nella società.



CLUB ITALIA MASCHILE

Il Club Italia Maschile riunisce annualmente i talenti con più prospettiva per l'alto livello, attraverso percorsi pluriennali, nell'ambito di un progetto generale di crescita e formazione.

Esso è attualmente al suo 8° anno di vita e si affianca al processo di qualificazione del Talento delle Nazionali Giovanili Maschili.

Il Club Italia Maschile recluta atleti ritenuti di particolare interesse per la pallavolo italiana attraverso un percorso di selezione definito Progetto REGIONALDAY.

Nel corso degli anni l'iniziativa si è ulteriormente sviluppata con la composizione di due gruppi di lavoro, uno per la fascia Under 19 l'altro per la fascia Under 17, in modo da occuparsi anche della formazione degli atleti più giovani.

Attualmente il Club Italia riunisce 14 atleti presso il Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle con età compresa tra i 14 e i 16 anni, ed altri 12 atleti al Centro di preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma con età compresa tra i 17 ed i 19 anni.

Gli atleti, provenienti da tutte le regioni italiane, risiedono nelle sedi suindicate dove si allenano, frequentano le Scuole Pubbliche e quest'anno disputano il campionato di B2 e di A2.

Il loro percorso formativo è costantemente monitorato da uno staff dedicato per ogni gruppo con 3 tecnici, un Team Manager, un Medico, un Fisioterapista, un Preparatore Fisico, un Addetto alle statistiche e raccolta dati ed un tutor scolastico. Tutto ciò per garantire al ragazzo, oltre la crescita tecnica, fisica e tattica, soprattutto il proseguimento della carriera scolastica. Il Club Italia costituisce ormai da diverse stagioni un'opportunità importante non solo per i talenti più evidenti, ma anche per quegli atleti

con grandi potenzialità che ancora non sono riusciti ad esprimere, oltre che per quegli atleti con particolari prospettive.

Molti degli atleti del Club Italia Maschile hanno partecipato all'attività delle Nazionali Giovanili Under 21, Under 19 e Under 17 e alcuni sono approdati alla Nazionale Seniores come Filippo Lanza, Luca Vettori, Nicola Pesaresi, Daniele Mazzone e Michele Fedrizzi e molti altri nella rappresentativa Under 23.





Risultati Agonistici delle Società

	2012	2013	2014
N° Medaglie Champions League	1	2	0
N° Medaglie Cev Cup	1	1	0
N° Medaglie Challenge Cup	0	2	1
N° Mondiale per Club FIVB	1	1	0
Totale	3	6	1

Risultati Agonistici delle Squadre Nazionali**Indicatori di Performance**

		2012	2013	2014
Risultati agonistici delle Squadre Nazionali Indoor	N° Federazioni nazionali affiliate alla FIVB	220	220	220
	N° Medaglie Giochi Olimpici	1	n.d.	n.d.
	N° Medaglie Campionati Europei	1	2	n.d.
	N° Medaglie Campionati del Mondo	n.d.	1	0
	N° Medaglie Coppe del Mondo FIVB	n.d.	0	0
	N° Medaglie World League	0	1	1
	N° Medaglie Grand Prix	0	0	0
	N° Medaglie Giochi del Mediterraneo	n.d.	2	n.d.
	N° Medaglie Universiadi	n.d.	0	n.d.
Risultati agonistici delle Squadre Nazionali Beach Volley	N° Medaglie Giochi Olimpici	0	n.d.	n.d.
	N° Medaglie Campionati Europei	2		1
	N° Medaglie Campionati del Mondo	0	0	0
	N° Medaglie Tappe World Tour	6	4	3
	N° Medaglie Giochi del Mediterraneo	n.d.	2	n.d.
	N° Medaglie Universiadi	n.d.	0	n.d.
Assistenza tecnica	N° Tecnici staff nazionali indoor	68	58	60
	N° Tecnici staff nazionali beach volley	12	12	14
	N° Allenatori 3° grado	3.192	2.582	2.467
	N° Allenatori giovanili	19.651	20.018	20.213
Assistenza sanitaria	N° Medici squadre nazionali	12	12	12
	N° Masso fisioterapisti	305	296	289
Dirigenti Federali presenti in organismi terzi	N° Dirigenti e Rappresentanti Federali in organismi internazionali	15	15	15
	N° Dirigenti Federali in organismi nazionali	2	1	1
	N° Dirigenti Federali in comitati organizzatori	3	4	4

2. DIFFUSIONE PRATICA SPORTIVA

In questo prospetto vengono riassunti non solo i dati di riaffiliazione e tesseramento ma anche il numero di campionati e manifestazioni indoor, beach e sitting volley organizzati dalla Fipav.

Per la parte **INDOOR** vengono distinti i campionati e gli eventi di **Serie A femminili e maschili** organizzati dalle rispettive leghe in collaborazione con la FIPAV; i **Campionati Nazionali di Serie B1 e B2 maschile e femminile**, i **Campionati Regionali di Serie C e D** e i **Campionati Provinciali Serie Prima, Seconda e Terza Divisione**. A questi si aggiungono i **Campionati di Categoria Giovanili dall'Under 13 all'Under 21**.

I Campionati di **BEACH VOLLEY** sono invece organizzati in tappe che vanno generalmente dal periodo primaverile a fine agosto.

Il **SITTING VOLLEY** è al suo primo anno di attività, si è infatti costituito nel 2013.

VOLLEY

La gara di pallavolo indoor viene disputata da due squadre con sei giocatori ciascuna. Ogni squadra ha a disposizione sei riserve, compreso il libero che, generalmente, è sempre in campo in sostituzione di un giocatore di seconda linea, di solito il centrale. Lo scopo del gioco è realizzare tanti punti facendo cadere la palla nel campo avversario (fase di attacco), impedendo ovviamente che l'altra squadra faccia altrettanto (fase difensiva). Una squadra vince un punto quando: la palla tocca il campo avversario oppure quando tocca la zona libera o finisce fuori dal campo dopo un tocco di un avversario, in caso di errore (attacco fuori) o fallo dell'altra squadra. La partita è divisa in set e si disputa al meglio dei cinque set: vince la squadra che ne conquista tre.

BEACH

Il beach volley, nato come variante del gioco della pallavolo, è ora a tutti gli effetti sport olimpico, poiché da semplice ricreazione sulle spiagge si è evoluto fino a diventare sport professionistico in vari paesi del mondo.

In questa versione, a differenza della pallavolo, non si gioca al chiuso su superfici rigide ma su campi di sabbia. Le squadre sono composte solo da due giocatori per parte e non dispongono di cambi. La partita è divisa in set e si disputa al meglio dei tre set: vince la squadra che ne conquista due.

SITTING VOLLEY, LA PALLAVOLO PER DISABILI FISICI

Il Sitting Volley si gioca da seduti, su un campo di 10 x 6 metri, con la rete posta ad altezze diverse: 115 cm per gli uomini, 105 cm per le donne. La squadra può essere formata da un massimo di 12 giocatori, compresi due giocatori con "minima disabilità", un allenatore, un assistente allenatore, un fisioterapista e un medico. In campo i sei giocatori possono avere un solo giocatore con "minima disabilità". Le Regole di Gioco del Sitting Volley si rifanno completamente a quelle della Pallavolo, emanate dalla FIVB Federation International de Volleyball, differenziandosi solo in alcune a causa, soprattutto, della posizione seduta degli atleti. La regola principale del Sitting Volley consiste nel fatto che un atleta, nel momento in cui tocca la palla, deve avere la parte di corpo che va dai glutei alle spalle a contatto con il terreno di gioco.

IL TESSERAMENTO ON LINE

Le società si affiliano on line.

DIRIGENTI, ATLETI e TECNICI vengono tesserati alla Federazione attraverso procedure personalizzate con utente, password e dispositivo di firma digitale, tramite il sito www.federvolley.it, con la procedura del TESSERAMENTO ON LINE, a cui accedono solo i sodalizi e i tecnici che possono usufruire dei relativi servizi.

Nel concreto:

- le Società effettuano attraverso il loro Presidente, in possesso della firma digitale, le riaffiliazioni, le modifiche della denominazione sociale, i cambi Presidente, il tesseramento dirigenti e degli atleti, il vincolo allenatori, le modifiche dei dati anagrafici societari, il controllo dati, l'export dati societari.
- i tecnici effettuano direttamente il rinnovo del tesseramento attraverso internet.

PER POTER GIOCARE A PALLAVOLO...

Per poter giocare a pallavolo e partecipare ad attività ufficiali della FIPAV bisogna essere tesserati per una società.

La società per tesserare gli atleti deve essere affiliata alla FIPAV. Il sodalizio, dopo aver effettuato la prima affiliazione o aver rinnovato l'affiliazione, può procedere al primo tesseramento o al rinnovo del tesseramento degli atleti.

Attraverso il tesseramento si instaura il vincolo tra atleti e società che ha limiti e durata diversi.

Prima della stagione sportiva 2005-2006 esisteva il cosiddetto "vincolo a vita" in base al quale l'atleta rimaneva vincolato alla società di appartenenza fino al compimento del 34° anno di età.

A partire dalla stagione sportiva 2005-2006 ogni atleta tesserato con primo tesseramento si vincola con l'associato di appartenenza fino alla stagione di compimento del 24° anno di età.

Tutti gli atleti ai quali è stato rinnovato il vincolo possono poi essere ceduti in prestito ad altro sodalizio o trasferiti con nulla osta. Il prestito ha una durata pari alla stagione sportiva (1 Luglio - 30 Giugno dell'anno successivo), ciò significa che al termine dell'anno sportivo l'atleta rientra nella società di appartenenza. Il trasferimento con nulla osta è invece a titolo definitivo: ciò significa che al termine della stagione sportiva l'atleta rimane nei tabulati del sodalizio di trasferimento.

Per chiarire meglio il **vincolo sportivo** prendiamo come riferimento la stagione sportiva 2014-2015: tutti gli atleti che nell'anno solare 2015 compiono 14 anni si vincolano con il club di tesseramento fino al compimento del 24° anno di età.

Tutti gli atleti che hanno compiuto 24 anni entro il 30 giugno 2014 sono liberi da vincolo di diritto e quindi per continuare a giocare devono effettuare il primo tesseramento o con il precedente sodalizio o con un nuovo sodalizio. Dal momento del primo tesseramento si instaura un nuovo vincolo della durata di 5 anni. Tale vincolo può essere rinnovato per altri 5 anni cioè fino al compimento del 34° anno di età.

Per tutti gli atleti over 34 e under 14 il vincolo ha la durata di una intera stagione sportiva (1 Luglio-30 giugno dell'anno successivo).



I TESSERATI FEDERALI



INDICI %	2103	2014
----------	------	------

TIPOLOGIA DEI SERVIZI DI CUI SI AVVALGONO I TESSERATI		
--	--	--

Tesseramento on line società	100%	100%
Consulenza Normativa R.A.T. società	30%	30%
Tesseramento on line Tecnici	100%	100%
Tesseramento on line Arbitri	100%	100%
Formazione Tecnici	100%	100%
Formazione Dirigenti	40%	40%
Qualificazione e selezione atleti	10%	10%

	2013	2014
AFFILIAZIONI	4.717	4.636

Così suddivise:

Società	4.671	4.578
Società Beach Volley	46	58

I Tesserati Federali*

	2012	2013	2014
Atleti Maschi	86.881	89.901	88.050
Atleti Femmine	269.736	275.831	279.893
Dirigenti Societari	57.137	57.206	56.522
Allenatori	19.651	20.018	20.213
Fisioterapisti	305	296	289
Ufficiali di Gara	5.596	5.664	5.709
Altre Figure	324	860	860
Numero totale tesserati	454.634	449.776	446.227

*Fonte: dati ufficiali Fipav al 30/06/2014, quando terminano tutte le operazioni di tesseramento relative alla stagione sportiva 2013/2014



ATLETI PER REGIONE - TOTALE 369.633

ATLETI

	2012	2013	2014
Emilia Romagna	7.812	7.540	7.640
Friuli Venezia Giulia	1.982	1.775	1.674
Liguria	2.653	2.357	2.416
Lombardia	11.248	10.810	10.709
Piemonte	4.907	4.622	4.736
Trentino Alto Adige	1.506	1.639	1.751
Val d'Aosta	176	184	165
Veneto	9.218	9.089	9.332

	2012	2013	2014
Abruzzo	2.674	2.011	1.778
Lazio	10.242	10.076	9.287
Marche	4.903	4.105	3.897
Umbria	1.588	1.275	1.159
Toscana	4.932	4.018	3.987
Molise	977	583	472
Sardegna	3.57	3.057	2.738

	2012	2013	2014
Basilicata	1.253	1.143	990
Calabria	2.877	2.670	2.692
Campania	7.054	7.443	8.137
Puglia	8.470	9.204	9.090
Sicilia	6.381	6.260	6.189

ATLETE

	2012	2013	2014
Emilia Romagna	24.632	24.286	25.600
Friuli Venezia Giulia	7.828	7.764	7.917
Liguria	7.495	7.582	8.047
Lombardia	50.983	50.243	51.828
Piemonte	16.071	15.803	15.972
Trentino Alto Adige	5.429	5.539	6.392
Val d'Aosta	639	600	634
Veneto	34.089	34.108	34.969

	2012	2013	2014
Abruzzo	6.792	6.441	6.441
Lazio	22.300	22.567	22.307
Marche	12.652	11.697	11.566
Umbria	4.864	5.163	5.080
Toscana	19.655	19.327	19.774
Molise	1.559	1.205	1.091
Sardegna	11.615	11.219	10.910

	2012	2013	2014
Basilicata	2.522	2.392	2.260
Calabria	5.699	5.863	5.678
Campania	13.751	14.355	14.641
Puglia	14.717	15.895	15.532
Sicilia	12.434	13.822	14.155

ATLETI PER FASCE, SESSO ED ETÀ

ATLETI NEL 2013

ETÀ	≤ 7	8-13	14-17	18-30	> 30	TOTALE
AGONISTI			18.120	21.020	8.395	47.535
NON AGONISTI	9.139	33.227				42.366

ATLETE NEL 2013

ETÀ	≤ 7	8-13	14-17	18-30	> 30	TOTALE
AGONISTI			62.766	50.262	6.157	119.185
NON AGONISTI	22.166	134.480				156.646

TOTALE ATLETI M/F NEL 2013

ETÀ	≤ 7	8-13	14-17	18-30	> 30	TOTALE
AGONISTI			80.886	71.282	14.552	166.720
NON AGONISTI	31.305	167.707				199.012

ATLETI NEL 2014

ETÀ	≤ 7	8-13	14-17	18-30	> 30	TOTALE
AGONISTI			18.078	19.917	8.310	46.305
NON AGONISTI	8.613	33.132				42.366

ATLETE NEL 2014

ETÀ	≤ 7	8-13	14-17	18-30	> 30	TOTALE
AGONISTI			61.931	48.711	8.588	119.230
NON AGONISTI	23.857	137.076				160.663

TOTALE ATLETI M/F NEL 2014

ETÀ	≤ 7	8-13	14-17	18-30	> 30	TOTALE
AGONISTI			80.009	68.628	16.898	165.535
NON AGONISTI	32.200	170.208				202.408

SOCIETÀ

	2013	2014
Abruzzo	105	105
Basilicata	63	54
Calabria	128	122
Campania	266	273
Emilia Romagna	420	406
Friuli Venezia Giulia	133	133
Lazio	372	361
Liguria	112	108
Lombardia	861	840
Marche	209	197
Molise	27	25
Piemonte	236	227
Puglia	300	303
Sardegna	198	198
Sicilia	327	328
Toscana	263	253
Trentino Alto Adige	87	90
Umbria	90	90
Val d'Aosta	13	12
Veneto	461	453
TOTALE	4.671	4.578

Rispetto alla precedente stagione sportiva vi è stata una leggera flessione da 4.717 a 4.636 società.

Nell'**Indoor** hanno registrato un pur lieve incremento le regioni Trentino Alto Adige, Campania e Puglia.

Nel **Beach Volley** si conferma un generale ed incoraggiante andamento positivo.



SOCIETÀ SOLO BEACH VOLLEY

	2013	2014
Abruzzo	2	4
Basilicata	1	1
Calabria	1	1
Campania	4	5
Emilia Romagna	4	7
Friuli Venezia Giulia	0	0
Lazio	10	10
Liguria	1	2
Lombardia	8	9
Marche	3	4
Molise	0	0
Piemonte	5	7
Puglia	1	2
Sardegna	1	1
Sicilia	1	1
Toscana	0	0
Trentino Alto Adige	0	0
Val d'Aosta	0	0
Veneto	3	4
Umbria	1	0
TOTALE	46	58



I CAMPIONATI DELLA PALLAVOLO

Campionati Nazionali Maschili - Serie A - Serie B

	Squadre	Gare
A1	12	165
Coppa Italia A1		7
A2	11	142
Coppa Italia A2		3
B1	37	436
Coppa Italia B1		25
B2	111	1.461
Coppa Italia B2		60
Totale	171	2.299

Campionati Nazionali Femminili - Serie A - Serie B

	Squadre	Gare
A1	11	125
Coppa Italia A1		21
A2	12	144
Coppa Italia A2	25	
B1	56	749
Coppa Italia B1		50
B2	123	1.598
Coppa Italia B2	92	
Totale	212	2.804

I CAMPIONATI E GLI EVENTI DELLA SERIE A FEMMINILE

I Campionati e gli Eventi della Serie A Femminile sono organizzati dalla Lega Pallavolo Serie A Femminile su delega della FIPAV.

• CAMPIONATO SERIE A1

Undici squadre ai nastri di partenza che si affrontano in un girone unico con partite di andata e ritorno. Nella 69^a edizione del Campionato, al termine della Regular Season le prime 8 classificate accedono ai Play Off Scudetto – che decretano la squadra Campione d'Italia, l'ultima retrocede in Serie A2.

• CAMPIONATO SERIE A2

Dodici squadre si sfidano in girone unico con gare di andata e ritorno per conquistare la promozione in A1. La promozione in A1 è diretta per la prima classificata al termine della Regular Season e da ottenere attraverso i Play Off per uno dei club classificati dal 2° al 7° posto. L'ultima classificata retrocede in B1.

• COPPA ITALIA SERIE A1

Competizione ad eliminazione diretta con ottavi e quarti di finale su gare di andata e ritorno, semifinali e finale. Vi partecipano tutte le squadre partecipanti al Campionato. La Final Four – semifinali secche e finale 1°-2° posto – è disputata nell'arco di due giorni in sede unica.

• COPPA ITALIA SERIE A2

Torneo ad eliminazione diretta al quale partecipano tutte le squadre iscritte al Campionato di Serie A2. Gli ottavi di finale, i quarti di finale e le semifinali si disputano su gare di andata e ritorno, mentre la finale si gioca in partita secca contestualmente alla Final Four di A1.

• SUPERCOPPA ITALIANA

Gara unica tra la vincitrice dello Scudetto e la vincitrice della Coppa Italia della stagione precedente.

• ALL STAR GAME

È la festa del volley rosa, il momento di celebrazione della Lega Pallavolo Serie A Femminile e delle sue “stelle”: in campo si affrontano le migliori giocatrici del Campionato. Al gioco si accompagnano spettacolo e divertimento.

• SAND VOLLEY 4X4

È il circuito estivo itinerante della pallavolo femminile che ripropone sulla sabbia le sfide tra le squadre protagoniste delle competizioni indoor. Quattro weekend di gioco con in palio altrettanti trofei: Campionato, Coppa Italia, Supercoppa Italiana e All Star Game. Nel villaggio allestito sulle bellissime spiagge delle città sedi di tappa non solo pallavolo, ma anche musica, animazione e divertimento.



	A1F	A2F
Spettatori	259.671	75.343
Partite	125	144
Media Spettatori	2.077	524

IL VOLLEY FEMMINILE IN TV

Nella stagione 2013/14, il Campionato di Serie A1 ha ottenuto ottimi riscontri in televisione e sul web. Sono stati 4.159.435 i telespettatori delle 37 gare trasmesse tra regular season, play off ed eventi. Un incremento di 214.000 unità rispetto alla stagione precedente, con 3 passaggi in meno e una media di 112.417 di telespettatori a incontro. La Rai ha poi aumentato esponenzialmente anche i passaggi della Master Group Volley Cup nel proprio palinsesto, dove ci sono stati 154 passaggi televisivi contro i 112 del 2012/13 a rimarcare il notevole appeal della pallavolo rosa di vertice.

Anche la Serie A2 ha conseguito risultati positivi, contando soprattutto che le partite del campionato secondario sono state trasmesse per la prima volta su Rai Sport. Le differite del Campionato sono state trasmesse in seconda serata il mercoledì sera su Rai Sport 2 e hanno registrato oltre 600.000 spettatori totali nei 35 passaggi televisivi tra differite e repliche. Il 2013/14 è stato un successo di pubblico anche sul web, dove le 21 partite trasmesse sono state seguite da 330.026 utenti con una media di 15.716 spettatori a partita (fonte: Lega Pallavolo serie A femminile).

IL VOLLEY FEMMINILE NEI PALAZZETTI

Nei palazzetti di Serie A1 si è confermata l'alta partecipazione di tifosi e appassionati. Il totale delle presenze nella Master Group Sport Volley Cup ha raggiunto quota 259.671 (218.292 durante la Regular Season, 41.379 nei Play Off) nelle 125 gare partite giocate (110 di Regular Season e 15 nei Play Off) con un forte incremento della media presenze nei Play Off rispetto alla stagione precedente.

Anche nei palazzetti di Serie A2 si è registrata una cospicua affluenza di spettatori, come confermano le oltre 75.000 presenze nelle 144 gare disputate nella stagione 2013/14 - 65.100 nelle 132 gare di Regular Season, 10.243 nelle 12 gare di Play Off - con una media totale di 524 spettatori (fonte: Lega Pallavolo serie A femminile).

I CAMPIONATI E GLI EVENTI DELLA SERIE A MASCHILE

I Campionati e gli Eventi della Serie A Maschile organizzati dalla Lega Pallavolo Serie A Maschile, su delega della FIPAV.

• CAMPIONATO SERIE A1

Sono 12 le formazioni che partecipano al 69° Campionato di Serie A1, in un girone unico con partite di andata e ritorno. Al termine del girone di ritorno, le prime 8 classificate si affrontano nei Play Off Scudetto. La squadra vincitrice diventa Campione d'Italia.

Anche alle squadre che perdono i Quarti dei Play Off Scudetto e alle quattro ultime della classifica della Regular Season viene garantita una prosecuzione della stagione sportiva con il progetto "Play Off 5° posto", che assegna il diritto di partecipare ad una competizione europea dell'anno successivo.

Inoltre non sono previste retrocessioni. E si tratta di una novità assoluta nell'ambito del panorama sportivo italiano, una decisione storica della Lega Pallavolo Serie A nel contesto di un progetto ampio e assolutamente innovativo che prevede, per la stagione sportiva successiva, il varo della SuperLega in sostituzione della Serie A1, con il rilascio di "licenze" a tempo determinato che garantiranno ai Club il diritto di partecipare alla SuperLega per almeno quattro Campionati.

• CAMPIONATO SERIE A2

12 formazioni partecipano al Campionato di Serie A2, in un girone unico con gare di andata e ritorno. Al termine del girone di ritorno, la prima classificata è promossa in Serie A1. Le squadre dal 2° all'11° posto si affronteranno nei Play Off Promozione. L'ultima classificata retrocede in Serie B1.

• COPPA ITALIA SERIE A1

Vi partecipano le prime 8 squadre classificate al termine del girone di andata del Campionato di Serie A1. I Quarti si giocano con gara unica in casa delle squadre con miglior classifica. Le quattro squadre vincitrici accedono alla Final Four organizzata a Bologna dalla Lega Pallavolo Serie A.

• COPPA ITALIA SERIE A2

Le prime 4 squadre classificate al termine del girone di andata del Campionato di Serie A2 disputano una Final Four a Monza, evento organizzato da una associata, in collaborazione con la Lega Pallavolo Serie A in collaborazione.

• SUPERCOPPA - Title Sponsor Del Monte

Una sfida tra la squadra Campione d'Italia e la vincitrice della Coppa Italia Serie A1 della stagione 2012/2013.



L'interesse per la Serie A1 di volley maschile si trova in un trend di crescita, confermato dagli oltre 9.000.000 di interessati al Campionato della stagione sportiva 2013/2014.

E tra i valori riconosciuti dal pubblico al volley, risaltano il fair play e l'onestà, oltre allo spirito di squadra, il dinamismo e l'eleganza del gesto atletico.

• Il Volley in televisione e sul web

Anche nel 2013/2014 il Volley di Serie A maschile ha avuto un'eccezionale copertura televisiva in Italia e all'estero: sono state oltre 2.163 le ore di trasmissione in tutto il mondo, di cui più di 680 in Italia.

E' stata garantita la massima visibilità ai Campionati di Serie A di volley maschile sui canali di Rai Sport: 2 partite del Campionato di Serie A1 trasmesse in diretta ogni settimana e una gara del Campionato di Serie A2 trasmessa settimanalmente in differita, con oltre 295 passaggi televisivi complessivi. L'audience media delle partite è stata di oltre 140.000 telespettatori.

Il Volley maschile di Serie A ottiene anche un eccezionale risultato sulla web TV "Lega Volley Channel", con un seguito di oltre 700.000 utenti e 28 partite trasmesse, con una media di oltre 26.300 utenti per singola gara.

• Il pubblico live

E' stata di quasi 2.400 persone la presenza media di spettatori all'interno degli impianti di gioco della Serie A1 nell'intera stagione, a conferma del trend positivo delle stagioni precedenti.

In Serie A2 la media spettatori è stata di poco superiore alle 900 presenze.

VIDEO CHECK

Il fantastico progetto tecnologico Video Check System, ideato e realizzato dalla Lega Pallavolo Serie A e supportato e approvato dalla FIPAV, debutta ufficialmente nel Campionato di Serie A1. Su ciascun campo da gioco i Club montano 12 telecamere in grado di garantire delle riprese alla moviola ad oltre 170 f/s a supporto degli arbitri. E' la FIPAV invece a designare una nuova figura arbitrale, oltre alla coppia arbitrale e al refertista: l'Addetto al Video Check.

A seguito delle richieste da parte dei capitani delle squadre, regolamentate da apposite norme, sarà proprio l'Addetto al Video Check a sottoporre le immagini al rallenty e ad altissima definizione al secondo arbitro, per consentirgli di prendere la decisione definitiva sull'azione di gioco contestata. Un eccezionale progetto della Lega Pallavolo Serie A, richiesto anche a livello internazionale ed esportato all'estero.

Il Video Check System vedrà evoluzioni ed implementazioni nelle prossime stagioni sportive.



CAMPIONATI REGIONALI MASCHILI E FEMMINILI - Serie C/Serie D

	2013	2014
C Maschile	339	367
C Femminile	419	449
D Maschile	364	365
D Femminile	623	628
TOTALE SQUADRE	1.745	1.809

CAMPIONATI PROVINCIALI MASCHILI E FEMMINILI - Serie 1°-2°-3° Divisione

	2013	2014
1° Divisione M	728	726
1° Divisione F	1.478	1.426
2° Divisione M	261	314
2° Divisione F	1.339	1.324
3° Divisione M	106	120
3° Divisione F	1.278	1.343
TOTALE SQUADRE	5.190	5.253

Campionati Giovanili Maschili e Femminili *

	2013	2014
under 12 M	244	213
under 12 F	1.338	1.123
under 12 misto	708	594
under 13 M	319	319
under 13 F	2.033	2.106
under 13 misto	155	188
under 13 M 3vs3	966	938
under 14 M	566	506
under 14 F	2.216	2.189
under 15 M	555	583
under 16 F	2.192	2.341
under 17 M	591	624
under 18 F	1.339	1.326
TOTALE SQUADRE	13.605	13.433

* Under 12 M/F e misto, Under 13 M/F e misto, Under 13 M 3 vs 3, Under 14 M/F, Under 15 M, Under 16 F, Under 17 M, Under 18 F, Under 19 M

Squadre

	2012	2013	2014
Squadre Campionati Nazionali	397	377	373
Squadre Campionati Regionali	1.880	1.809	1.745
Squadre Campionati Provinciali	5.411	5.253	5.190
Squadre Campionati Giovanili	12.312	13.433	13.605
Totale	20.000	20.872	20.903

Gare

	2012	2013	2014
Gare Campionati Nazionali	5.714	5.291	5.103
Gare Campionati Regionali	27.536	24.566	23.246
Gare Campionati Provinciali	54.000	50.000	50.330
Gare Campionati Giovanili	90.000	99.000	99.980
Totale	177.250	178.857	178.659

FINALI NAZIONALI DI CATEGORIA

Al termine di ogni stagione si svolgono le finali nazionali dei campionati giovanili: partecipano le società vincenti le fasi regionali, generalmente dalle 20 alle 28 squadre per ogni finale. Si svolgono in una unica sede, nell'arco di 5 giorni, organizzate dai comitati regionali.

La prima finale nazionale giovanile maschile si è svolta nel 1959 e nel 1967 la prima finale nazionale giovanile femminile.

Nel 2014 si sono svolte 7 finali nazionali a cui hanno partecipato 104 squadre maschili e 84 squadre femminili, con il coinvolgimento di circa 2.200 giovani atleti/e.

Di seguito riportiamo le Società che hanno vinto il titolo nelle ultime 5 stagioni sportive.

CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

STAGIONE	UNDER 14
2013/14	NON DISPUTATA
2012/13	PALLAVOLO PADOVA
2011/12	SISLEY TREVISO
2010/11	SISLEY TREVISO
2009/10	SDP V. GAME FALCONARA

STAGIONE	UNDER 16
2011/12	ITAS DIATEC TRENTO
2010/11	ITAS DIATEC TRENTO
2009/10	SISLEY TREVISO
2008/09	MATERDOMINI CASTELL. BARI

STAGIONE	UNDER 18
2013/14	NON DISPUTATA
2012/13	PALLAVOLO PADOVA
2011/12	SISLEY TREVISO
2010/11	SISLEY TREVISO
2009/10	SDP V. GAME FALCONARA

DAL 2012/2013 I NUOVI CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

STAGIONE	UNDER 13 (3VS3)
2013/14	SERTECO V. SCHOOL GENOVA
2012/13	STELLA AZZURRA PALL. MALNATE VA

STAGIONE	UNDER 15
2013/14	VOLLEY TREVISO
2012/13	VOLLEY SEGRATE 1978 MI

STAGIONE	UNDER 17
2013/14	VOLLEY TREVISO
2012/13	TRENTINO VOLLEY TRENTO

STAGIONE	UNDER 19
2013/14	ITAS TRENTINO VOLLEY
2012/13	LUBE BANCA MARCHE MC



FINAL BOY LEAGUE

Nell'ambito dell'intensa e meritevole attività giovanile svolta dalle associate sul territorio, la Lega Pallavolo Serie A organizza a fine stagione la Finale Boy League - under 14 con le 8 squadre qualificate e la Finale Junior League - under 19 a cui partecipano 10 squadre dei Club di Serie A.



CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI



STAGIONE

UNDER 14

2013/14	AMATORI ATL. ORAGO VA
2012/13	AMATORI ATL. ORAGO VA
2011/12	AMATORI ATL. ORAGO VA
2010/11	GIELLE SAN DONÀ VE
2009/10	FOPPAPEDRETTI BERGAMO

STAGIONE

UNDER 16

2013/14	VOLLEYRÒ CASAL DE' PAZZI ROMA
2012/13	AMATORI ATL. ORAGO VA
2011/12	BRUNO PREMI BASSANOVI
2010/11	AMATORI ATL. ORAGO VA
2009/10	AMATORI ATL. ORAGO VA

STAGIONE

UNDER 18

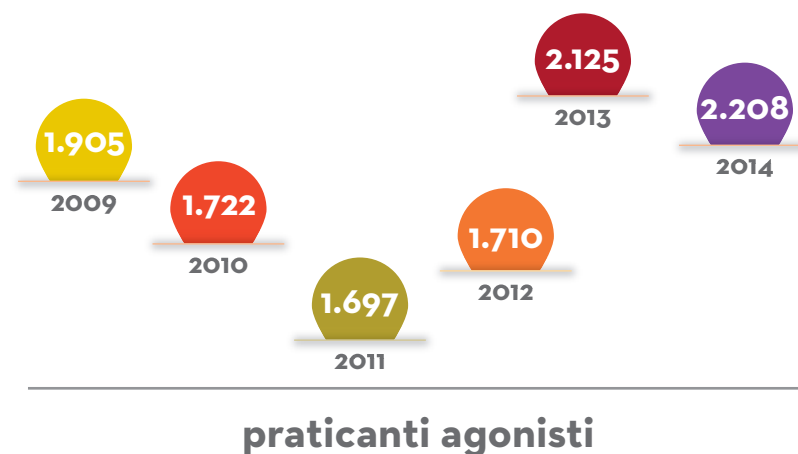
2013/14	VOLLEYRÒ CASAL DE' PAZZI ROMA
2012/13	GSO PALL. VILLA CORTESE MI
2011/12	GSO PALL. VILLA CORTESE MI
2010/11	GSO PALL. VILLA CORTESE MI
2009/10	JOY VOLLEY VICENZA

BEACH VOLLEY TERRITORIALE

Nel 2014 l'attività territoriale di Beach Volley inizia a raccogliere i frutti della programmazione iniziata dalla nuova Commissione Beach Volley, insediatasi nel 2013. Gli eventi giovanili sono ormai un punto di riferimento per i tanti ragazzi che si affacciano per la prima volta al mondo del Beach Volley. In aggiunta alle categorie Under 21 e Under 18 (Trofeo delle Regioni) viene confermato, anche se ancora a titolo sperimentale, il campionato italiano Under 19.

Anche il rilancio del Campionato italiano Assoluto, iniziato nel 2013 grazie alla collaborazione tra la Federazione Italiana Pallavolo ed i Promoter delle tappe entrate nella storia del Beach Volley Italiano, nel 2014 ha visto crescere il numero di partecipanti alle tappe, soprattutto tra i giovani, a dimostrazione di come la programmazione iniziata nella passata stagione stia modificando la concezione della disciplina del Beach Volley tra i suoi praticanti, che non considerano più questo sport come un passatempo estivo ma come un impegno stagionale, al pari della pallavolo

Crescita dell'attività femminile + 6%
Il 61% delle atlete ha meno di 21 anni
Il 41% degli atleti ha meno di 21 anni



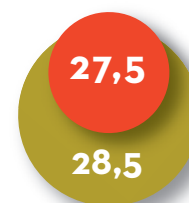
- + tornei giovanili a carattere Nazionale
(da 28 a 32)
- + tornei serie Beach 2 e 3
- + tornei giovanili a carattere Regionale
- = tornei Campionato Italiano Assoluto

TORNEI AGONISTICI

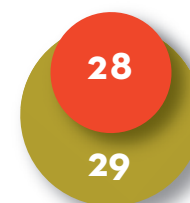
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Camp. It. Ass	10	16	14	10	11	11
Serie Beach1	19	15	13	19	4	3
Giovanili	18	8	12	12	28	32
Serie Beach 2&3+ Reg. Giov.	179	168	161	112	187	201



Ulteriore calo dell'età media tra gli iscritti nella categoria M



ANNO 2009



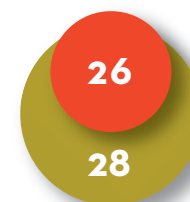
ANNO 2010



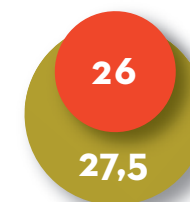
ANNO 2011



ANNO 2012



ANNO 2013



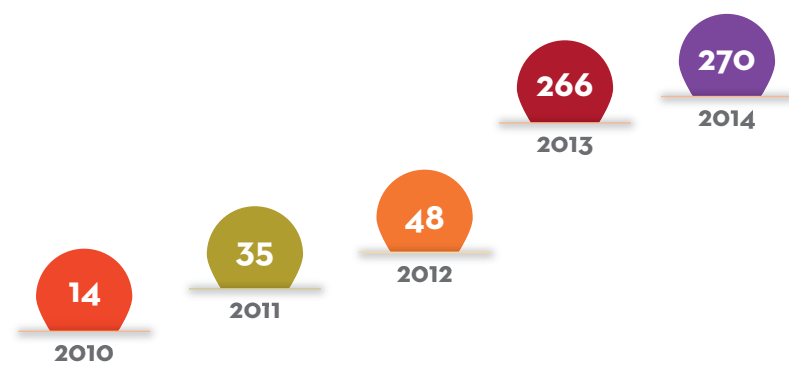
ANNO 2014

età media

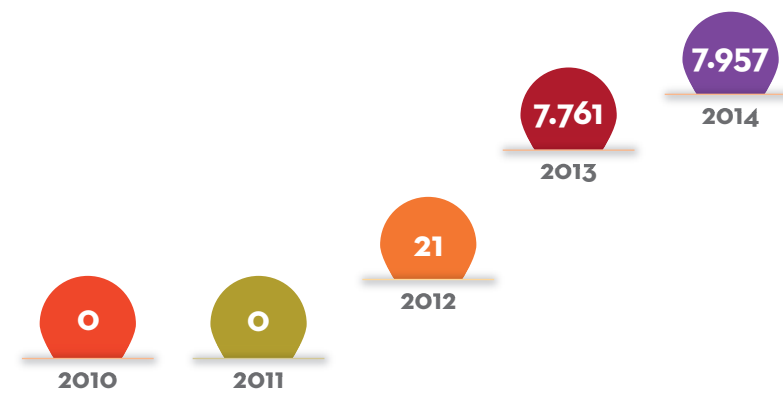
Donne

Uomini

L'attività amatoriale di Beach Volley ricopre ormai il 60% circa dell'attività della Federazione Italiana Pallavolo. La crescita delle società affiliate alla sola pratica del Beach Volley ed i relativi corsi di beach volley organizzati in strutture indoor e outdoor, il crescente numero di eventi amatoriali, trova riscontro nei dati tesserativi ed ha portato il settore Beach Volley a lanciare una nuova tipologia di tesseramento amatoriale con decorrenza annuale.

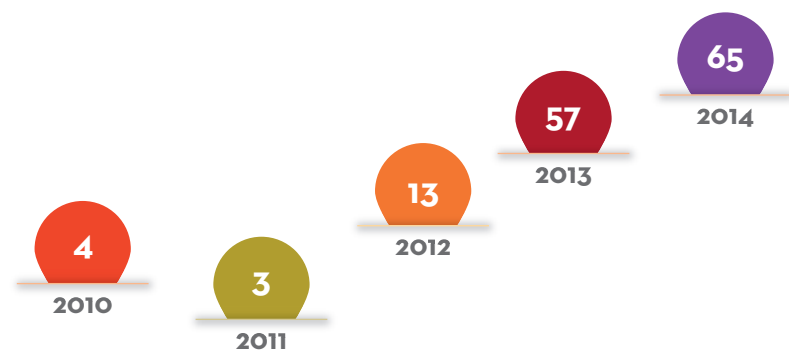


attività amatoriale ed esibizioni



praticanti attività amatoriale

La crescita di un'attività ormai strutturata come quella della pallavolo ha portato ad un incremento delle società e delle figure tecniche che orbitano attorno alla disciplina.

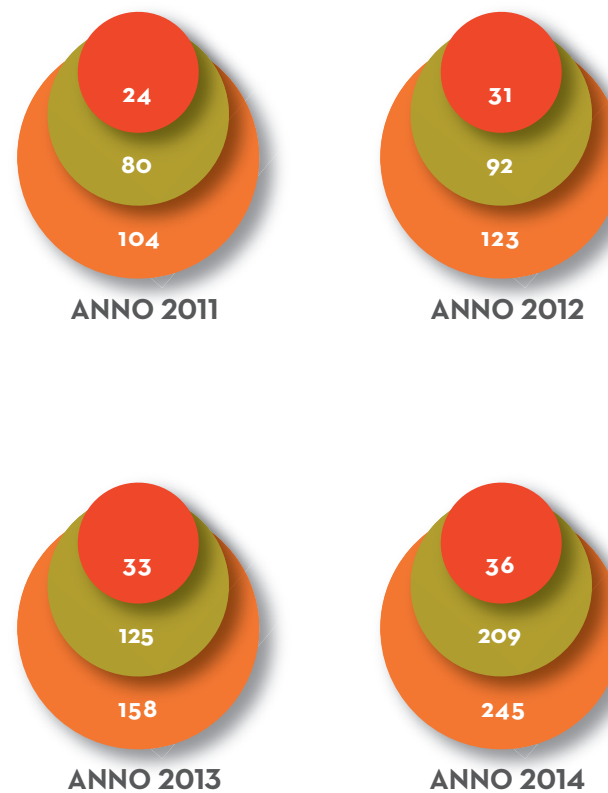


società affiliate solo beach*

*sono qui considerate le affiliazioni al 31 dicembre 2014

FIGURE TECNICHE

● Allenatori ● Maestri ● Totali



56 strutture indoor su tutto il territorio Nazionale all'interno delle quali è possibile praticare Beach Volley anche nei mesi più freddi.

- 13 Emilia Romagna
- 9 Lombardia
- 8 Lazio
- 6 Marche
- 5 Piemonte
- 4 Puglia
- 3 Veneto
- 3 Toscana
- 3 Abruzzo
- 1 Liguria
- 1 Campania



SITTING VOLLEY: 2014, UN ANNO DI SVILUPPO!



La FIPAV, omologata dal Comitato Italiano Paralimpico nel maggio 2013 quale Federazione Paralimpica, ha promosso nel 2014 il Sitting Volley su tutto il territorio nazionale.

Le Società italiane che si sono affiliate alla FIPAV per il Sitting Volley sono state 326 (30/9/2014), in stragrande maggioranza in aggiunta alla stessa affiliazione per la Pallavolo.

Lo sviluppo del Sitting Volley nel 2014 è stato caratterizzato e supportato in primis dal Progetto Formazione dei Tecnici, degli Arbitri e degli atleti/e, con incontri centrali e periferici, in stretta collaborazione con le strutture periferiche della FIPAV, Comitati Regionali in particolare. In questo ambito anche il mondo della Scuola è stato coinvolto raccogliendo grande interesse, rappresentando la soluzione ideale per la introduzione completa dello sport integrato nella scuola dell'obbligo: nessuna differenza di partecipazione tra disabili e normodotati!

Accanto al carattere sociale che la FIPAV ha perseguito lo sport agonistico, riservato ai soli atleti disabili fisici e, come previsto dalle Regole di Gioco, ai disabili minimali (MD), in particolare con la realizzazione del Progetto Squadre Nazionali, che nel 2014 si è completamente realizzato per la Sezione maschile ed iniziato quello di quella femminile.

Una particolare attenzione è stata dedicata alla gestione della attività sportiva del Sitting Volley con la formazione dei Dirigenti nazionali e periferici interessati ad impegnarsi in questo nuovo campo federale.

In definitiva nel 2014 si è lavorato in rete sia nelle specializzazioni di questo sport, che nella sua gestione, raggiungendo il primo obiettivo della diffusione tecnico-organizzativa del Sitting Volley in Italia, che continuerà con maggiore intensità e con i primi risultati di livello tecnico nel 2015.

Organizzazione e formazione dirigenziale

1. Costituzione dello Staff Centrale del Settore Sitting Volley, inserito nell'Area Tecnico-Organizzativa della FIPAV, con riferimento diretto al Consiglio Federale attraverso il Consigliere Federale "Referente" Luciano Cecchi.

Lo Staff:

2. Dopo lo Specifico Workshop dell'Ottobre 2013 i 21 Referenti Regionali del Sitting Volley (uno per ogni Comitato Regionale) sono stati impegnati a Bologna a Febbraio nel 2° Stage per un primo ritorno informativo sulle attività intraprese a livello territoriale. Al termine di tale incontro è stato stilato uno specifico Vademecum a carattere organizzativo e della comunicazione.
3. La FIPAV destina il proprio 5 x 1000 alla attività di Sitting Volley

Attività di formazione tecnica

In aggiunta ai 21 Docenti Regionali Allenatori ed ai 21 Docenti Arbitri formati nel 1° Workshop dell'Ottobre 2013, unitamente ai 50 Allenatori volontari abilitati per svolgere attività di Sitting Volley, nel 2014 si sono abilitati Allenatore ed Arbitri nei Corsi specifici che si sono svolti su tutto il Territorio. Vengono di seguito elencati:

1.	26-28 Gennaio 2014 - Aprilia	N. 6 Arbitri
2.	1 Febbraio 2014 - Oristano	N. 45 Allenatori
3.	7 Marzo 2014 - Roma	N. 40 Allenatori
4.	18 Maggio 2014 - Ostia	N. 37 Allenatori
5.	12-14 Luglio - Cattolica	N. 13 All - 7 Arbitri
6.	22-24 Agosto 2014 - Rotonda	N. 13 Allenatori
7.	20-21 Ottobre 2014 - Perugia	N. 21 Allenatori
8.	12 Dicembre 2014 - Ravenna	N. 23 Allenatori

In totale dall'inizio della attività sono stati specializzati in Sitting Volley 275 Allenatori e 34 Arbitri.

A tutti i corsisti è stato distribuito il manuale "Le Guide di Pallavolo - Il Sitting Volley" Prof Bertini. Ediz. Calzetti & Mariucci.



Attività di sport integrato nella Scuola

1.	1 Febbraio 2014 - Oristano	Docenti di Sostegno ed Insegnanti Educazione Fisica
2.	7 Marzo 2014 - Roma	Docenti di Educazione Fisica e di Sostegno 1° e 2° grado
3.	Maggio 2014 - Roma	1° Torneo Sitting Volley Scuola
4.	Maggio 2014 - Roma	dimostrazione di Sitting Volley 5^ Giornata Paralimpica
5.	Febbraio 2014 - Bari	Progetto Scolastico di Sitting Volley "Tutti giù per terra"
6.	Maggio 2014 - Trevi PG	Uniti nello sport per vincere nella vita
7.	Giugno 2014 - Perugia	Diversamente creativi

Attività Promozionale

1.	Gennaio 2014 - Falconara	Dimostrazione Sitting Volley Nazionale Maschile/Allenatori delle squadre partecipanti al Torneo Telethon Under 16 femminile
2.	Febbraio 2014 - Perugia	Presentazione Stampa Attività Sitting Volley in Umbria
3.	Marzo 2014 - Napoli	Presentazione alle Società affiliate della Attività di Sitting Volley in Campania
4.	Marzo 2014 - Milano	Presentazione del Sitting Volley lombardo
5.	Serie di servizi su varie Trasmittenti Radio	TV, in particolare servizi sia RAI Sport 1 e 2, anche con dimostrazioni sui campi delle Serie A1 maschile e femminile in anticipo rispetto alle gare televisate
6.	Maggio 2014 Roma Stadio dei Marmi	Crea la tua giornata della cortesia
7.	Giugno 2014 - Este PD	Esibizione "Diversamente disabili"
8.	Giugno 2014 - Lecco	Volley insieme

Attività agonistiche

1. Tornei a carattere locale in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Basilicata, Sardegna, anche a carattere internazionale. Normalmente per squadre integrate.
2. Gennaio 2014 - Aprilia 1° Torneo Internazionale con le Nazionali Maschile e Femminile della Slovenia.
3. Maggio 2014 - Bologna 1° Torneo Internazionale Expo Sanità con Nazionale Italiana Maschile, Nazionali Slovenia maschile e femminile, Rappresentativa Emilia Romagna
4. Agosto 2014 - Rotonda PZ Torneo Nazionale "Nerulum Cup" con Rappresentativa Campania, Rappresentativa Emilia Romagna, Rappresentativa Calabria, ASD Rotonda Volley.
5. Aprile/Maggio 2014 - Emilia Romagna 1° Campionato Regionale Misto a 5 squadre: Sitting Volley Castenaso BO/Modena, Punto allo Zero Parma, Friend Energy Parma, Sitting Volley Morciano cattolica, Sitting Volley Ferrara

Attività Rappresentative Nazionali

• Squadra Nazionale Maschile:

- 1° Stage formativo

Ostia 17-18 Maggio 2014

Con Nazionale Slovenia ed atleti Centro Sud

- 2° Stage formativo

Bologna 24-25 Maggio 2014

Con Nazionale Slovenia ed atleti del Centro Nord

- 3° Stage formativo

Roma 17-18 Luglio 2014

• Squadra Nazionale femminile

Valutazione di atlete tesserate con esperienza di pallavolo. La formazione femminile sarà assemblata nel 2015



UFFICIALI DI GARA - 5.709

Così suddivisi:	2013	2014
ARBITRI	5.312	5.419
OSSERVATORI + DELEGATI TECNICI	352	290



	2013	2014
Abruzzo	174	197
Basilicata	81	73
Calabria	148	137
Campania	384	352
Emilia Romagna	531	538
Friuli Venezia Giulia	253	245
Lazio	443	449
Liguria	177	187
Lombardia	735	732
Marche	211	217
Molise	31	35
Piemonte	345	345
Puglia	347	303
Sardegna	173	182
Sicilia	403	423
Trentino Alto Adige	113	105
Toscana	365	414
Umbria	149	166
Val d'Aosta	10	12
Veneto	591	597

DIRIGENTI SOCIETARI - 56.922

	2013	2014
Abruzzo	870	855
Basilicata	443	392
Calabria	1.061	963
Campania	2.224	2.241
Emilia Romagna	5.727	5.715
Friuli Venezia Giulia	1.783	1.748
Lazio	3.240	3.211
Liguria	1.357	1.346
Lombardia	11.988	12.057
Marche	2.736	2.645
Molise	209	117
Piemonte	3.513	3.487
Puglia	2.489	2.515
Sardegna	1.703	1.699
Sicilia	2.523	2.561
Trentino Alto Adige	1.309	1.293
Toscana	4.655	4.571
Umbria	1.121	1.070
Val d'Aosta	109	112
Veneto	8.146	8.264

17.064

**DIRIGENTI
SOCIETARI
DONNE**

39.858

**DIRIGENTI
SOCIETARI
UOMINI**

ALLENATORI - 20.213



	2013	2014
Abruzzo	339	305
Basilicata	161	165
Calabria	319	307
Campania	944	946
Emilia Romagna	2.173	2.193
Friuli Venezia Giulia	614	616
Lazio	1.698	1.716
Liguria	597	630
Lombardia	3.762	3.890
Marche	884	877
Molise	83	71
Piemonte	1.170	1.171
Puglia	934	957
Sardegna	638	643
Sicilia	794	799
Trentino Alto Adige	450	488
Toscana	1.477	1.460
Umbria	376	379
Val d'Aosta	44	47
Veneto	2.561	2.553

DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

INDICATORI DI PERFORMANCE

		2012	2013	2014
Organizzazione attività agonistica intrnazionale indoor	N° Manifestazioni internazionali realizzate	3	3	4
Organizzazione attività agonistica internazionale beach volley	N° Manifestazioni internazionali realizzate	1	1	2
Organizzazione attività agonistica nazionale indoor	N° Gare campionati nazionali	5.714	5.291	5.103
Organizzazione attività agonistica regionale indoor	N° Gare campionati regionali	27.536	24.566	23.246
	N° Gare campionati provinciali	54.000	50.000	50.330
	N° Gare campionati giovanili	90.000	99.000	99.980
Organizzazione attività agonistica beach volley	N° Tappe del campionato italiano	10	11	11
	N° Tornei open nazionali	18	4	
	N° Tornei open regionali/provinciali	112	174	191
Affiliazione e tesseramento	N° Società affiliate	5.277	4.717	4.636
	N° Atleti tesserati	371.297	365.732	367.943
	N° Allenatori tesserati	19.651	20.018	20.123
	N° Ufficiali di gara	5.596	5.474	5.709
	N° Arbitri benemeriti	255	190	271
	N° Allenatori benemeriti	51	50	56
	N° Dirigenti	57.137	57.206	59.623
	Presenza di sistemi informatici di tesseramento	sì	sì	sì
Rapporti società sportive	Contributo economico destinato alle società affiliate ¹	€ 487.000	€ 348.550	€ 187.475
	N° Eventi promozionali nazionali per scuole e società	10	6	7
	N° Eventi promozionali territoriali per scuole e società	1.000	700	800

¹ Questa voce riguarda contributi dati per particolari situazioni come: contributi società sportive per partecipazioni atleti a progetto Club Italia m/f, per fondo di sostegno di trasferte disagiate, per organizzazioni eventi promozionali settore scuola.

3. STRUTTURA FEDERALE

La struttura della FIPAV è caratterizzata da una forte e capillare presenza sul territorio e da una struttura centrale articolata in aree, uffici e settori. La FIPAV riceve contributi da vari enti pubblici per lo svolgimento delle attività sportive e per il suo funzionamento.

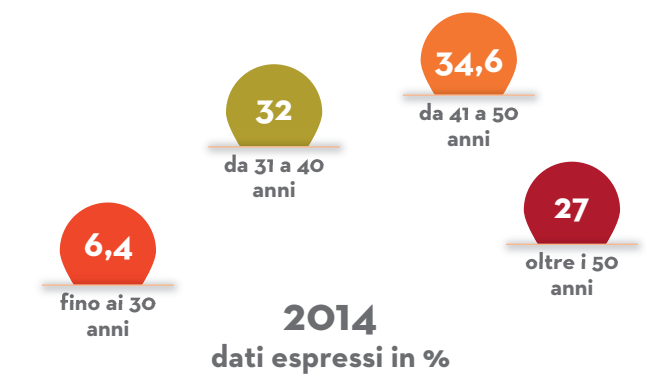
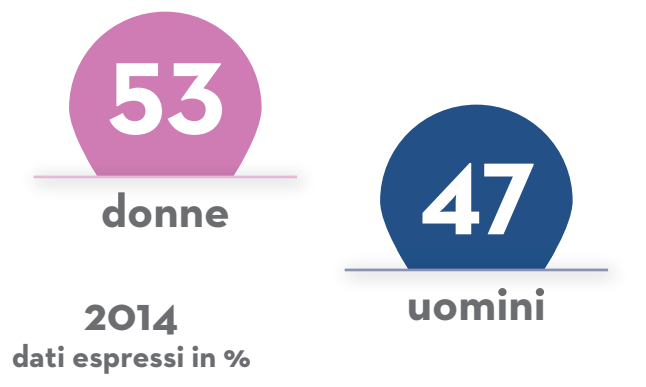
Nel 2006 inizia un percorso relativo alla “Definizione del modello organizzativo delle FSN” indicato dalla CONI Servizi SpA che ha visto negli anni, partendo dal 2008 l’articolazione in aree, settori ed uffici dell’attività centrale della Fipav attraverso le Delibere del CF n. 84 e 147 nel 2008, n. 72 e 84 nel 2010, n. 180 nel 2012 e n. 148 del 2013.

Evoluzione della struttura centrale

	2012	2013	2014
Aree	6	6	6
Settori	18	19	19
Settori ad interim Segretario Generale ...	2	2	2
Uffici	30	31	31



DIPENDENTI TOTALI: 78



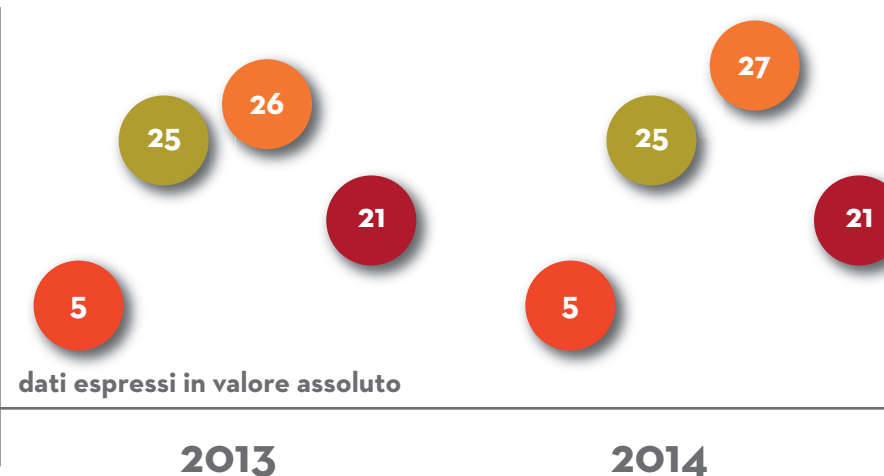
DIVISIONE PER SESSO

● uomini
● donne



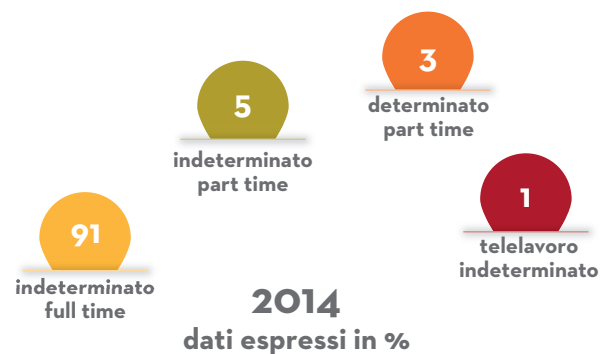
DIVISIONE PER ETÀ

● fino ai 30 anni
● da 31 a 40 anni
● da 41 a 50 anni
● oltre i 50 anni



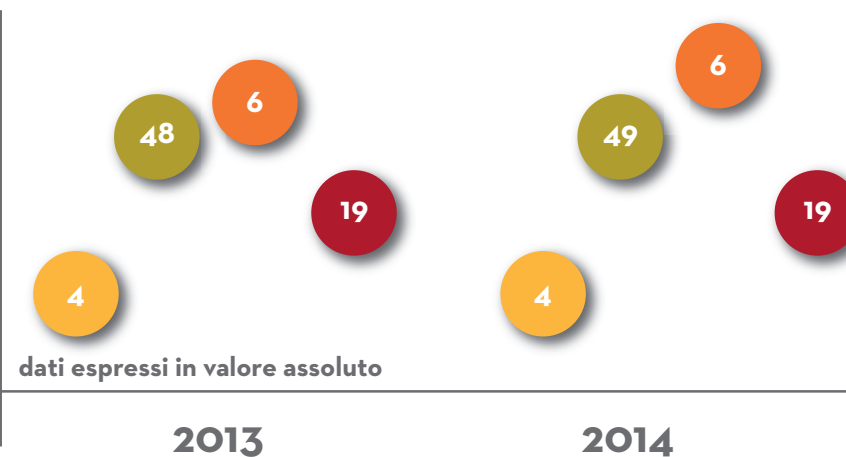
TIPO DI CONTRATTO

● Tempo indeterminato full time
 ● Tempo indeterminato part time
 ● Tempo determinato part time
 ● Telelavoro indeterminato



STUDI

● Licenza Media
 ● Diploma di maturità
 ● Diploma di laurea
 ● Laurea



STRUTTURA FEDERALE

INDICATORI DI PERFORMANCE

		2012	2013	2014
DIRIGENZA ELETTA	N° Delegati Assemblea Federale	682	n.d.	287
	N° Società partecipanti Assemblea Federale	3.739	n.d.	2.245
	N° Componenti Consiglio Federale	21	21	21
	N° Componenti Giunta Esecutiva	13	13	13
	N° Componenti il Collegio revisore dei conti	5	5	5
	N° Consiglieri Comitati Regionali	114	114	114
	N° Consiglieri Comitati Provinciali	450	446	446
	N° Consigli Federali e Giunte esecutive svolti	10	11	12
	N° Riunioni Revisori dei Conti	12	13	13
	N° Comitati regionali	21	21	21
	N° Comitati provinciali	100	100	100
	N° Riunioni consultate svolte	1	3	4
	N° Commissioni centrali	17	17	17
	N° Commissioni periferiche	847	847	847
MANAGEMENT E RISORSE UMANE	N° Dirigenti	1	1	1
	N° Dipendenti Federazione	75	77	78
	N° Collaboratori non dipendenti a progetto	3	3	3
	N° Dipendenti donne Federazione	38	41	41
	N° Dipendenti diversamente abili	5	5	5
	N° Dipendenti laureati	19	19	19
FINANZE	Totale contributi da Stato, Regione, Enti Locali	€ 574.038	€ 515.500	€ 6.145.891
	Totale contributi CONI	€ 8.655.266	€ 8.814.833	€ 9.999.666
	Totale costi per Attività sportiva	€ 29.557.056	€ 25.977.322	€ 36.026.630
	Totale funzionamento e costi generali	€ 11.457.788	€ 13.166.700	€ 12.712.675

4.

SETTORE SCUOLA E PROMOZIONE

La Federazione Italiana Pallavolo rivolge da sempre particolare attenzione al mondo scolastico al fine di contribuire, attraverso proposte didattiche e sportive, ad un corretto e sano sviluppo psicomotorio, a partire dalle nuove generazioni.

Con il Settore Scuola e Promozione della FIPAV collabora da anni Kinder+Sport, progetto di responsabilità sociale di Ferrero nato per promuovere la pratica sportiva come una buona abitudine quotidiana: una sinergia che esprime forza, passione, competenza e professionalità indirizzate al mondo dei ragazzi e della scuola, primo luogo di incontro tra sport e giovani.

Questi in particolare i punti chiave che sono guida e orientamento del Settore Scuola e Promozione:

Concentrare attenzione, energie e risorse a supporto delle Società sportive e Istituzioni Scolastiche, luoghi ideali di riferimento sportivo, educativo e culturale, di unione sociale sul territorio

Formazione e aggiornamento tecnico didattico e culturale di tutte le figure che si occupano a più livelli di avvicinare i giovani alla nostra disciplina, trasmettendo anche alle famiglie i valori propri del nostro sport.

Promozione della Pallavolo e del Beach Volley a carattere nazionale e territoriale attraverso progetti, iniziative ed eventi che coinvolgono tutti in modo attivo, sano e divertente.

PROGETTI STORICI DELLA PALLAVOLO NELLA SCUOLA



123...MINIVOLLEY

E' un progetto rivolto alla Scuola Primaria che si basa sull'insegnamento del Minivolley, un'attività divertente, semplice da apprendere e da insegnare e ricco di opportunità formative. Il progetto prevede attività sportive per i bambini e corsi di aggiornamento per i docenti.

Rivolto alla Scuola Primaria, in collaborazione a Giunti/Progetti Educativi, con questa nuova proposta si è inteso in modo divertente con immagini e testi adatti, avvicinare i più piccoli al gioco del minivolley, con una progressione didattica e metodologica frutto del lavoro di studio e pratica di questi anni in seno al settore, puntando sempre anche alla trasmissione di valori quali l'integrazione (l'intera classe), la condivisione (sport di squadra), il rispetto delle regole e dell'avversario, l'avvio a corretti stili di vita (aspetto educativo).

123...VOLLEY

Torneo di pallavolo giovanile 3 contro 3 riservato alle prime classi della Scuola Secondaria di 1 grado. E' un progetto inserito ufficialmente tra le attività dei CS e persegue lo scopo di avviare gli alunni all'attività sportiva della pallavolo

3XVOLLEY

Il settore Scuola e Promozione FIPAV propone il "3xVolley" nelle classi 2° e 3° degli Istituti Scolastici di 1° grado. Questa nuova attività rappresenta la forma di gioco più adatta a permettere in modo dinamico un graduale e divertente passaggio al gioco della pallavolo 6x6.

Campo ridotto, palloni adeguati e regole semplificate consentono di esaltare gli aspetti ludici e formativi della pallavolo e l'esecuzione dei fondamentali più affascinanti del gioco come la schiacciata.





Nella comune e assoluta convinzione che l'attività sportiva scolastica rappresenti un'opportunità ed un pieno diritto di tutti i giovani, pur con nuove difficoltà da un punto di vista delle risorse, FIPAV e MIUR si impegnano da anni nel trovare modo ed energie per rendere fattibile lo svolgimento Finale Nazionale di Pallavolo e di Beach Volley: un evento di alta qualità organizzativa e tecnica che permetta a tutti i giovani atleti di vivere un'esperienza di sicuro valore umano e sportivo.



La FIPAV nel 2014 ha organizzato le finali nazionali dei Campionati Studenteschi di 1° e 2° grado di Pallavolo in Valdichiana (SI).



I NUMERI

ALUNNI/E	774
DOCENTI	124
AUTISTI PULLMAN	25
PULLMAN	20
ALBERGHI	20
PALESTRE	12
CAMPI DI GIOCO	14
STAFF FIPAV E ORGANIZZAZIONE	30
STAFF ARBITRALE	30
I MEDICI	13
AMBULANZE	10
DEFIBRILLATORI	10
N. GARE 1° GRADO	80
N. GARE 2° GRADO	78
VOLONTARI	100
FRIEND PARTNER	15
BOTTIGLIETTE DI ACQUA	15.000
METRI TNT	3000
MANIFESTI E BROCHURE	5000
BANDE MUSICALI	2

ATTIVITÀ FORMATIVE E DI AGGIORNAMENTO

Corsi di aggiornamento per Docenti di scuole di ogni ordine e grado, regolarmente autorizzati dal MIUR e organizzati a livello nazionale e locale da Fipav - in collaborazione ai Comitati Territoriali. Le lezioni affrontano gli aspetti tecnici e metodologici dell'insegnamento della Pallavolo e del Beach Volley scolastico.

Corsi di formazione per Arbitri Scolastici: sono rivolti agli studenti di Istituti Scolastici di 2° grado per avviare alla pratica arbitrale della Pallavolo e del Beach Volley, concorrendo così ad ampliare il piano dell'offerta formativa del sistema scolastico. Sono organizzati dai comitati territoriali Fipav.



La FIPAV è nella SCUOLA anche con progetti di più ampio respiro tendenti a trasmettere il significato dello SPORT e della PALLAVOLO come strumento educativo nello sviluppo della personalità dei giovani alunni-atleti, alla luce di valori etico-formativi, per il diffondersi di una crescente cultura del “benessere psico-fisico” da cui:

BENessere

so**CIA**LITÀ

R**I**spet**TO**

fare
SQUADRA

FAIR **PLAY**

im**PEGNO**

GIOco

INTEGRAzione

DIVERTImento

EVENTI PROMOZIONALI NAZIONALI



PARK VOLLEY

1.600 partecipanti
26-27 aprile 2014
FASCIA D'ETA' 6-16



BEACH & BALL

2.000 partecipanti
29 giugno - 04 luglio 2014
FASCIA D'ETA' 9-19



BEACH&VOLLEYSCHOOL

Circa 6.500 partecipanti
28 aprile - 30 aprile 2014
05 - 09 maggio 2014
12 - 16 maggio 2014
19 - 22 maggio 2014
15 - 19 settembre 2014
FASCIA D'ETA' 11 - 19)



MINIVOLLEY IN GITA

300 partecipanti
12 - 15 maggio 2014 - (Formula FULL)
14 maggio 2014 - (Formula DAY)
FASCIA D'ETA' 6-10



FORI IMPERIALI - FESTA DEL MINIVOLLEY (MEMORIAL FRANCO FAVRETTO)

3.500 partecipanti
25 MAGGIO 2014
FASCIA D'ETA' 6-12

SETTORE SCUOLA E PROMOZIONE

INDICATORI DI PERFORMANCE

		2012	2013	2014
PROGETTI PER LA SCUOLA IN COLLABORAZIONE CON IL MIUR	N° Eventi nazionali	3	6	7
	N° Progetti nazionali	4	5	5
	N° Scuole coinvolte nei progetti nazionali - eccetto GSS	d.n.d.*	2.180	2.500
	N° Alunni coinvolti nei progetti nazionali	d.n.d.*	275.000	300.000
	N° Corsi provinciali di aggiornamento per docenti	100	80	60
	N° Docenti partecipanti ai corsi provinciali	1.600	1.800	1.500
	N° Corsi nazionali aggiornamento docenti	3	2	0
	N° Docenti partecipanti ai corsi nazionali di aggiornamento	60	60	0
	N° Istituti scolastici aderenti alla Fipav	479	d.n.d.	d.n.d.
	Pubblicazioni, libri, brochure, DVD, dispense di settore	10	15	25
ATTIVITÀ CON IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Giochi Sportivi Studenteschi Pallavolo	sì	sì	sì
	Programmi Sport Pallavolo nella Scuola Primaria, di 1° e 2° grado	sì	sì	sì
	Programmi Sport Beach Volley nella Scuola Secondaria, di 1° e 2° grado	sì	sì	sì
SPORT UNIVERSITARIO	N° CUS affiliati	29	45	31
	N° Tesserati CUS	2.118	3.608	2.635
	N° Campionati Universitari	4	4	4

*Dati disponibili sono relativi solo al quadriennio 2009-2012

5. COMUNICAZIONE E MARKETING

Per quanto riguarda il marketing la Federazione si è trovata in una posizione estremamente favorevole. Grazie ai numerosi eventi internazionali organizzati in Italia e ai successi delle Squadre Nazionali di Pallavolo e Beach Volley, molte aziende si sono avvicinate alla Federazione spontaneamente, riconoscendo nei valori espressi da questa disciplina e nell'ampiezza del movimento un'occasione di promozione dei propri brand.

Questo ha consentito a FIPAV di concentrare maggiormente l'attenzione su strategie improntate al mantenimento dei partner attuali. In particolare il piano marketing federale ha puntato alla promozione delle attività che gli sponsor realizzano con gli atleti di volley e alla creazione di una comunicazione globale improntata a creare un legame tra gli appassionati e le aziende che sostengono l'attività federale.

Fondamentali, a questo scopo, i Social Media e, su tutti, Facebook. Nato a metà del 2011, il profilo della Federazione conta oggi oltre 110.000 contatti il cui coinvolgimento attivo sulla pagina è altissimo. Ogni informazione, aggiornamento o galleria fotografica pubblicata sul profilo include il riferimento (tag) alle aziende che di quelle news sono altrettanto protagoniste. In questo modo la Federazione stabilisce un legame tra gli appassionati, il volley e gli sponsor che lo sostengono. Un legame che funziona e capace di influenzare -

potenzialmente - le tendenze d'acquisto dell'utente. Ne è prova il risultato di una ricerca StageUp (aprile 2015) che ha riscontrato tra i praticanti della pallavolo un'alta conoscenza delle aziende sponsor federali e una generale fiducia nei prodotti delle aziende stesse.

Consapevole che comunicazione strategica e fidelizzazione sono due leve fondamentali del marketing moderno, FIPAV continuerà ad investirvi.

Web site
Facebook

Youtube
Twitter

Tumblr
iVolley

Instagram
Google Plus

SPONSORS E PARTNERS INDOOR



SPONSORS E PARTNERS BEACH VOLLEY



SPONSORS E PARTNERS MONDIALI 2014



COMUNICAZIONE E MARKETING

INDICATORI DI PERFORMANCE

		2012	2013	2014
UFFICIO STAMPA E MARKETING	N° Collaboratori Ufficio Stampa Nazionali	3	3	3
	N° Collaboratori Ufficio Marketing Nazionali	2	2	7
	Budget totale destinato all'Ufficio Stampa	€ 262.000	€ 193.020	€ 206.400
	N° Riviste specializzate non federali	12	12	14
NETWORK TV	Entrate diritti TV	€ 15.853	€ 0	€ 1.600.000
	N° Emittenti satellitari	1	1	1
	N° Emittenti in chiaro	1	1	1
	N° Emittenti Digitale terrestre	2	2	2
MEDIA VISUAL	N° Produzioni fotografiche	2.500	2.500	3.200
	N° Produzioni televisive	20	29	35
	N° Produzioni video/DVD distribuite	41	46	60
SPONSOR ISTITUZIONALI INDOOR	N° Main Sponsor Maglia Nazionali	3	3	3
	N° Fornitori e Partner Ufficiali	11	11	18
SPONSOR ISTITUZIONALI BEACH VOLLEY	N° Main sponsor Maglia Nazionali	2	2	2
	N° Fornitori e Partner Ufficiali	16	8	10
	N° Consulenze marketing	0	0	2
	Totale introiti da Sponsor Nazionali*	€ 2.662.686	€ 2.742.794	€ 4.800.000
INIZIATIVE PROMO PUBBLICITARIE	N° Pagine pubblicitarie	35	12	40
	N° Partecipazioni a fiere e mostre specializzate settore scolastico	2	2	2
	Totale introiti da pubblicità e sponsorizzazioni	€ 3.619.240	€ 3.651.503	€ 3.327.944
	Totale costi per la comunicazione	€ 248.970	€ 392.837	€ 385.901
	N° Realizzazioni di riviste, brochure, volantini nazionali	12	9	11

* Inclusi i mondiali

SOCIAL MEDIA

INDICATORI DI PERFORMANCE

		2012	2013	2014
WEB SITE	N° Visite giornaliere (media) sito federale	12.000	12.000	2.359
	N° Iscritti alle newsletter sito federale	35.000	35.000	35.000
	Costi per la gestione del sito federale*	€ 243.600	€ 237.062	188.400
	N° Versioni del sito in lingue straniere	0	0	
FACEBOOK	N° di "Mi piace"	46.000	61.581	110.290
	N° di post	750	492	1.122
TWITTER (FEDERVOLLEY.IT)	Followers	6.000	20.000	77.382
	N° di tweet	4.000	9.200	7.790
YOUTUBE	Video pubblicati	3.000	5.000	34
	Visualizzazioni (medie o totali)	1.000.000	2.000.000	30.000
	Iscrizioni al canale	1.600	2.500	150
IVOLLEY	Visite globali annuali	730.376	1.636.000	1.951.000
	N° pagine visitate	1.757.000	3.526.000	5.445.00
INSTAGRAM	N° di foto giornaliere/mensili con #volley e #ivolley	50	220	8
	Followers	1.270	3.670	1.200

*Si intende comprensivo anche dei costi relativi alla Rivista on line "iVolley"

6.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Una buona pratica sportiva ha bisogno di aggiornare costantemente staff tecnici, dirigenziali e dipendenti. Una formazione continua può massimizzare la quantità e la qualità di tutte le figure coinvolte nelle attività sportive. La FIPAV, peraltro, investe anche nelle Scuole di specializzazione per l'alto livello degli atleti e in Centri Studi e ricerche.

FORMAZIONE, o meglio “dare forma”, nell'ambito di una Federazione Sportiva significa far crescere culturalmente, attraverso percorsi organici e organizzati, con diverse figure che agiscono e interagiscono in quel contesto di riferimento. Il tutto naturalmente in linea con i tempi necessari: per apprendere, comprendere e assimilare.

E proprio su questo la Federazione Italiana Pallavolo, nel periodo di riferimento, ha deciso di puntare attraverso progettualità articolate e coordinate rivolte alle diverse figure tecnico dirigenziali operanti nel mondo pallavolistico; ecco quindi la ristrutturazione dei Quadri Tecnici Federali, con l'inserimento di percorsi specifici per la formazione di tecnici operanti nei settori giovanili, la redazione di **MANUALI TECNICI** di riferimento - uno per ciascun livello dell'iter formativo di un allenatore -, un percorso di formazione e aggiornamento dei Docenti Federali e la relativa redazione di sussidi didattico-multimediali a supporto dell'attività del docente stesso.

A dare un maggior valore all'indicatore “FORMAZIONE” è il confronto e la collaborazione con il mondo scolastico e universitario, da

cui e con cui condividere nuovi sistemi di comunicazione e insegnamento, articolare percorsi formativi innovativi sia dal punto di vista delle argomentazioni, ma anche e soprattutto delle modalità di ristrutturazione, agevolando sempre e comunque il confronto e la circolazione delle idee, basi per una vera crescita culturale dell'intero movimento.

E-LEARNING. Si è conclusa la fase di studio in modo semplice e immediato e si è passati alla fase operativa, nell'ambito di un accordo con la Casa Editrice Calzetti e Mariucci finalizzato alla realizzazione di una piattaforma per la formazione a distanza.

Il primo corso che partirà a marzo 2015 ma che nella sua fase realizzativa (riprese, produzione, materiale, test, etc.) nasce già nel 2014, è quello riservato ai Docenti Federali, che attraverso questo percorso acquisiranno le indicazioni provenienti dagli staff delle squadre nazionali.

INDICI	DIPENDENTI 2013	DIPENDENTI 2014	ORE 2013	ORE 2014
Formazione Area Appalti Management	1	0	8	0
Sicurezza sul lavoro (a videoterminale)	75	70	4	4
Primo Soccorso	9	0	5	0

Di seguito illustriamo

- 1) LA FORMAZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE
- 2) LA FORMAZIONE TECNICA
- 3) LA FORMAZIONE UFFICIALI DI GARA.

1. FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE

La Fipav ha realizzato attività formative per il personale in materia di:

- Rischi di prevenzione e protezione legati alle mansioni e ai luoghi di lavoro
- Formazione generale modalità E-learning D.Lgs 81/08

INDICI 2014	DIPENDENTI	ORE
Formazione specifica Dipendenti FIPAV D.Lgs 81/08 art. 36-37	70	4
Formazione generale Dipendenti FIPAV D.Lgs 81/08 art. 36-37	70	4

INDICI	2013	2014
% di dipendenti e collaboratori che hanno frequentato corsi di formazione per la salute e la sicurezza	100	90
% di dipendenti che hanno frequentato corsi di formazione	20	0
Numero di ore di formazione e tipologia (manageriale, linguistica, tecnico professionale)	25	8
Spesa formazione	€ 3.480,71	4.270,00

2. FORMAZIONE TECNICA

La Federazione svolge l'attività formativa didattica per gli allenatori, per i preparatori fisici, per i docenti scolastici e per dirigenti di società in partnership con la Scuola dello Sport CONI.

Di fondamentale interesse ed importanza è la strutturazione di un percorso specifico rivolto all'allenatore del Settore Giovanile, attraverso il quale si intende porre al centro del sistema "l'atleta giovane" da preparare attraverso percorsi agonistico sportivi e formativi, fornendo agli allenatori tutte quelle nozioni e quegli strumenti utili per far fronte alle diverse richieste che dal mondo giovanile appunto provengono.

Altro aspetto di particolare interesse è il concetto di "Formazione permanente", sviluppata attraverso l'alternanza dei corsi di formazione e dei "Corsi di aggiornamento" - obbligatori nel numero di 2 all'anno per ciascun allenatore e diversificati in base al grado e al campionato seguito - che consente l'attuazione di processi di monitoraggio e verifica del livello di preparazione degli allenatori e delle altre figure tecniche operanti nel sistema pallavolo.

La Formazione Tecnica si articola in:

1. Predisposizione dei programmi federali.
2. Coordinamento e controllo delle attività territoriali, dove la Federazione Centrale supporta la periferia nell'organizzazione e gestione dei primi livelli dell'iter di formazione dei quadri tecnici.
3. Organizzazione di iniziative di interesse nazionale: qui la Federazione è direttamente coinvolta nell'organizzazione e gestione delle diverse iniziative di formazione rivolte a tecnici, preparatori fisici e dirigenti, alla continua ricerca dell'innalzamento degli standard qualitativi e della soddisfazione dei partecipanti in tema di contenuti e tecniche di trasmissione didattica informative.

4. Selezione atleti: parlando di formazione non va assolutamente dimenticata la pagina dedicata agli Atleti, in cui la Federazione attraverso i propri staff tecnici va direttamente sul territorio per qualificare gli atleti giovani interessati dalle diverse attività territoriali, selezionando parallelamente i migliori per la composizione delle squadre nazionali giovanili.

2.1 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TECNICA

ATTIVITÀ NAZIONALE

- Corso di Aggiornamento Nazionale
- Corso di Aggiornamento Nazionale - Sessione di Recupero
- Corso Nazionale per Allenatori Terzo Grado 2013
- Corso Nazionale per Esperti in Preparazione Fisica della Pallavolo 2013 (in partnership con la Scuola dello Sport CONI)
- Aggiornamento per Esperti in Preparazione Fisica della Pallavolo 2013 (in partnership con la Scuola dello Sport CONI)
- Workshop Allenatori

ATTIVITÀ TERRITORIALE:

- n° 37 Corsi II Livello Giovanile
- n° 7 Corsi III Livello Giovanile
- n° 74 Corsi Allievo Allenatore
- n° 50 Corsi Allenatori di primo Grado
- n° 14 Corsi Allenatori di Secondo Grado
- Attività di aggiornamento tecnico legata all'obbligo di partecipazione a 2 corsi di aggiornamento per ogni allenatore
- Corso per Docenti regionali Ufficiali di gara

COMITATO SCIENTIFICO FIPAV

È stato costituito l'11 maggio 2013 con deliberazione n° 113 il Comitato Scientifico per favorire il confronto con e tra i Settori Federali, con l'obiettivo di dare uniformità e validazione scientifico-culturale alle proposte di volta in volta presentate. I componenti sono rappresentativi delle diverse anime di interesse federale: infatti oltre ai tecnici delle squadre nazionali nelle figure dei Direttori Tecnici e degli allenatori delle squadre giovanili, entrano a far parte del Comitato un componente di provenienza Scuola dello Sport CONI, un esperto in Comunicazione e Didattica, un professore universitario esperto in marketing, comunicazione e metodologia e-learning, il Responsabile della Formazione degli Ufficiali di Gara, una figura di ambito scolastico ministeriale e una di ambito universitario. Il Comitato si è riunito nel corso del 2014 per l'incontro unitamente al Board dell'Area per esaminare i programmi di attività dei Settori e per dare vita a nuove progettualità, fondamentalmente su due importanti direzioni:

1. RICERCA, strutturando lavori di ricerca relativi alla motivazione degli atleti rispetto al gioco della pallavolo e all'abbandono nel mondo arbitrale, con il chiaro intento di farne pubblicazioni scientifiche ad uso del movimento e non solo;

2. FORMAZIONE A DISTANZA e E-LEARNING, studiando il percorso che porti alla strutturazione di una piattaforma federale per la formazione delle diverse figure tecnico dirigenziali del mondo pallavolistico.

2.2 ATTIVITÀ QUALIFICAZIONE NAZIONALE PER ATLETI**SETTORE FEMMINILE:**

- 21 Regional Day
- 4 Stage Nazionali

SETTORE MASCHILE:

- 21 Regional Day
- Attività di qualificazione Nazionale: 8 collegiali e 120 atleti presso il centro Federale di Vigna di Valle (Roma)

TROFEO DELLE REGIONI 2014

- Attività di formazione e produzione didattica per i tecnici dei settori giovanili

INDICI

	2012	2013	2014
N° corsi di aggiornamento nazionale allenatori e	1	2	1
N° di partecipanti	570	401	407
N° corsi per esperti preparazione fisica e	3	3	3
N° di partecipanti	22	13	12
N° workshop e	8	8	2
N° di partecipanti	90	43	28
N° corsi docenti nazionale e	1	0	6
N° di partecipanti	300	0	308
N° corsi per direttori sportivi e dirigenti di società e ..	1	0	0
N° di partecipanti	100	0	0
TOTALE PARTECIPANTI	782	457	755

3. FORMAZIONE UFFICIALI DI GARA

RUOLI NAZIONALI

N° 92 Arbitri "Ruolo A" di cui:
 N° 17 Arbitri di livello internazionale

N° 57 Delegati Tecnici

N° 47 Giudici di linea

N° 154 Arbitri "Ruolo B1"

N° 419 Arbitri "Ruolo B2"

N° 117 Osservatori

N° 55 Arbitri beach volley di cui:
 N° 33 Addetti al video check
 N° 7 Arbitri di livello internazionale

TOTALE: 941**ATTIVITÀ 2014**

1 Corso incentivante	n° 24
1 Raduno Pre Play-off "Ruolo A"	n° 26
1 Corso Aggiornamento Beach Volley	n° 26
1 Trofeo delle Regioni - vale Corso Aggiornamento e promozione nel "Ruolo B"	n° 52
1 Raduno Pre Camp. Serie "A" e Delegati Tecnici	n° 114
7 Raduni Pre Campionato Serie "B2"	n° 365
7 Corsi Aggiornamento Osservatori	n° 110
7 Corsi Aggiornamento Osservatori	n° 44
2 Corsi Aggiornamento Ruolo "B1"	n° 152

PARTECIPANTI

**ARBITRI PARTECIPANTI ALLA
 FORMAZIONE NAZIONALE: 913**



**N° Arbitri partecipanti
 alla formazione**

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

INDICATORI DI PERFORMANCE

		2012	2013	2014
CORSI PER TECNICI	N° Corsi II livello giovanile	37	37	42
	N° Corsi III livello giovanile	6	7	4
	N° Corsi Allievo	70	74	77
	N° Corsi I grado	55	50	49
	N° Corsi II grado	16	14	13
	N° Corsi III grado	1	1	1
	N° Corsi preparatori fisici	3	3	3
	N° Corsi per docenti	0	0	4
	N° dei partecipanti Corsi di I livello	1.814	2.024	2.031
	N° dei partecipanti Corsi di II livello	642	553	848
	N° dei partecipanti Corsi di III livello	441	424	407
	N° partecipanti Corsi di IV livello	570	457	517
	N° partecipante Corsi docenti	0	0	308
CORSI PER DIRIGENTI	N° Corsi e seminari nazionali organizzati per dirigenti	1	0	0
	N° dei dirigenti che partecipano a corsi e seminari	100	0	0
CORSI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	N° Corsi di formazione organizzati per il personale dipendente	6	4	1
	% dipendenti che partecipano ai corsi di formazione	70%	20%	100%
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	N° Atleti partecipanti	32	32	32
CENTRO STUDI E RICERCHE	N° Ricerche scientifiche/tecniche/statiche	3	3	4

7. IMPIANTISTICA SPORTIVA

La Federazione sin dal 2012 ha attivato un archivio impianti nazionali on line attraverso i quali i comitati territoriali possono rilasciare le omologhe dei campi di gara.

Nel 2012 gli impianti archiviati sono stati 4861, nel 2013 a 5.431 per arrivare a un totale di n. 6.188 impianti dove si giocano le partite dei campionati federali di pallavolo.

Sul territorio sono così ripartiti:

2014

Abruzzo	153	Molise	37
Basilicata	60	Piemonte	434
Calabria	155	Puglia	140
Campania	220	Sardegna	65
Emilia Romagna	797	Sicilia	62
Friuli Venezia Giulia	195	Trentino Alto Adige	165
Lazio	597	Toscana	386
Liguria	169	Umbria	140
Lombardia	1.402	Val d'Aosta	24
Marche	289	Veneto	698

TOTALE IMPIANTI 6.188

Impiantistica Sportiva

	2012	2013	2014
Totale costi gestione impianti sportivi	€ 314.065	€ 171.176	€ 127.743
N° Gestione federale impianti sportivi	3	3	3
N° Centri tecnici federali	5	2	2

CENTRO PAVESI FIPAV



Inaugurato nell'aprile 2011 dopo due anni di lavori di ristrutturazione e ampliamento di un vecchio centro sportivo degli anni trenta, il Centro Pavesi FIPAV di Milano è oggi l'unico centro Federale in Italia specificamente dedicato alla pallavolo, oltre che punto di riferimento ormai affermato per lo sport in città. L'impianto si estende su una superficie di oltre 40.000 metri quadrati ed è gestito direttamente dalla Federazione Italiana Pallavolo; ospita al suo interno un Palazzetto dello Sport da 1000 posti, un campo da calcio omologato per la Seconda Categoria, una palestra polifunzionale, un centro fitness di 180 mq, due campi di beach volley coperti e due all'aperto, tre campi da tennis in terra rossa, due campi da calcio a 5 (Tennis), sale riunioni con capienza fino a 100 persone, aule didattiche e uffici, una foresteria con 68 posti letto con annessi bar e ristorante da 70 coperti e un ampio parcheggio. All'interno del Centro si trova anche il Museo del Volley, un'esclusiva collezione di maglie da gara, trofei, libri, supporti video e altri cimeli sportivi che ripercorrono tutta la storia della pallavolo italiana.

Nei prossimi mesi saranno realizzati ulteriori lavori di ampliamento della struttura, che metteranno a disposizione 45 nuovi posti letto e un centro medico interno. Nel suo complesso il Centro Pavesi rappresenta un polo d'eccellenza dello sport milanese, dotato di infrastrutture e tecnologie all'avanguardia; il suo forte radicamento sul territorio sta contribuendo alla riqualificazione del quartiere Gallarate accrescendo sensibilmente l'offerta di servizi alla cittadinanza.

Nelle ultime quattro stagioni sportive il Centro Pavesi ha ospitato gare e allenamenti di squadre di Serie A2 e di SuperLega maschile (Vero Volley e Powervolley Milano) e formazioni giovanili di tutte le categorie, finali

giovanili provinciali e regionali, tornei giovanili di alto livello come il Mikasa Teens' Championship, tornei ed eventi di Beach Volley, tra cui la prima tappa del Campionato Italiano Indoor. Il Centro milanese è sede privilegiata per allenamenti e raduni delle Nazionali maschili e femminili, Seniores e giovanili e ha ospitato tra l'altro il Torneo di qualificazione ai Campionati Mondiali Under 20 femminili nel gennaio 2015. L'impianto di via De Lemene è stato anche utilizzato come campo di allenamento dalle squadre partecipanti ai Campionati Mondiali maschili 2010 e femminili del 2014 e, dal febbraio 2013, è stato riconosciuto dalle CEV come Centro Regionale di Sviluppo della pallavolo europea, una qualifica che lo porterà a ospitare meeting e incontri delle Federazioni nazionali di tutto il continente.

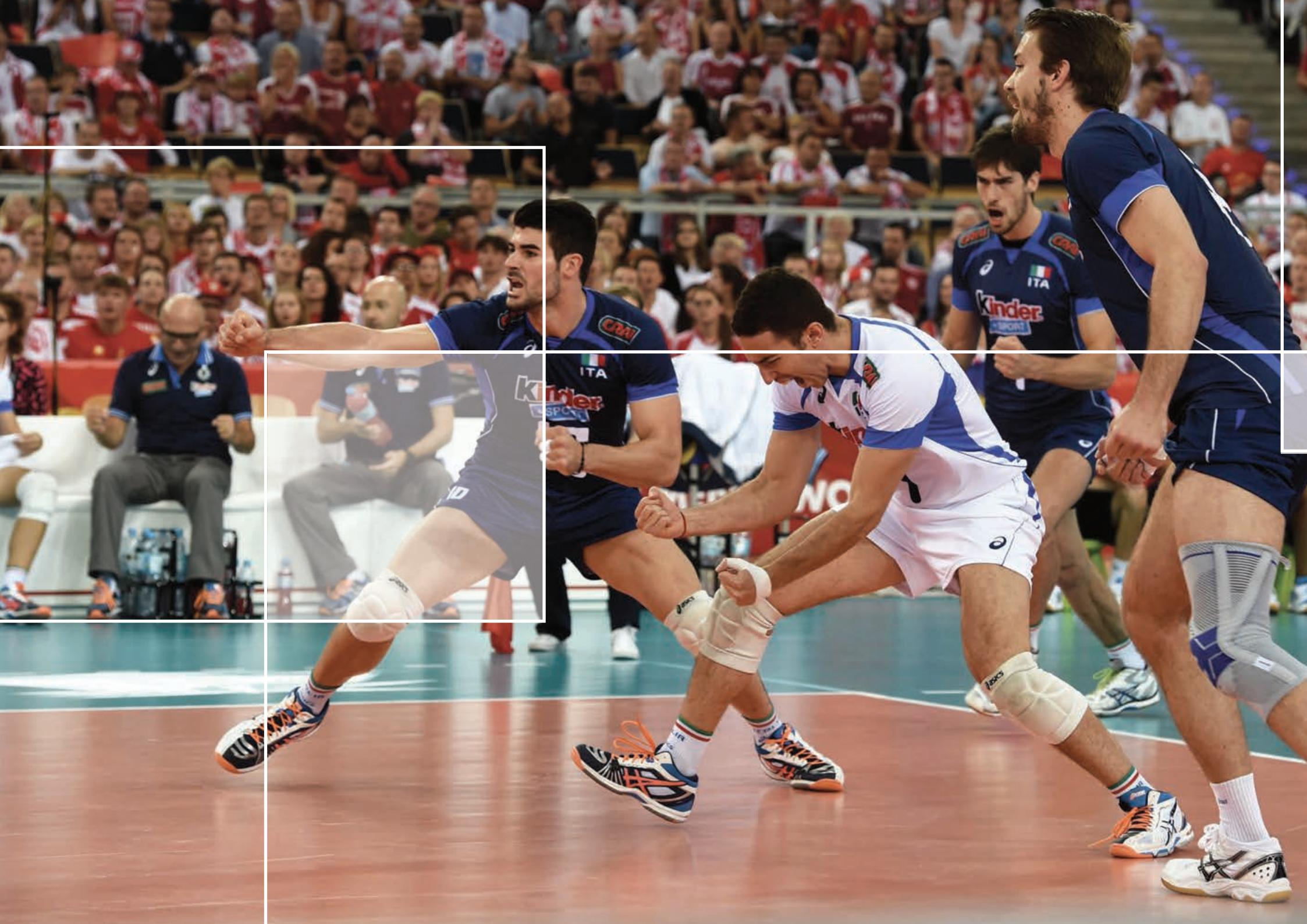
Numerosi anche gli appuntamenti sportivi di altre discipline, tra cui tennis, arti marziali, danza e boxe. All'interno del Centro hanno sede inoltre gli uffici della FIPAV - del Comitato Regionale della Lombardia.

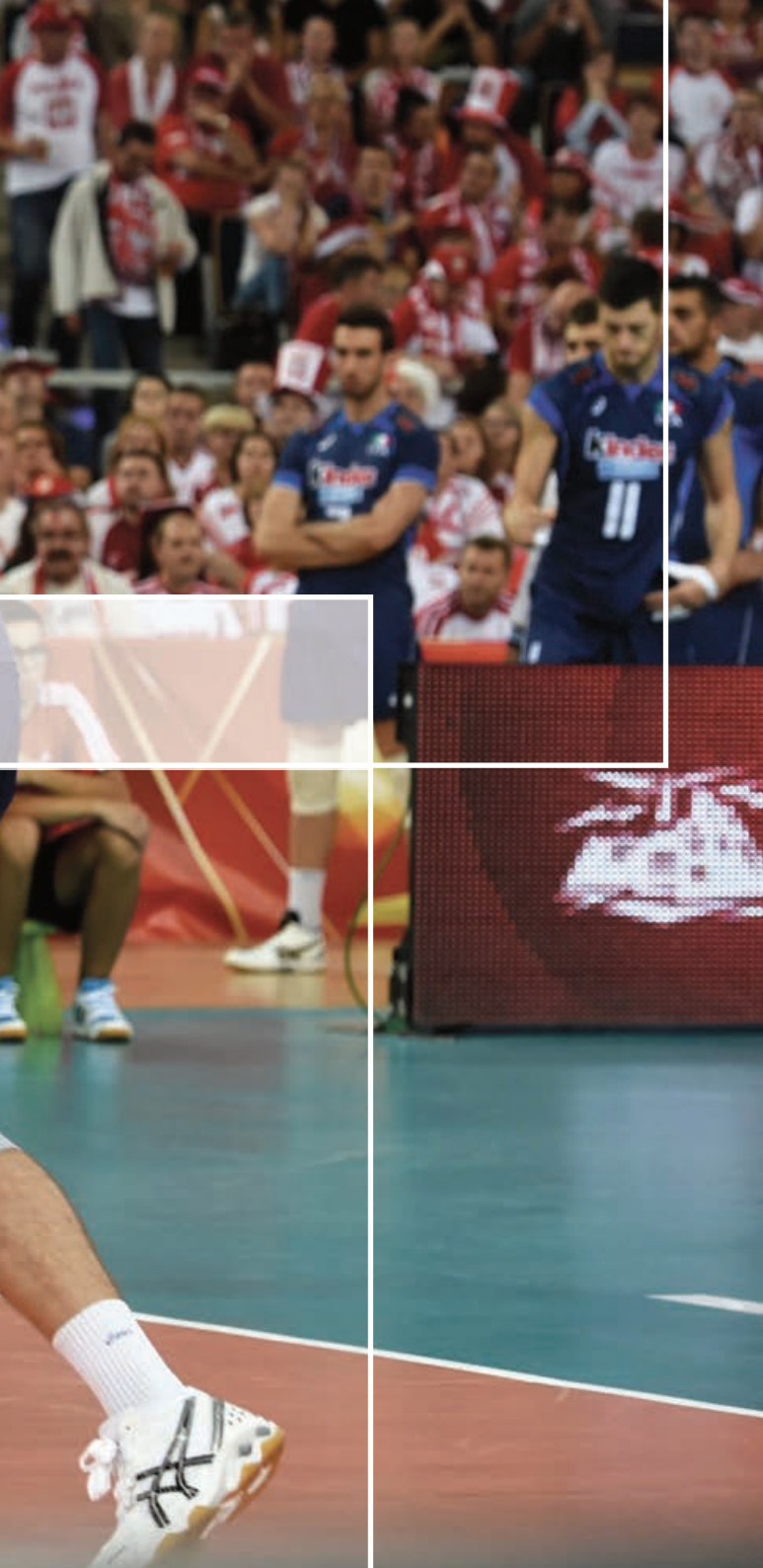
Dalla stagione 2011-2012 il Centro Pavese è stato selezionato come sede dell'attività del Club Italia femminile e ha ospitato le gare interne della rappresentativa azzurra nei campionati nazionali di Serie B1 prima e di Serie A2 poi.











4_ LA RELAZIONE CON GLI INTERLOCUTORI SOCIALI E POLITICHE AMBIENTALI

1. TESSERATI
2. OPERATORI
3. FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI
4. COMUNITÀ LOCALE
5. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
6. AMBIENTE

1.

TESSERATI

1.1 ETICA NELLO SPORT

Politica antidoping

Come negli anni precedenti la Federazione, oltre a dare seguito alle direttive impartite dal CONI - NADO (emanazione della WADA sul territorio italiano), ha investito in maniera determinante sulla formazione specifica di Referenti Federali Antidoping - nel numero di 30 unità distribuite sull'intero territorio italiano - responsabili delle fasi di notifica e accompagnamento dell'atleta presso la Antidoping Station (stanza antidoping), curandone non solo l'apprendimento delle conoscenze specifiche necessarie allo svolgimento concreto della propria funzione, ma fornendo anche tutta una serie di nozioni atte a determinare la crescita culturale sportiva di ciascuno, ciò con il chiaro obiettivo di creare delle figure che non siano solo funzionali all'attività svolta, ma mezzo per la realizzazione di una campagna culturale di lotta al doping, volta all'informazione/formazione dell'intero movimento. La Federazione inoltre ha collaborato con la FIVB e la CEV durante le altre manifestazioni internazionali che si sono svolte sempre nel corso del 2014 sul territorio italiano, fornendo tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento dei controlli antidoping richiesti.

Indici

	2012	2013	2014
N° dei controlli a sorpresa	322	312	174
N° positività	0	1	0
N° ore di Fair Play nei corsi formazione	1.200	1.500	1.500

POLITICA DEL FAIR PLAY

La Federazione Italiana Pallavolo pone il Fair Play al centro del sistema valoriale attraverso il suo inserimento nelle Regole di Gioco all'art. 20 comma 2: *"i partecipanti al gioco della pallavolo devono comportarsi con rispetto e cortesia, non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori"*.

Ecco pertanto la giustificazione dell'inserimento nei programmi per la formazione dei Quadri Tecnici Federali di apposite lezioni tenute da docenti nazionali Fipav e della Scuola dello Sport CONI, sul tema del ruolo e dell'etica professionale dell'allenatore e del dirigente, sulle norme di comportamento e conseguentemente sull'importanza del Fair Play.

A questi incontri hanno partecipato all'incirca 1.500 corsisti.

Ad ulteriore conferma dell'importanza data al Fair Play vi sono anche i progetti, le attività e gli eventi promozionali indirizzati al mondo giovanile. La Federazione, tramite il Settore Scuola e Promozione, ha riposto particolare cura nel trasmettere il concetto di rispetto dei compagni di gioco, degli avversari, delle figure arbitrali e dell'osservazione delle regole come elementi imprescindibili per una pratica sportiva corretta, favorendo momenti di festa, condivisione, amicizia che coinvolgano tutti, compresi coloro che nella vita sono stati meno fortunati e che vivono situazioni di disabilità e difficoltà.

1.2 SERVIZI E ASSISTENZA AI TESSERATI

SERVIZI FIPAV ONLINE

Attraverso il proprio sito la Federazione assicura la quasi totalità dei servizi a tutti i suoi associati:

SERVIZI ALLE SOCIETÀ

Affiliazione e riaffiliazione; tutte le procedure di tesseramento per atleti, dirigenti e tecnici; pubblicazione calendari, risultati e classifiche dei campionati nazionali; pagamento quote tesserative e tasse gara con carta di credito; estratto conto contabile della stagione; compilazione e stampa degli elenchi partecipanti alle gare (Camp 3).

SPORTELLO FISCALE

Lo sportello fiscale Fipav on line è uno strumento finalizzato ad offrire gratuitamente informazioni e consulenze alle associazioni e società sportive affiliate alla Fipav e a tutti coloro che vi operano, siano dirigenti, tecnici, atleti. L'obiettivo è quello di diventare un valido supporto per affrontare e risolvere le problematiche di carattere fiscale che si verificano nello svolgimento delle attività sportive. Vi è un'area apposita nel sito federale, Centro Studi: CONSULTA L'ESPERTO FISCALE, a cui si può rivolgere direttamente una domanda ad un pool di esperti che rispondono tramite mail entro breve tempo. Nella sezione inoltre si trovano aggiornamenti, approfondimenti, modulistica e documentazione fiscale.



TESSERAMENTO ATLETI EXTRA COMUNITARI

Il tesseramento degli atleti extra comunitari è gestito direttamente dall'Ufficio Tesseramento che concede l'omologa del tesseramento a seguito della verifica della conformità dell'intera procedura con le disposizioni nazionali ed internazionali. Gli atleti extracomunitari possono partecipare - tranne casi particolari riportati sui nostri regolamenti - esclusivamente al Campionato di Serie A.

Nello specifico, tale tesseramento si formalizza al completamento delle seguenti procedure:

- 1) Concessione del visto sportivo da parte del CONI
- 2) Rilascio dell'ITC (International Trasfer Certificate)
- 3) Tesseramento con modulo F1 alla FIPAV

In tutte queste fasi l'ufficio tesseramento valuta che la pratica per il rilascio del visto e/o per il rinnovo sia stata istruita correttamente da parte della società ed inoltra la documentazione al competente ufficio del CONI.

SERVIZI AGLI ALLENATORI

Rinnovo tesseramento tramite pagamento con carta di credito; stampa cartellino; iscrizione ai corsi nazionali di aggiornamento; visualizzazione dei propri dati storici.

SERVIZI AGLI ARBITRI, OSSERVATORI E DELEGATI TECNICI

Rinnovo tesseramento tramite pagamento con carta di credito; stampa del cartellino; visualizzazione dei propri dati storici; visualizzazione delle designazioni ed accettazione della gara on line; inserimento rimborso spese e visualizzazione del proprio estratto conto contabile.

SERVIZI BEACH VOLLEY

Tesseramento atleti; iscrizione ai tornei; inserimento risultati e classifiche dei tornei e relativa pubblicazione.

SERVIZI AI COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI FIPAV

Visualizzazione dati di società, dirigenti, atleti, allenatori, arbitri, osservatori e delegati tecnici del proprio territorio; visualizzazione degli elenchi partecipanti alle gare; caricamento attività societaria del proprio comitato; rinnovo tesseramento tecnici; rilascio Smart card di firma digitale alle società; esportazione su foglio excel dei dati statistici, attuali e storici e nominativi per i tesserati del proprio comitato.



Coperture assicurative

La Federazione ha offerto ai propri tesserati coperture assicurative infortuni per morte ed invalidità permanente. Agli atleti, dirigenti e tecnici (allenatori) tale copertura è stata ampliata con il rimborso delle spese mediche sostenute e la possibilità di usufruire di coperture assicurative integrative.

Per arbitri e osservatori e per i membri degli staff delle squadre nazionali esiste la copertura infortuni e una polizza kasko, valide nell'espletamento degli incarichi federali. Esistono poi polizze ad hoc per gli atleti di tutte le nazionali maschili e femminili.

È attiva per tutte le società, la Federazione stessa e per i Comitati Regionali e Provinciali, una polizza RC verso terzi. I dipendenti della Federazione beneficiano inoltre di una polizza sanitaria.

Consulenza

La Federazione ha fornito consulenza costante sullo Statuto Federale, i regolamenti e tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento dell'attività sportiva e alla gestione delle società.

Certificazione di Qualità Settore Giovanile

Dal 2006, ogni due anni, vengono assegnati i Marchi di Qualità per il settore giovanile alle società federali che più si impegnano in questo settore: ciò vuole essere uno strumento che aiuti le società sportive a costruire il proprio futuro, a crescere e migliorare qualitativamente.

2.822 LE SOCIETÀ FINORA VALUTATE E

1.996 LE RELATIVE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ RILASCIATE

BANDO	SOCIETÀ VALUTATE	SOCIETÀ CERTIFICATE
1° 2006-2007	532	305
2° 2008-2009	450	342
3° 2010-2011	585	405
4° 2012-2013	604	434
5° 2014-2015	651	510

Ecovolley

Il progetto fornisce alle società e agli organizzatori di eventi federali un Manuale Ambientale e Guide agli eventi che definiscono principi e metodi utili per l'organizzazione e la realizzazione di eventi sportivi sostenibili. Per fare questo le Guide indicano raccomandazioni, azioni, buone pratiche e informazioni che riguardano ad esempio acqua, rifiuti, energia, trasporti fino alla ristorazione.

HANNO ADERITO NEL 2014 ALL'ECOVOLLEY GLI EVENTI:

Beach&Ball Viaggi di Istruzione Sportiva

Beach&Ball Bibione

Park Volley Bibione

Finali Nazionali Campionati Studenteschi Pallavolo

E LE SOCIETÀ:

43° PARALLELO

OSPEDALIERI PISA

ASD PALLAVOLO ACQUI TERME

ASS. POL. DIL. AMESELON VOLLEY

ASD DINAMICA

ASD I SOCI

ASD NISSA VOLLEY

BLUVOLLEY PADOVA

ASD INTERSINESE VOLLEY

LA FENICE CLUB ASD

APD MARCONI STELLA

MESSINA VOLLEY SSD SRL

NOLA CITTA DEI GIGLI ASD

PALLAVOLO VIGNOLA

ASD GRUPPO SPORTIVO PESCARA VOLLEY

PGS CARRARESE EUGANEA

POLISPORTIVA SCIASCIA

POLISPORTIVA TORREFRANCA

VOLLEY BARGA COPPO TEAM

VOLLEY PIANURA

ASD VOLLEYBALL STABIA

VOLLEY CLUB MANFREDONIA



1.3 FEDELTA' DEI TESSERATI ALLA DISCIPLINA SPORTIVA

Indici

	2012	2013	2014
TOTALE ATLETI	356.293	365.732	367.943
Nuovi Tesserati	245.056	248.557	247.321
Rinnovi	126.241	117.175	120.622
TOTALE ALLENATORI	19.651	20.018	20.123
Nuovi Tesserati	2.358	2.024	2.041
Rinnovi	17.293	19.994	18.182
TOTALE UFFICIALI DI GARA	5.596	5.664	5.709
Nuovi Tesserati	1.231	1.113	1.059
Rinnovi	4.365	4.551	4.650
TOTALE DIRIGENTI SOCIETARI	57.137	57.206	56.992
Nuovi Tesserati	15.998	15.918	15.660
Rinnovi	41.138	41.288	41.332



2. OPERATORI



La Federazione Pallavolo, attenta alle dinamiche del mondo del lavoro, ha seguito una politica del lavoro che ha preferito nella crescita occupazionale contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, offrendo spazi sia al mondo giovanile che all'occupazione femminile.

2.1. AREA DELLO SVANTAGGIO

La Federazione si è attenuta a quanto stabilito dalle norme statali in merito e dal CCNL Dipendenti Coni Servizi e FSN.

Indici

	2013	2014
Svantaggiati dal punto di vista culturale	4	4
Svantaggiati dal punto di vista geografico presenti in Federazione	1	1
Lavoratori diversamente abili	5	5

2.2. PARI OPPORTUNITÀ

Sia la consistenza numerica che la suddivisione nei vari ruoli e funzioni non fa rilevare criticità nelle pari opportunità, anzi dal 2012 i lavoratori donne superano i lavoratori uomini

Indici

	2012	2013	2014
Dipendenti che usufruiscono di servizi di conciliazione dei tempi/part-time	4	5	5
Dipendenti che usufruiscono di servizi di assistenza in caso di figli e/o genitori anziani (legge 104)	6	6	4
Dipendenti che usufruiscono di particolari forme di organizzazione del lavoro (esempio: telelavoro, job-rotation, ecc.)	1	1	1



2.3. SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

La Federazione ha realizzato tutte le attività relative alla tutela in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro in applicazione delle normative di riferimento, proseguendo con la collaborazione di consulenti esterni attraverso:

- Divieto di fumo: adozione di un regolamento FIPAV per l'applicazione del divieto di fumo legge 16/1/03 n. 3
- Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi della sede federale e di alcune sedi territoriali
- Attività istruttoria necessaria al completamento dei documenti di valutazioni dei rischi nelle rimanenti sedi territoriali
- Completamento della sorveglianza sanitaria ai sensi del DLGS 81/08 per tutti i dipendenti federali attraverso specifiche visite mediche effettuate dal medico competente
- Incontri di formazione e informazione per tutti i lavoratori videoterminalisti
- Designazione del personale incaricato di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza
- Designazione del soggetto incaricato della vigilanza sul rispetto del divieto di fumo.

Indici

	2013	2014
Incidenti occorsi.....	1	0
N° di assenze (ferie, malattie e permessi)	3.386	3.552
Dipendenti e collaboratori che hanno frequentato corsi di formazione sulle tematiche salute e sicurezza	100%	100%

2.4. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE CON GLI OPERATORI

INTRANET AZIENDALE: è nato per rendere più autonomi ed efficienti alcuni settori della Federazione e per mettere a disposizione dei dipendenti documenti vari e diversi, favorendo la comunicazione all'interno degli uffici federali e limitando gli errori dovuti alla cattiva circolazione di un'informazione. Semplificando è come se l'intranet fosse un sito internet interattivo al quale può accedere solamente il personale federale.

Il sempre maggiore utilizzo del sistema intranet ha infatti favorito lo sviluppo di un portale, denominato portale dipendenti, dedicato alla pubblicazione di documenti quali: cedolini paga, riepiloghi delle prestazioni lavorative mensili, CUD, comunicazioni personali ed altro. L'accesso al portale dipendenti è caratterizzato da diritti di accesso personalizzati per ciascun lavoratore.

I vantaggi di avere un sistema intranet federale sono molti e tra i più significativi si vogliono citare: la comunicazione, l'interattività, l'ottimizzazione dei tempi e la collaborazione. È in fase di sperimentazione l'accesso attraverso l'intranet federale al portale Rilevazione Presenze di CONI Servizi SpA, che dal 2015 consentirà a tutti i dipendenti, attraverso la suddivisione dei propri orari di lavoro, di effettuare la richiesta di giustificativi in forma autonoma.

Indici / Benefici dei dipendenti uomini

	2012	2013	2014
Fondi pensione	0	0	0
Orario di lavoro flessibile	5	6	6
Aspettativa	0	7	7
Assicurazione medica	100%	100%	100%
Borse di Studio	0	d.n.d.	0
Benefici Assistenziali	0	d.n.d.	12

Indici / Benefici dei dipendenti

	2012	2013	2014
Fondi pensione	0	0	0
Orario di lavoro flessibile	1	1	1
Aspettativa	0	1	2
Assicurazione medica	51%	48%	48%
Borse di Studio	0	d.n.d.	0
Benefici Assistenziali	0	d.n.d.	7

Indici / Benefici dei dipendenti donne

	2012	2013	2014
Fondi pensione	0	0	0
Orario di lavoro flessibile	4	5	5
Aspettativa	0	6	5
Assicurazione medica	49%	52%	52%
Borse di Studio	0	d.n.d.	0
Benefici Assistenziali	0	d.n.d.	5

2.5. REMUNERAZIONE E ALTRI BENEFICI

La Fipav ha confermato le modifiche apportate ai meccanismi di erogazione dei compensi incentivanti già attuate nell'anno precedente e miranti a rendere il premio maggiormente motivante per il personale, ed ha confermato un intervento economico federale ad integrazione dell'importo stanziato da CONI Servizi destinato a tali compensi.

Indici

	2012	2013	2014
Percentuale di dipendenti e collaboratori coinvolti nelle forme di consultazione e comunicazione	100%	100%	100%
Percentuale di dipendenti coinvolti nella consultazione di meccanismi incentivanti	100%	100%	100%

Indici

	2012	2013	2014
N° di licenziamenti	0	0	0
N° di dimissioni incentivate	0	0	0
N° di pensionamenti e pre pensionamenti	1	0	0
N° di mobilità	0	0	0

RETRIBUZIONE MEDIA DEI DIVERSI LIVELLI SALARIALI FIPAV

RUOLI	N° MEDIA LORDA	RETRIBUZIONE
Dipendenti Q	7	€ 48.811,62
Dipendenti C4	5	€ 33.202,65
Dipendenti C3	4	€ 30.819,23
Dipendenti C2	4	€ 28.072,46
Dipendenti C1	2	€ 27.558,28
Dipendenti B4	22	€ 26.685,88
Dipendenti B3	3	€ 25.090,00
Dipendenti B2	12	€ 23.071,10
Dipendenti A4	4	€ 22.500,06
Dipendenti A3	5	€ 21.632,13
Dipendenti A2	6	€ 20.598,00
Dipendenti A1	2	€ 19.869,29

REMUNERAZIONE GLOBALE / Differenze per genere e per categoria

	A	B	C
DONNE	€ 178.818,00	€ 464.962,00	€ 205.422,00
UOMINI	€ 130.979,51	€ 405.586,00	€ 198.017,00
TOTALE	€ 309.797,51	€ 870.548,00	€ 403.439,00

3. FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI

CRITERI DI SELEZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI

La Federazione ha consolidato l'Ufficio Provveditorato che si occupa dei criteri di selezione e gestione dei fornitori e partner commerciali. Allo scopo di garantire un razionale ed efficiente svolgimento dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, in linea con le disposizioni normative vigenti in materia, l'Ufficio Provveditorato utilizza il proprio Albo Fornitori on-line.

Attraverso tale database l'Ufficio Provveditorato monitora costantemente i propri fornitori tenendo in considerazione diversi aspetti tra cui:

- Qualità del servizio reso
- Prezzo
- Tempi di consegna
- Collocazione geografica del fornitore
- Servizio post-vendita
- Termini di pagamento
- Opportunità di business reciproci
- Eventuali diritti riservati
- Documenti di regolarità contributiva ed amministrativa.

L'Ufficio Provveditorato aggiorna costantemente l'Albo Fornitori con l'indicazione delle consultazioni effettuate al fine di garantire l'effettiva rotazione degli operatori economici da invitare.

L'Ufficio Provveditorato provvede altresì all'aggiornamento dell'Albo Fornitori nel rispetto di quanto previsto all'art. 125, comma 12, del

LE AZIENDE ISCRITTE ALL'ALBO:

2013	2014
N. 152	N. 195





Codice Contratti Pubblici e ad effettuare verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere della sussistenza dei requisiti di iscrizione, nonché il rispetto della normativa vigente.

La FIPAV cancellerà automaticamente una ditta dall'Albo Fornitori al verificarsi anche di una sola delle seguenti circostanze:

- sia incorso in accertata reiterata grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle forniture e dei servizi;
- negli ulteriori casi previsti all'art. 38 del Codice Contratti Pubblici

LA FEDERAZIONE SI STA MUOVENDO NELL'OTTICA DI CONSIDERARE TRA I REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO FORNITORI E PER LA SELEZIONE DELLE DITTE PER LA PARTECIPAZIONE AD ALCUNE TRATTATIVE, QUELLI RIGUARDANTI IL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ.

Nel 2013 è stato approvato il nuovo regolamento di Amministrazione della FIPAV, all'interno del quale vi è una parte dedicata al nuovo "Regolamento Interno dell'Ufficio Acquisti" utile a delineare nello specifico tutte le procedure di approvvigionamento della FIPAV.

Il Segretario Generale è competente a deliberare in ordine alla tipologia di gara ed a determinare le modalità essenziali dei contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro nel rispetto delle seguenti condizioni:

- consultazione di almeno 2 fornitori per importi inferiori ai € 10.000,00;
- consultazione di almeno 3 fornitori per importi compresi tra € 10.000,01 e € 20.000,00;
- consultazione di almeno 4 fornitori per importi compresi tra € 20.000,01 e € 40.000,00.

Per importi inferiori a € 1.500,00 la trattativa e il seguente ordinativo di acquisto avviene direttamente da parte dei singoli centri di costo, previa autorizzazione del Segretario Generale.

Per importo superiori a € 1.500,00 il singolo centro di costo trasmette la RdA all'ufficio acquisti che attiva la procedura di acquisto, nel rispetto delle condizioni sopra riportate.

L'acquisizione di forniture di beni e di servizi in economia è consentita per importi non superiori alla soglia comunitaria prevista dall'art. 28 del Codice dei Contratti Pubblici, così come periodicamente adeguata ai sensi dell'art. 248 del Codice Contratti Pubblici. Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali. Ai fini del calcolo del valore stimato delle acquisizioni in economia di beni e di servizi, si applica quanto previsto dall'articolo 29 del Codice dei Contratti Pubblici.

INDICI

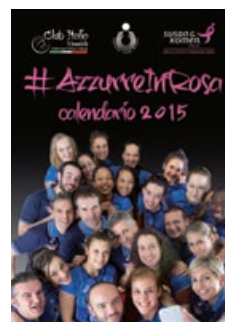
	2013	2014
Numero di contratti annullati per il mancato rispetto da parte di partner e fornitori, dei principi sociali e ambientali	0	0
Numero di fornitori certificati in merito a tutela ambientale (ISO 14001)	4	4
Numero di fornitori certificati in merito a tutela ambientale (EMAS)	0	1
Numero di fornitori certificati in merito a tutela sociale (SA8000)	20	20
Numero di contratti annullati per rischi di corruzione	0	0
Eventuali violazioni in cui i fornitori sono stati coinvolti	0	0
Numero di fornitori certificati ISO 9001	37	45

4. COMUNITÀ LOCALE



4.1. LIBERALITÀ, DONAZIONI, SUPPORTO A INIZIATIVE SOCIALI

IL CLUB ITALIA FEMMINILE



La Federazione, grazie al sempre crescente interesse, ha colto l'occasione per far diventare il Club Italia un veicolo ideale per diffondere messaggi di carattere sociale e iniziative benefiche, con particolare riferimento alla valorizzazione del genere femminile e dell'importanza della donna nella società.

Tra le principali attività svolte in questo senso, di primaria importanza è la collaborazione con l'associazione benefica Susan G. Komen Italia, organizzazione senza scopo di lucro che opera su tutto il territorio nazionale nella lotta ai tumori del seno. Dal 2013 il marchio di Susan G. Komen Italia è presente sulle maglie



del Club Italia e nel 2014 la partnership è sfociata nella realizzazione del calendario benefico "Azzurre in Rosa": il ricavato delle vendite è stato interamente destinato a finanziare le attività dell'associazione.

Alete e staff del Club Italia hanno inoltre partecipato in prima persona a

numeroso altre iniziative di solidarietà, come la partita di esibizione “Schiacciamo la pedofilia” al Centro Pavese di Milano, volta a raccogliere fondi per l'Associazione Prometeo Onlus, e le iniziative organizzate dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne.



CURE2CHILDREN

La Federazione Italiana Pallavolo ha proseguito la sua partnership con la fondazione Cure2Children, fondazione senza scopo di lucro che opera in Italia e all'estero con progetti per finanziare e sviluppare strutture sanitarie per la cura specifica ai bambini con tumori e malattie del sangue.



FREE GHONCHEH: la famiglia ringrazia la pallavolo

IRAN - Sulla pagina Facebook dedicata al caso di Ghoncheh Ghavami (qui la pagina), la famiglia della ragazza anglo iraniana detenuta a Teheran per aver tentato l'ingresso nel palasport della capitale e assistere così al match di World League tra Iran e Italia dello scorso giugno, ha ringraziato personalmente la pallavolo italiana e greca in special-

modo per il supporto alla campagna #FreeGhoncheh nell'ultimo weekend.



ITALIA E ORIENTA

La Federazione Italiana Pallavolo ha aderito al progetto Italia & Orienta 2014, il primo educational tour italiano che si pone l'obiettivo di facilitare l'orientamento dei giovani delle scuole secondarie di 2° grado al proprio progetto di vita professionale. L'iniziativa è nel suo complesso articolata in ben 58 tappe in tutta Italia e la Fipav è e sarà

presente con un proprio spazio espositivo in 18 sedi, allo scopo di promuovere le progettualità rivolte al mondo scolastico, ritenendo da sempre che lo sport e soprattutto i valori dello sport, contribuiscano in modo determinante al percorso formativo dei giovani e favoriscano,

AMMONTARE DELLE DONAZIONI IN DENARO E/O IN NATURA

2012	2013	2014
€ 1.500 a favore della Fondazione Francesca Rava	€ 1.800 per Casa Luce Sorriso (Modena)	€ 2.919 Ospedale St. Damien Haiti (tramite Fondazione Francesca Rava)
€ 1.800 per Casa Luce Sorriso (Modena)	€ 3.904 Divulgazione Libro Bovolenta	€ 15.000 Fondo di solidarietà alunni disagiati
€ 20.000 per Cure2children (Firenze)		Viaggi di Istruzione Sportiva Beach&ball
€ 1.500 per Make a Wish		

attraverso stili di vita sani, un positivo inserimento dei ragazzi nel contesto sociale e lavorativo del futuro.

A Roma inoltre dal 14 al 16 ottobre, sempre nell'ambito del Progetto, ha avuto luogo presso i padiglioni della Città dell'altra Economia, lo YOUTH INTERNATIONAL FORUM, dove Fipav, invitata a partecipare, ha per l'occasione allestito in spazi all'aperto alcuni campi di pallavolo che hanno visto un coinvolgimento attivo di centinaia e centinaia di giovani provenienti da tutta Italia.



FONDI DI SOLIDARIETÀ

La FIPAV ha messo a disposizione un fondo di solidarietà per favorire la partecipazione di alunni in particolari situazioni di disagio economico ai Viaggi di istruzione sportiva (Beach&Volley-School) con il gruppo, classe o scuola: nel 2014 sono stati 100 gli alunni che ne hanno usufruito (15.000 Euro).

LE INIZIATIVE DELLE SOCIETÀ E DELLA LEGA PALLAVOLO SERIE A MASCHILE

La Lega Pallavolo Serie A riserva una particolare attenzione alla promozione delle iniziative sociali e benefiche nel corso di ogni stagione sportiva, nella consapevolezza dell'importante contributo che lo sport può e deve fornire a sostegno di queste fondamentali attività e della forte sinergia esistente tra i valori espressi da queste due realtà.

Queste le iniziative più importanti della stagione 2013 - 2014:

1) AIDO - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule



Pubblicità dell'iniziativa "Un Anthurium per l'informazione" per sostenere la ricerca sui trapianti con: un banner dedicato sul sito della Lega Pallavolo Serie A che rimandava al sito dell'Associazione per tutte le informazioni utili; un Comunicato stampa di diffusione dell'iniziativa tramite la newsletter della Lega Pallavolo.

2) INIZIATIVA VITTIME DELLA STRADA



Diffusione della ricorrenza della "Giornata Mondiale del Ricordo delle Vittime della Strada" per sensibilizzare l'opinione pubblica per fermare la strage stradale con: lettura di un annuncio fonico di sensibilizzazione sui

campi della Serie A; Comunicato stampa tramite la newsletter della Lega Pallavolo.

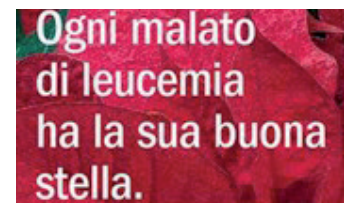
3) INIZIATIVA CESVI - FERMIAMO L'AIDS SUL NASCERE



Diffusione della campagna "Fermiamo l'Aids sul nascere", in occasione della Giornata Mondiale di lotta all'Aids, per la raccolta fondi (tramite numerazione solidale) a favore della lotta all'HIV/Aids nell'Africa australe tramite: lettura di un annuncio fonico di sensi-

bilizzazione sui campi della Serie A; Comunicato stampa di diffusione dell'iniziativa tramite la newsletter e profilo facebook della Lega Pallavolo.

4) STELLE DI NATALE AIL (Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma)



Promozione della XXV edizione della manifestazione "Stelle di Natale AIL", la raccolta fondi in più di 4000 piazze italiane per la ricerca scientifica, tramite: lettura di un annuncio fonico di sensibilizzazione sui campi della Serie A; trasmissione audio dello spot AIL

della durata di 15 secondi nei palasport; Comunicato stampa di diffusione dell'iniziativa tramite la newsletter evprofilo facebook della Lega Pallavolo.

5) INIZIATIVA MALATTIE RARE - UNIAMO (Federazione Italiana Malattie Rare)

1-2 marzo 2014

Diffusione dell'iniziativa denominata "Giornata delle Malattie rare" tramite: lettura di un annuncio fonico di sensibilizzazione sui campi della Serie A;



allestimento corner in zona ingresso palasport dei Club ed ospitalità ai volontari dell'Associazione per divulgazione di materiale informativo; distribuzione materiale dell'Associazione al pubblico presente al palasport; Comunicato stampa di diffusione dell'iniziativa tramite la newsletter e profilo facebook della Lega Pallavolo Serie 'A'.

6) UOVA DI PASQUA 'AIL'

4 - 6 aprile 2014



Promozione della XXI edizione della manifestazione "Uova di Pasqua AIL" tramite: un banner dedicato sul sito della Lega Pallavolo Serie A che rimandava al sito dell'Associazione per tutte le informazioni utili; un Comunicato stampa

di diffusione dell'iniziativa tramite la newsletter e profilo facebook della Lega Pallavolo.

7) GIORNATA NAZIONALE CONTRO LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA AIL



Promozione della IX edizione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma tramite: banner dedicato sul sito della Lega Pallavolo Serie A che rimandava al sito dell'Associazione per tutte le informazioni utili; Comunicato stampa di diffusione dell'iniziativa tramite la newsletter della Lega Pallavolo.

8) INIZIATIVA ABILIATOUR ONLUS



Diffusione dell'iniziativa dell'Associazione Abiliatour O.N.L.U.S. (assistenza e aiuto alle persone disabili e alle loro famiglie) tramite: esposizione di due striscioni dedicati durante la presentazione delle squadre a centro campo prima del fischio di inizio delle gare; lettura di un annuncio fonico di sensibilizzazione

9) INIZIATIVA CONI "SPORT ED INTEGRAZIONE"

10 maggio 2014



Diffusione dell'iniziativa "Giornata dello Sport ed Integrazione", avviata grazie all'accordo di programma stipulato tra il CONI e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Immigrazione, in materia di integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport e il contrasto

alle discriminazioni, tramite: esposizione di uno striscione dedicato alla Giornata esibito durante la presentazione delle squadre a centro campo prima del fischio di inizio, distribuzione volantini promocard nel palasport di Monza, lettura di un annuncio fonico di sensibilizzazione sui campi della Serie A, Comunicato stampa di diffusione dell'iniziativa tramite la newsletter della Lega Pallavolo, diffusione anche sul profilo facebook <https://www.facebook.com/LegaVolleySerieA>

10) INIZIATIVE ASSOCIAZIONE GIACOMO SINTINI - EVENTI della LEGA PALLAVOLO

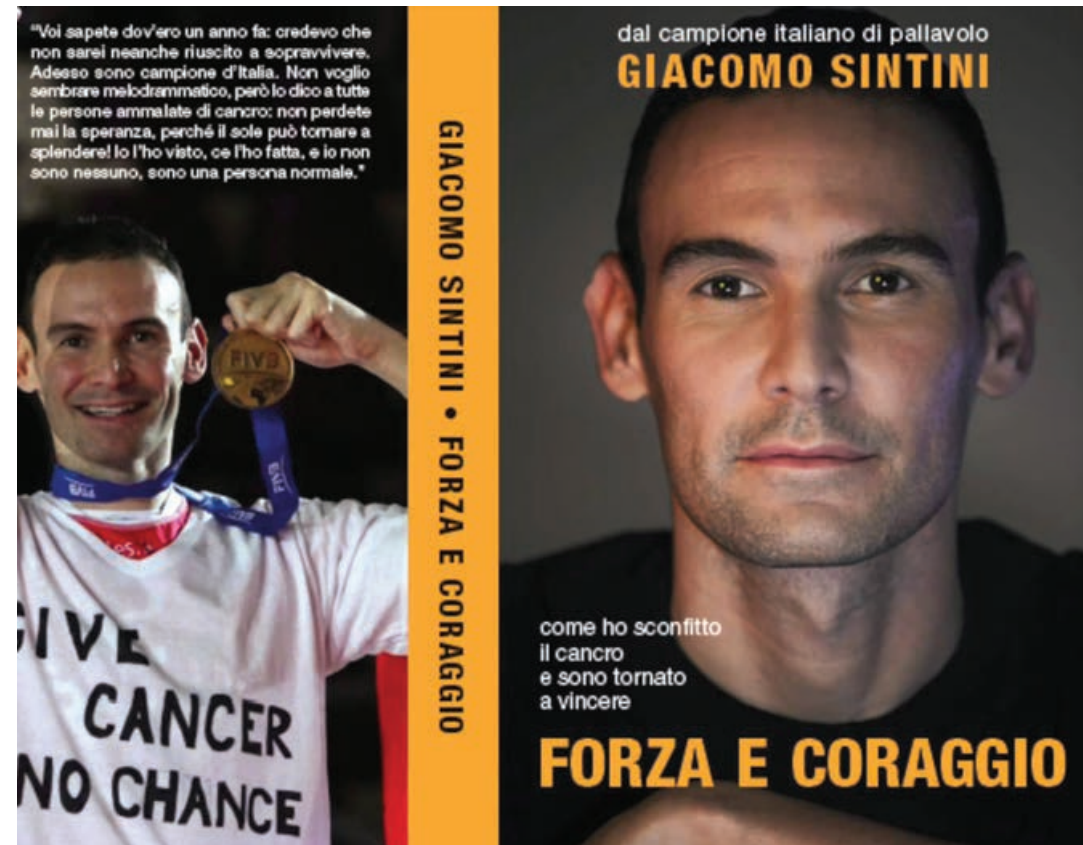
Partnership tra la Lega Pallavolo Serie A e l'Associazione Giacomo Sintini, fondata dal giocatore di volley guarito da un tumore e in seguito rientrato sui campi da gioco. La collaborazione riguarda tutti gli Eventi organizzati



direttamente dalla Lega Pallavolo Serie A: Del Monte Supercoppa - 9 ottobre 2013, Del Monte Final Four Coppa Italia Serie A1 - 11 e 12 gennaio 2014 e Del Monte Final Four Coppa Italia Serie A2 - 8 e 9 marzo 2014.

Sostegno dell'Associazione per la raccolta di fondi e aiuti da destinare

alla ricerca medica in campo onco-ematologico tramite: lettura di un annuncio fonico di sensibilizzazione sui campi degli eventi di Lega; allestimento di uno Stand promozionale per la divulgazione di informazioni sull'attività dell'Associazione, effettuare donazioni e acquistare il libro "Forza e Coraggio" scritto dal giocatore; esposizione sul campo da gioco di adesivi pavimentali e di un giro a led a bordo campo dedicati all'Associazione; distribuzione di materiale dell'Associazione al pubblico presente al palasport; divulgazione in occasione delle conferenze stampa di presentazione degli Eventi; Comunicato stampa di diffusione dell'iniziativa tramite la newsletter della Lega Pallavolo Serie A; diffusione anche sul profilo facebook <https://www.facebook.com/LegaVolleySerieA>.
 struito i servizi igienici della scuola primaria di Lomè, capitale del Togo, tramite gli incassi delle partite casalinghe. Sempre tramite la vendita dei biglietti dei match, la società di Casalmaggiore ha potuto adottare una bambina keniana. In collaborazione con lo sponsor tecnico, è stato inviato materiale tecnico, palloni, reti per l'allestimento di scuole e campi di mini volley per bambini dai 7 agli 11 anni.



LE INIZIATIVE DELLE SOCIETÀ E DELLA LEGA PALLAVOLO SERIE A FEMMINILE

1) LEGA PALLAVOLO SERIE A FEMMINILE E FONDAZIONE UMBERTO VERONESI



La Lega Pallavolo Serie A Femminile, nella stagione 2013/14, si è legata per il secondo anno alla Fondazione Veronesi, che si è confermata partner scientifico del Consorzio. La lega ha dedicato al progetto mondiale “Pink is good” l’All Star Game disputato a Reggio Emilia, realizzando inoltre un’asta benefica on line e mettendo in palio le maglie ufficiali delle atlete presenti all’All Star Game. L’assegno di 10.000€ è stato consegnato in occasione delle Finali di Coppa Italia disputate a Treviso il 22-23 febbraio 2014 alla Direttrice della Fondazione Umberto Veronesi.

2) L’SMS SOLIDALE



In occasione dell’ultima giornata di Regular Season, nel week end del 5-6 aprile 2014, la Lega Pallavolo Serie A Femminile, sempre al fianco della Fondazione Umberto Veronesi, ha promosso su tutti i campi di A1 e A2 l’ “Sms Solidale” a sostegno della ricerca contro il cancro. L’iniziativa è stata amplificata da annunci fonici, dalle animazioni led e dalle t-shirt indossate dalle bambine del servizio di pulizia del campo e soprattutto dalle atlete delle due formazioni al momento dello schieramento in campo e recanti il numero dell’sms da comporre per aderire alla raccolta fondi. Numerose sono state le iniziative intraprese dai club della Lega Pallavolo Serie A Femminile per la raccolta fondi a sostegno di progetti benefici e solidali.

3) VBC CASALMAGGIORE AL FIANCO DI AMURT ONLUS



La VBC Casalmaggiore collabora con AMURT Onlus per la realizzazione di iniziative di solidarietà destinate ai bambini del Centro Africa. Nei sei anni di collaborazione, VBC Casalmaggiore e AMURT Onlus hanno costruito i servizi igienici della scuola primaria di Lomè, capitale del Togo, tramite gli incassi delle partite casalinghe. Sempre tramite la vendita dei biglietti dei match, la società di Casalmaggiore ha potuto adottare una bambina keniana. In collaborazione con lo sponsor tecnico, è stato inviato materiale tecnico, palloni, reti per l’allestimento di scuole e campi di mini volley per bambini dai 7 agli 11 anni.

4) IMOCO VOLLEY CONEGLIANO E CUOREDARENA



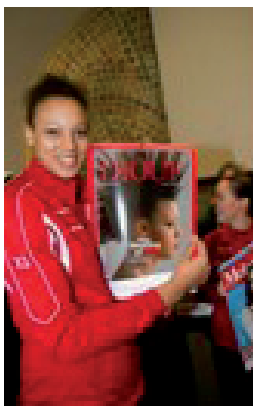
Imoco Volley Conegliano e Cuoredarena hanno realizzato una serie di eventi volti alla raccolta fondi a supporto di enti ed associazioni benefiche. Sono stati 8 gli eventi organizzati e che hanno coinvolto direttamente le giocatrici dell’Imoco Volley Conegliano come testimonial per la raccolta di donazioni a favore della Lega Italiana alla Lotta ai Tumori, dell’Unione Italiana alla Lotta alla Distrofia Muscolare, della Fondazione oltre il Labirinto, dell’Associazione Italiana Persone Down, di Treviso Bulls Wheelchair Hockey, squadra di hockey per disabili, e di Elisa Tonon, una ragazza di Conegliano che ha perso la vista all’età di 9 anni e che si è distinta per particolari meriti sociali e sportivi.

5) VBC CASALMAGGIORE E IL CALENDARIO PER L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OGLIO PO



Il calendario 2014 è stato realizzato in collaborazione tra la VBC Casalmaggiore e l'Associazione Amici dell'Oglio Po con l'obiettivo di raccogliere fondi per dotare l'Ospedale Oglio Po di attrezzature specialistiche atte a migliorare la funzionalità del presidio sanitario nel reparto di chirurgia.

6) VOLLEY BERGAMO E IL CALENDARIO BENEFICO



Anche per la stagione 2013/14, il Volley Bergamo ha realizzato una campagna solidale promossa dalla distribuzione al PalaNorda di un calendario in occasione degli incontri casalinghi, che vede protagonisti atleti e tecnici della Foppapedretti Bergamo. I proventi raccolti sono stati interamente devoluti all'Associazione Regina della Pace "Comunità Shalom" di Palazzolo sull'Oglio (Bs) per il progetto "Bottega degli antichi mestieri" intitolato a Ezio Foppa Pedretti e alla Scuola Materna A. Noli Marenzi di Telgate (Bg).

7) LIU-JO VOLLEY MODENA E IL SITTING VOLLEY AL PALAPANINI



Prima del match fra Liu-Jo Modena e Rebecchi Nordmeccanica Piacenza del 5 aprile 2014, si è disputato al PalaPanini un incontro dimostrativo di Sitting Volley registrato dalle telecamere di Rai Sport e trasmesso sia durante la gara valevole per il

campionato di Serie A1 sia durante i notiziari e gli approfondimenti dei giorni successivi con l'obiettivo di sensibilizzare e fare conoscere una disciplina praticata e praticabile da atleti diversamente abili.

8) LIU-JO VOLLEY MODENA PER I TERREMOTATI



All'interno della campagna abbonamenti per la stagione 2013/14 sono state promosse iniziative consistenti nell'applicazione della tariffa ridotta per i residenti nei comuni colpiti dal sisma, di una promozione con prezzi speciali per genitori e figli abbonati e dell'ingresso gratuito per diversamente abili ed un accompagnatore. Sempre riconducibile al sisma che ha colpito la bassa modenese nel maggio 2012, la Liu-Jo Volley Modena ha messo in palio all'asta due magliette autografate dall'intera squadra, oltre alla divisa ufficiale indossata da Francesca Piccinini. L'iniziativa era rivolta a finanziare progetti per la scuola Materna ed Elementare di Rovereto sulla Secchia.

9) LA RACCOLTA PER GLI ALLUVIONATI MODENESI



Durante le gare casalinghe con Ornavasso (Campionato) e Casalmaggiore (Coppa Italia) è stata promossa una raccolta di materiali per i residenti nelle zone alluvionate della provincia di Modena con la collaborazione della VBC Casalmaggiore che, tramite alcuni partner, ha dato un importante contributo con materiale per la pulizia delle abitazioni e un furgone per il trasporto dei materiali stessi.



10) LA SAVINO DEL BENE SCANDICCI AL FIANCO DI MEYER



In occasione del Natale 2013, le atlete della Savino del Bene Scandicci hanno visitato i reparti dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, dove le atlete hanno devoluto una somma in denaro alla Fondazione Meyer, che quotidianamente affianca i pazienti e le famiglie durante il periodo di degenza.







4.2. COINVOLGIMENTO DEGLI ATLETI NELLA COMUNITÀ LOCALE

Molte sono le iniziative in cui sono coinvolti atleti e tecnici delle Nazionali Indoor e Beach Volley sia a titolo personale sia come squadre nazionali, partecipando durante i collegiali e/o stage a iniziative solidali o a scopo benefico.

Indici

	2012	2013	2014
Numero di atleti nazionali coinvolti in attività sociali	62	70	79
Contributi aggiuntivi delle società e associazioni sportive	d.n.d.	d.n.d.	d.n.d.
Numero di ore dedicate all'attività sociale dagli atleti nazionali	80	85	95

ACTION AID E OPERATION SMILE

Charity Partner del Mondiale di pallavolo femminile 2014, con le quali sono state svolte attività nelle sedi dell'evento e sul web. Inoltre i social FIPAV, il sito federale e overtheblock.it hanno dato ampia visibilità alla mission, ai progetti e alle campagne delle due ONLUS.

ActionAid è stata presente a Roma al PalaLottomatica con un banchetto per la divulgazione.

Per Operation Smile è stato avviato il progetto “Volley Art” tramite il quale è stato chiesto a tutte le Federazioni nazionali partecipanti al Mondiale di far decorare alle proprie atlete una maglia ufficiale della squadra.

Tutte le maglie sono poi state esposte al PalaLottomatica di Roma e al Mediolanum Forum di Milano durante prima e ultima fase dell'evento. Tre le maglie utilizzate e firmate dagli azzurri: quella del capitano Emanuele Birarelli, dell'opposto Ivan Zaytsev, e della schiacciatrice Lucia Bosetti. L'obiettivo è sostenere il progetto “Operazione Fame” che mira a sradicare le cause della fame nel mondo e a garantire la sicurezza alimentare.

Tutti i fondi raccolti dall'asta delle maglie ufficiali aiuteranno ActionAid a raggiungere questi importanti obiettivi.





APERITIVO AL BUIO

I giganti del volley si sono presi per mano per varcare la soglia del “Bar al Buio” allestito dalla cooperativa sociale Irifor del Trentino davanti al Palazzetto dello Sport di Cavalese. L’iniziativa, in collaborazione con Apc Onlus e Dark Solution, ha permesso ai giocatori della Nazionale maschile di Pallavolo Italiana, in ritiro in Val di Fiemme, di vivere un’esperienza sensoriale fuori dal comune.

“Se mettete le mani sul tavolo, vi portiamo un aperitivo” hanno annunciato i camerieri non vedenti e ipovedenti del bar itinerante. Durante la degustazione, i ragazzi si sono accorti che il sapore delle bevande sembrava più intenso e gradevole.

L’incontro, oltre a offrire un’intensa esplorazione dei sensi, ha aperto gli occhi sulla quotidianità dei non vedenti che possono raggiungere un completo benessere se accettano il loro limite.

GLI AZZURRI INCONTRANO LA COMUNITÀ DI SAN PATRIGNANO

La Nazionale Maschile ha visitato la comunità di San Patrignano. Birarelli e compagni hanno trascorso qualche ora all’interno della grande struttura che ospita numerosi ragazzi e ragazze impegnati nel loro percorso di recupero dopo aver avuto problemi di tossicodipendenza. La visita è stata un’occasione di incontro e confronto con una realtà impegnata nel sociale e che ogni anno garantisce una possibilità di riscatto a chi ha rischiato di perdersi. Gli Azzurri dopo aver visto un paio di filmati durante i quali è stata spiegata la mission della comunità, hanno incontrato i ragazzi della squadra di pallavolo di San Patrignano e la loro allenatrice per poi concludere la visita cenando proprio in loro compagnia nella grande sala dove tutti i membri si riuniscono ogni giorno.

AZZURRE IN PASSERELLA

Le azzurre in passerella sulla Piazza del Campidoglio per una serata all'insegna di Moda, Sport e Solidarietà.

Seguici su <http://www.ivolleymagazine.it>



VALENTINA DIOUF SULLA COPERTINA DI SPORTWEEK

È Valentina Diouf la protagonista della copertina del prossimo numero di SportWeek, il settimanale de La Gazzetta dello Sport in edicola questo

sabato. Da non perdere l'intervista alla giovane atleta azzurra, che ha parlato a 360 gradi, toccando anche temi molto delicati quali il razzismo.





4.3. SCUOLE E UNIVERSITÀ

La Federazione, attraverso il Settore Scuola e Promozione ha siglato un protocollo di intesa con il MIUR che prevede il riconoscimento dei progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado: sia per gli alunni, con attività sportive, didattiche e formative, sia per i docenti, con corsi di aggiornamento gratuiti su tutto il territorio nazionale.

La Federazione ha con le Università un rapporto codificato in termini regolamentari, riconoscendo la qualifica di Allievo Allenatore Primo livello giovanile a tutti gli studenti che abbiano superato l'esame di giochi sportivi, con parte specifica di Pallavolo, con votazione superiore ai 27/30. Inoltre nell'ambito del coinvolgimento delle scuole nei campionati federali, riconosce tale qualifica a tutti i diplomati ISEF e laureati in Scienze Motorie. Con alcune università - Roma 2 Tor Vergata, Roma 4 Foro Italico, Milano Cattolica, Bari, Firenze, Bologna, Parma, Teramo, Padova - vengono sottoscritte apposite convenzioni volte allo scambio culturale per le diverse figure tecnico dirigenziali. Inoltre la Federazione, con il Laboratorio di Economia e Management dell'Università di Roma 'Foro Italico', porta avanti studi sulla responsabilità sociale. La Fipav con l'università di Bologna, dipartimento di discipline storiche dell'Alma Mater Studiorum, ha cofinanziato una ricerca sulla storia sociale della pallavolo.

Indici

	2012	2013	2014
N° progetti pallavolo nella scuola	4	5	5
N° partecipanti ai progetti scolastici pallavolo	583.926	275.000	300.000*
N° CUS affiliati	29	45	31

* presunti

5. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

5.1. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FINANZIATE DA CONI E DA ENTI TERRITORIALI

La Federazione riceve dal CONI un contributo finalizzato alla copertura dei costi del personale Fipav. Nel 2014 tale contributo è stato di € 3.750.125, pari al 37,5% del totale contributo CONI.

Nell'ambito del contributo della Preparazione Olimpica per la formazione, la Scuola dello Sport finanzia completamente alcune iniziative di formazione federale: preparatore fisico, corsi dirigenti, corsi direttore sportivo di società, formazione docenti.

La Federazione riceve inoltre:

- contributo per sede federale, a copertura dei costi di mantenimento della sede di Via Vitorchiano. Nel 2014 è stato pari a € 800.000 (come per il 2013).
- contributo per attività sportiva, a copertura delle spese diverse dall'attività di preparazione Olimpica. Nel 2014 è stato di € 899.726 (come per il 2013).



contributi pubblici



● % contributi di Stato, Regione, Enti locali ● % contributi Coni

A ROMA RINNOVATO IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA FIPAV E AERONAUTICA MILITARE

Nella splendida cornice del Salone d'Onore del CONI è stato firmato il protocollo d'Intesa tra la Federazione Italiana Pallavolo e l'Aeronautica Militare. La collaborazione tra la FIPAV e l'AM, dunque, continua con il Club Italia Aeronautica Militare che parteciperà al Campionato di serie B2 e che come di consueto lavorerà presso le strutture del Centro Sportivo di Vigna di Valle.

Negli anni diverse rappresentative federali iscritte ai vari Campionati nazionali (College Italia, Blu College e Club Italia) hanno vissuto e si sono allenate presso le strutture del Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle, consentendo la valorizzazione di giovani talenti. Il consolidamento di tale rapporto di collaborazione ha portato inoltre all'arruolamento in Aeronautica Militare di atlete di beach volley femminile, che sono in forza al Centro Sportivo dell'A.M. con il grado di 1° Aviere. Nel 2013 a Vigna di Valle continua a svolgersi tutta l'attività del Club Italia maschile e alcuni collegiali delle nazionali Juniores e Pre Juniores maschili.

Indici

	2012	2013	2014
Percentuale delle commesse pubbliche sul fatturato complessivo	0%	0%	0%
Numero delle partnership con Istituzioni per cause sociali	9	8	10
Penalità, multe inflitte dalla Pubblica Amministrazione	0	0	0



6. AMBIENTE

6.1. RAPPORTO AMBIENTALE

La Federazione Pallavolo prosegue nei suoi intenti di migliorare i propri obiettivi ambientali qualitativi attraverso il progetto eco volley, da adottarsi in tutti gli eventi federali, con lo scopo di controllare gli aspetti che impattano sull'ambiente, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e al risparmio energetico. L'obiettivo a tendere è quello di riuscire ad assicurare l'impatto zero negli eventi federali.

6.2. IMPATTO AMBIENTALE (EMISSIONI)

All'interno della struttura centrale e delle strutture periferiche, la Fipav ha effettuato la raccolta differenziata di toner e cartucce esaurite, carta e plastica.

Nell'organizzazione degli eventi e durante i collegiali delle nazionali, la Fipav ha cercato di effettuare la raccolta differenziata di plastica (bottiglie e tappi) sensibilizzando atleti, organizzatori e pubblico.

La Federazione con l'intento di ridurre l'utilizzo di materiali cartacei in particolare per tutte le comunicazioni interne, comprese le buste paga, ha avviato l'implementazione del portale intranet federale al fine di sostituire il maggior numero di documenti cartacei in digitale.

6.3. TRASPORTI E LOGISTICA

La Federazione ha un solo veicolo aziendale, e per le necessità logistiche e trasporti si affida ad autonoleggi.



NUMERO TOTALE DI VEICOLI AZIENDALI
E TIPO DI CARBURANTE

1 GASOLIO

6.4. SENSIBILITÀ E COSCIENZA

INDICI

Percentuale di dipendenti e collaboratori coinvolti in programmi di sensibilità ambientale	10%
Certificazione	0
Non conformità	0
Piani di miglioramento e azioni correttive in atto	1

Indici

	2012	2013	2014
Consumi energetici			
Luce (consumo annuo)	€ 60.000	€ 60.000	€ 60.000
Gasolio (litri a stagione)	20.000	20.000	20.000
Impiego di energia da fonti rinnovabili	no	no	no
Consumi idrici			
Acqua (consumo annuo)	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000
Scarico di effluenti	nessuno	nessuno	nessuno
Emissioni di gas nocivi	nessuno	nessuno	nessuno
Lista dei principali materiali usati e relativi consumi (tonnellate)			
Carta	2	2	2
Consumi di materiali riciclati			
Toner, fax e stampanti	40	40	40
Quantità di rifiuti generati			
AMA (tassa rifiuti annua)	€ 14.000	€ 14.000	€ 14.000







5_ I PROSPETTI PER IL CALCOLO DELL'INDICE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

1. PROSPETTO DI VALUTAZIONE
DEGLI INDICATORI SOCIALI
2. PROSPETTO DI CALCOLO DELL'INDICE
DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

1

PROSPETTO DI VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI SOCIALI

Viene presentato di seguito un prospetto attraverso il quale vengono espressi GIUDIZI QUALITATIVI sulle politiche attuate o da attuare nei confronti dei principali interlocutori della Fipav, evidenziati nella precedente sezione IV.

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100

	per niente	in piccola parte	in buona parte	in modo ampio
IV.1 TESSERATI				
IV.1.1 Etica nello sport				
La Federazione ha sviluppato politiche per la lotta al doping				95
La Federazione ha realizzato periodicamente controlli a sorpresa				95
La Federazione ha sviluppato politiche di fair play				95
IV.1.2 Servizi/assistenza ai tesserati				
La Federazione ha realizzato politiche di sviluppo dei servizi offerti				95
La Federazione ha realizzato programmi di promozione dei servizi				95
La Federazione offre ai suoi tesserati servizi ad hoc			90	
IV.1.3 Fedeltà dei tesserati alla disciplina sportiva				
La Federazione ha sviluppato politiche per incentivare i propri tesserati			90	
La Federazione effettua un monitoraggio sui dati dei propri tesserati				95
Il livello di conoscenza che la Federazione ha dei propri tesserati (oltre al numero complessivo)				95

	per niente	in piccola parte	in buona parte	in modo ampio
IV.2 OPERATORI				
IV.2.1 Area dello svantaggio				
La Federazione ha dei lavoratori svantaggiati (dal punto di vista culturale, psicologico, geografico)			70	
La Federazione ha assunto dei lavoratori diversamente abili			85	
La Federazione ha attuato politiche per eliminare al suo interno le barriere architettoniche			90	
IV.2.2 Pari opportunità				
La Federazione ha sviluppato politiche per la conciliazione dei tempi di lavoro		50		
La Federazione prevede servizi di assistenza in caso di figli e/o genitori anziani		50		
La Federazione prevede particolari forme di organizzazione del lavoro (es. job-rotation, ecc.)			70	
IV.2.3 Salute e sicurezza dei lavoratori				
La Federazione ha adottato politiche di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori				95
La Federazione organizza e/o propone corsi di formazione sulle tematiche della salute e della sicurezza				95
IV.2.4 Formazione e sviluppo professionale				
La Federazione adotta programmi relativi allo sviluppo professionale dei dipendenti e collaboratori			70	
La crescita del personale è in linea con gli obiettivi strategici della Federazione			80	
IV.2.5 Comunicazione con i dipendenti e collaboratori				
La Federazione adotta un sistema di comunicazione/dialogo con i dipendenti e collaboratori				95
La Federazione coinvolge i suoi dipendenti nella formulazione/revisione delle politiche aziendali			80	
La Federazione adotta un sistema di misurazione della soddisfazione dei dipendenti e collaboratori		50		
IV.2.6 Remunerazione e altri benefici				
La Federazione prevede forme di incentivi legate ai risultati conseguiti				95
La Federazione offre una serie di benefici ai suoi dipendenti e collaboratori			80	
IV.2.7 Gestione del cambiamento (Ristrutturazione)				
La Federazione ha gestito il cambiamento organizzativo tenendo conto delle possibili ripercussioni interne				95
La struttura organizzativa è sufficientemente dimensionata in funzione delle attività e degli obiettivi da conseguire			85	

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100

	per niente	in piccola parte	in buona parte	in modo ampio
IV.3 FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI				
IV.3.1 Criteri di selezione e gestione dei fornitori e partner commerciali				
La Federazione adotta criteri etici di selezione di partner e fornitori			85	
La Federazione ha fornitori che possiedono certificazioni ambientali ed etiche			80	
IV.4 COMUNITÀ LOCALE				
IV.4.1 Liberalità, donazioni, supporto ad iniziative sociali				
La Federazione adotta programmi di supporto ad iniziative sociali			90	
La Federazione adotta programmi di sviluppo e supporto della comunità locale			90	
IV.4.2 Scuole e università				
La Federazione adotta programmi specifici di collaborazione (anche commerciale) con le scuole e le università				95
La Federazione adotta programmi di promozione della pratica sportiva presso le scuole e/o università			90	
La Federazione adotta programmi di collaborazione con le università finalizzate all'inserimento di nuove risorse manageriali			60	
IV.4.3 Coinvolgimento degli atleti nella comunità locale				
La Federazione adotta programmi per supportare gli atleti che svolgono attività di volontariato o fanno donazioni			90	
La Federazione ha atleti che svolgono attività per il sociale				95
IV.5. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
IV.5.1 Programmi di collaborazione con le Istituzioni				
La Federazione adotta programmi specifici di collaborazione (anche commerciale) con le istituzioni locali/nazionali			90	
La Federazione è libera da contenziosi con la Pubblica Amministrazione				95

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100

	per niente	in piccola parte	in buona parte	in modo ampio
IV.5.2 Attività istituzionali finanziate da Coni e da Enti territoriali				
La Federazione in quale percentuale è in grado di autofinanziarsi				95
La Federazione riceve altre tipologie di contributi rispetto a quelli del CONI				95
I contributi finanziati vengono investiti interamente				100
IV.6. AMBIENTE				
IV.6.1 Rapporto ambientale				
La Federazione adotta una politica ambientale secondo la normativa vigente			90	
La Federazione adotta politiche di prevenzione ambientale			90	
IV.6.2 Impatto ambientale (emissioni)				
La Federazione adotta programmi che riducono l'impatto ambientale e le sostanze nocive			85	
La Federazione adotta delle politiche di riduzione delle emissioni inquinanti			80	
IV.6.3 Trasporti/logistica				
La Federazione adotta una politica per ridurre i consumi nel trasporto e rendere la logistica meno inquinante			80	
IV.6.4 Sensibilità e coscienza ambientale				
La Federazione adotta programmi interni/esterni per migliorare la coscienza e la sensibilità ambientale			90	
La Federazione possiede certificazioni ambientali	0			





2.

PROSPETTO DI CALCOLO DELL'INDICE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

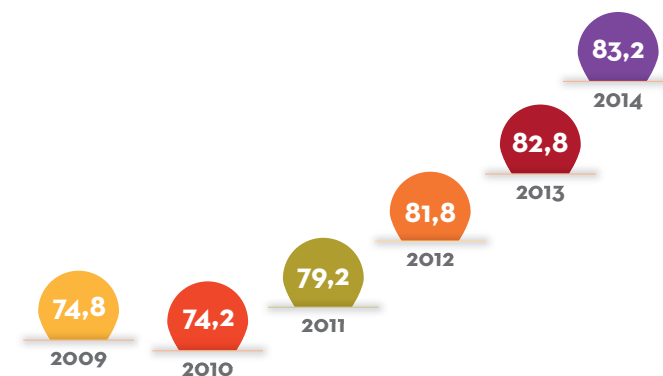
INTERLOCUTORI	TEMATICA	punteggio	peso	risultato
IV.1 Tesserati				
	IV.1.1 Etica dello sport	95,0	0,06	5,7
	IV.1.2 Servizi/assistenza tesserati	93,3	0,06	5,6
	IV.1.3 Fedeltà dei tesserati alla disciplina sportiva	93,3	0,06	5,6
IV.2 Operatori				
	IV.2.1 Area dello svantaggio	81,7	0,04	3,3
	IV.2.2 Pari opportunità	56,7	0,06	3,4
	IV.2.3 Salute e sicurezza dei lavoratori	95,0	0,06	5,7
	IV.2.4 Formazione e sviluppo professionale	75,0	0,06	4,5
	IV.2.5 Comunicazione con i dipendenti	75,0	0,06	4,5
	IV.2.6 Remunerazione e altri benefici	87,5	0,06	5,3
	IV.2.7 Gestione del cambiamento (Ristrutturazione)	90,0	0,02	1,8
IV.3 Fornitori e Partner Commerciali				
	IV.3.1 Criteri di selezione e gestione	82,5	0,06	5,0

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100



INTERLOCUTORI	TEMATICA	punteggio	peso	risultato
IV.4 Comunità Locale				
	IV.4.1 Liberalità, donazioni, supporto a iniziative sociali	90,0	0,02	1,8
	IV.4.2 Scuole e Università	81,7	0,04	3,3
	IV.4.3 Coinvolgimento degli atleti nella comunità locale	92,5	0,06	5,6
IV.5 Pubblica Amministrazione				
	IV.5.1 Programmi di collaborazione con le istituzioni	92,5	0,04	3,7
	IV.5.2 Attività istituzionali finanziate da Coni e da Enti terr.	96,7	0,06	5,8
IV.6 Ambiente				
	IV.6.1 Rapporto ambientale	90,0	0,04	3,6
	IV.6.2 Impatto ambientale (emissioni)	82,5	0,04	3,3
	IV.6.3 Trasporti / Logistica	80,0	0,04	3,2
	IV.6.4 Sensibilità e coscienza ambientale	45,0	0,06	2,7
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				83,20



**valutazione complessiva
dell'indice di responsabilità sociale**



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

Via Vitorchiano 107/109 00189 Roma

☎ 06 3334 9428 • 📠 06 3334 9429

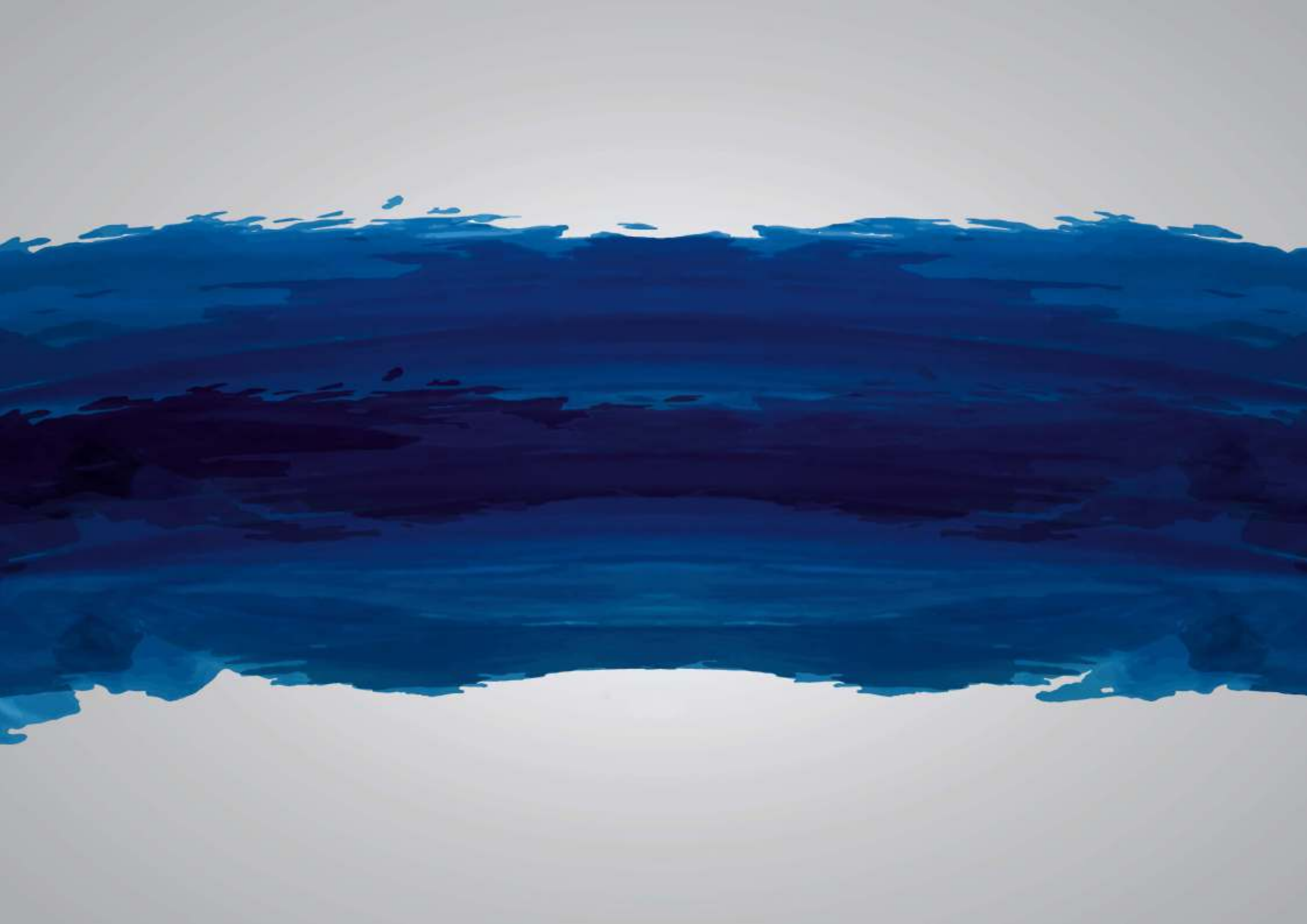
✉ segreteria@federvolley.it • www.federvolley.it

Il Bilancio Sociale FIPAV del 2014 è stato redatto a cura del Centro Studi FIPAV

Project Manager: Minerva Munzi

centrostudi@federvolley.it

Questa pubblicazione è stata resa possibile solo grazie alla collaborazione di tutte le componenti federali
Si ringrazia inoltre il Laboratorio di Economia e Management Università degli Studi di Roma "Foro Italico" per l'assistenza tecnico metodologica





www.federvolley.it